

October 2006

Concordance to the Decameron (solamente-stette)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (solamente-stette)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 36.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/36

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Solamente – Stette

solamente

CORNICE	I	INTRO	13	non vi prendesse, non	solamente	pochi ne
CORNICE	I	INTRO	15	ebbe di male: ché non	solamente	il parlare e
CORNICE	I	INTRO	17	da uno a altro, che non	solamente	l'uomo all'uomo
CORNICE	I	INTRO	17	spezie dell'uomo, non	solamente	della infermità
CORNICE	I	INTRO	21	l'altrui case faccendo,	solamente	che cose vi
CORNICE	I	INTRO	25	fossero procedesse, ma	solamente	a coloro
CORNICE	I	INTRO	34	Per ciò che, non	solamente	senza aver
CORNICE	I	INTRO	73	udita Pampinea, non	solamente	il suo
CORNICE	I	INTRO	86	fattamente parlare, non	solamente	si tacquero ma
PANFILO	I	1	7	a tutti trovò modo: fuor	solamente	in dubbio gli
PANFILO	I	1	26	case e per avventura non	solamente	l'averne ci
FILOMENA	I	3	6	quale fu tanto, che non	solamente	di piccolo uomo
DIONEO	I	4	3	piacere; e per ciò,	solamente	che contro a
DIONEO	I	4	22	conobbe costui non	solamente	aver piú di lui
FIAMMETTA	I	5	14	nascono in questo paese	solamente	galline senza
LAURETTA	I	8	5	misura per ciò che non	solamente	in onorare
LAURETTA	I	8	6	caduto il soprano e	solamente	messere Ermino
PAMPINEA	I	10	12	piacevolissima d'amore	solamente	nelle sciocche
PAMPINEA	I	10	17	le frondi, le quali non	solamente	non sono da
CORNICE	I	CONCL	6	del nostro vivere dover	solamente	il mio giudizio
CORNICE	I	CONCL	12	da seguire; Dioneo	solamente	, tutti gli
PAMPINEA	II	3	8	e facendo ciò non	solamente	che a gentili
PAMPINEA	II	3	9	alle cominciate spese	solamente	le loro rendite
PAMPINEA	II	3	16	li tre fratelli non	solamente	la credenza
PAMPINEA	II	3	40	tra Alessandro e me	solamente	nella presenza
LAURETTA	II	4	7	per la qual cagione non	solamente	gli convenne
LAURETTA	II	4	10	che egli si trovò non	solamente	avere
LAURETTA	II	4	13	scillocco, il quale non	solamente	era contrario
PANFILO	II	7	3	poter vivere, quello non	solamente	con prieghi a
PANFILO	II	7	60	uscì delle camere che	solamente	chiusi erano e
PANFILO	II	7	80	la dimestichezza non	solamente	amichevole ma
PANFILO	II	7	117	v'ha raccontato.	Solamente	una parte v'ha
PANFILO	II	7	118	non ci basterebbe: tanto	solamente	averne detto
ELISSA	II	8	16	grazioso, che egli non	solamente	non m'ha il
ELISSA	II	8	24	del suo gridare, non	solamente	per quello
ELISSA	II	8	41	dovere essere, non	solamente	non ardiva
ELISSA	II	8	55	discreta vi veggio, non	solamente	quello, di che
ELISSA	II	8	89	ricevuto avea. Né	solamente	fu a lui
FILOMENA	II	9	8	perder tempo. Un	solamente	, il quale avea
FILOMENA	II	9	25	modo si fece portare non	solamente	nella casa ma
FILOMENA	II	9	40	miei panni e donimi	solamente	il tuo farsetto
FILOMENA	II	9	41	il suo comandamento non	solamente	era fornito, ma
FILOMENA	II	9	75	è copioso molto, fu non	solamente	ucciso ma
DIONEO	II	10	9	niun dí era che non	solamente	una festa ma
CORNICE	III	INTRO	8	e i fiori ancora, non	solamente	piacevole ombra
FILOSTRATO	III	1	39	la favella mi tolse, e	solamente	da prima questa
FILOMENA	III	3	4	donne, io racconterò non	solamente	per seguire
ELISSA	III	5	4	se non d'un pallafreno	solamente	che bello fosse

Solamente – Stette

EMILIA	III	7	5	né a non volere non	solamente	alcuna sua
EMILIA	III	7	7	al mercatante, che non	solamente	buon salario
EMILIA	III	7	9	venne con un suo fante	solamente	ad Ancona, dove
EMILIA	III	7	35	frati hanno costoro, ma	solamente	i colori delle
EMILIA	III	7	43	amatori, visitatori, non	solamente	delle donne
EMILIA	III	7	82	quali esso sentiva non	solamente	per lo suo
CORNICE	III	9	2	rompere a Dioneo,	solamente	a dire alla
NEIFILE	III	9	8	contenta, e pensossi non	solamente	per questo aver
NEIFILE	III	9	48	confidandosi, non	solamente	di farlo
NEIFILE	III	9	49	fece manifesto. Né	solamente	d'una volta
NEIFILE	III	9	61	ciò sentirono, fece non	solamente	tutto quel dì
CORNICE	IV	INTRO	3	rabbioso spirito, non	solamente	pe' piani, ma
CORNICE	IV	INTRO	3	riguarda, le quali, non	solamente	in fiorentin
CORNICE	IV	INTRO	31	sovente si prendono; ma	solamente	ad aver veduto
CORNICE	IV	INTRO	41	e spesse volte non	solamente	in vano ma con
FIAMMETTA	IV	1	30	padre e conoscendo non	solamente	il suo segreto
ELISSA	IV	4	3	coloro che credono Amor	solamente	dagli occhi
ELISSA	IV	4	3	intendo, nella quale non	solamente	ciò la fama,
ELISSA	IV	4	5	e in cortesia. Né	solamente	dentro a'
ELISSA	IV	4	10	modo, pensando che non	solamente	per lunga
PANFILO	IV	6	9	che Gabriotto non	solamente	seppe sé esser
PANFILO	IV	6	42	le sue rose, quivi non	solamente	da lei e dalle
EMILIA	IV	7	14	e veggendo Pasquino non	solamente	morto ma già
NEIFILE	IV	8	3	meno; e per questo non	solamente	a' consigli
FILOSTRATO	IV	9	24	come la donna cadde, non	solamente	morì, ma quasi
CORNICE	IV	10	2	in denari.	Solamente	a Dioneo,
DIONEO	IV	10	23	la quale non	solamente	quella notte ma
PANFILO	V	1	2	potrete comprendere non	solamente	il felice fine
PANFILO	V	1	7	carni nasconde, e era	solamente	dalla cintura
PANFILO	V	1	18	spazio di tempo non	solamente	le prime
PANFILO	V	1	19	a Efigenia portava, non	solamente	la rozza voce e
FILOSTRATO	V	4	24	che per caldo, non	solamente	la seguente
NEIFILE	V	5	27	abbandonata, fuor	solamente	da questa
PAMPINEA	V	6	26	i due amanti e loro non	solamente	svegliarono ma
PAMPINEA	V	6	41	il ver dicesse, non	solamente	che egli a
FILOMENA	V	8	6	e laudevoli fossero, non	solamente	non gli
FILOMENA	V	8	38	aveva parlato, non	solamente	gli fece
FILOMENA	V	8	44	fu questa paura cagione	solamente	di questo bene,
FIAMMETTA	V	9	3	volentieri, non acciò	solamente	che conosciate
DIONEO	V	10	41	cena turbata, io non	solamente	non l'ho
FILOSTRATO	VI	7	3	di ragionarvi, che non	solamente	festa e riso
FILOSTRATO	VI	7	14	non avvengono, ché essa	solamente	le donne
FILOSTRATO	VI	7	18	che egli s'intendesse	solamente	per quelle
DIONEO	VI	10	7	non l'avesse, non	solamente	un gran
CORNICE	VI	CONCL	27	potuta annoverare; né	solamente	nell'acqua vi
FILOSTRATO	VII	2	3	faccia, voi non dovrete	solamente	esser contente
LAURETTA	VII	4	7	dilettarsi di bere, non	solamente	gliele cominciò
LAURETTA	VII	4	8	ebbrezza prese, che non	solamente	avea preso
FILOMENA	VII	7	12	cosa sapeva fare; e non	solamente	di sé ma di

Solamente – Stette

NEIFILE	VII	8	50	in pace; la qual non	solamente	con la sua
PANFILO	VII	9	49	quello che mi paia, non	solamente	è magagnato ma
PANFILO	VII	9	53	camera ogni persona,	solamente	seco la Lusca
CORNICE	VII	10	2	si dimori. Restava	solamente	al re il dover
DIONE0	VII	10	5	avete. Ma egli non	solamente	è stato
NEIFILE	VIII	1	14	sua camera menato, non	solamente	quella notte,
EMILIA	VIII	4	7	donna era colei, ché non	solamente	non ne gli
PAMPINEA	VIII	7	113	con tanta forza, che non	solamente	le cosse le
PAMPINEA	VIII	7	143	miseramente, che non	solamente	il lavoratore
LAURETTA	VIII	9	18	o piú ricchi che poveri,	solamente	che uomini
CORNICE	VIII	CONCL	4	che i boschi ne' quali	solamente	querce veggiamo
CORNICE	VIII	CONCL	4	sotto il giogo non	solamente	sia utile ma
FILOMENA	IX	1	4	e per ciò che esso non	solamente	a vari dubbi di
FILOMENA	IX	1	4	novella nella quale non	solamente	la potenza
ELISSA	IX	2	13	le monache, le quali	solamente	alla colpevole
NEIFILE	IX	4	16	tu per la gola? che non	solamente	m'hai rubato e
EMILIA	IX	9	5	che degnissima sia non	solamente	di riprension
DIONE0	IX	10	3	volta un men savio è non	solamente	un accrescere
CORNICE	IX	CONCL	5	ciascuno che al ventre	solamente ,	a guisa che le
CORNICE	IX	CONCL	5	non serve, dee non	solamente	desiderare ma
FILOSTRATO	X	3	6	costume, che già non	solamente	il Levante ma
LAURETTA	X	4	29	che in sí fatto caso non	solamente	abbandonato ma
FIAMMETTA	X	6	25	caduto di dover non	solamente	l'una ma
PAMPINEA	X	7	33	E con due compagni	solamente	e con Bernardo
FILOMENA	X	8	20	di quello in questo, non	solamente	quel giorno e
FILOMENA	X	8	41	me da te ricever non	solamente	la donna amata
FILOMENA	X	8	53	diceva lui degno non	solamente	di riprensione
FILOMENA	X	8	54	e allora non	solamente	umili ma
FILOMENA	X	8	56	a quel ch'è fatto	solamente .	Le quali
FILOMENA	X	8	62	contento d'avervi tanto	solamente	ricordato di
FILOMENA	X	8	65	un giovane il quale non	solamente	non l'amava ma
FILOMENA	X	8	91	Gisippo e divenuto non	solamente	povero ma
FILOMENA	X	8	111	è l'amistà, e non	solamente	di singular
PANFILO	X	9	6	e con tre famigliari	solamente ,	in forma di
PANFILO	X	9	51	né il soldan lui,	solamente	in Pavia
PANFILO	X	9	63	doglia cagione non	solamente	a loro, ma a
PANFILO	X	9	88	il ricco letto. Non	solamente	si maravigliò
DIONE0	X	10	26	E in brieve non	solamente	nel suo
DIONE0	X	10	68	potuto col viso non	solamente	asciutto ma
CORNICE	X	CONCL	2	de' mortali non consiste	solamente	nell'avere

solar

CORNICE	V	INTRO	3	Ma sentendo che già i	solar	raggi si
---------	---	-------	---	-----------------------	--------------	----------

solari

CORNICE	X	INTRO	2	divenuti per li	solari	raggi che molto
CORNICE	CONCL AUTORE		11	se non come il loto i	solari	raggi o le terrene

Solamente – Stette

solavamo

FIAMMETTA VIII 8 34 che noi siamo amici come **solavamo** e, non essendo

solco

DIONEIO IX 10 18 uomini e prestamente nel **solco** per ciò fatto

soldan

FILOMENA II 9 63 così nella presenza del **soldan** dette e da lui
PANFILO X 9 51 non riconosceva né il **soldan** lui, solamente in

soldani

DIONEIO X 10 3 è stato dato a re e a **soldani** e a così fatta

soldano

FILOMENA I 3 6 uomo il fé di Babilonia **soldano** ma ancora molte
CORNICE II 7 1 Domenedio. Il **soldano** di Babilonia ne
PANFILO II 7 8 che di Babilonia fu un **soldano**, il quale ebbe
PANFILO II 7 95 Alatiel figliuola del **soldano**, la quale morta
PANFILO II 7 103 giovane figliuola del **soldano**, di cui è stata
PANFILO II 7 103 tal servizio di mente al **soldano** uscisse. Il
PANFILO II 7 105 d'Antigono la rimandò al **soldano**: dal quale se con
PANFILO II 7 105 fu riposata, volle il **soldano** sapere come fosse
PANFILO II 7 116 Antigono allora al **soldano** rivolto disse:
PANFILO II 7 119 Di queste cose fece il **soldano** maravigliossima
CORNICE II 9 1 in abito d'uomo serve il **soldano**: ritrova lo
FILOMENA II 9 44 falconi pellegrini al **soldano**, e presentogliele
FILOMENA II 9 44 al quale il **soldano** avendo alcuna
FILOMENA II 9 45 la grazia e l'amor del **soldano** acquistò col suo
FILOMENA II 9 45 sotto la signoria del **soldano** era), acciò che i
FILOMENA II 9 45 sicure stessero, era il **soldano** sempre usato di
FILOMENA II 9 58 la novella davanti al **soldano** e fattone al
FILOMENA II 9 58 al soldano e fattone al **soldano** prender piacere;
FILOMENA II 9 58 tempo convenevole, dal **soldano** impetrò che
FILOMENA II 9 59 e Bernabò venuti, il **soldano** in presenza di
FILOMENA II 9 61 quasi esecutore del **soldano**, in quello
FILOMENA II 9 66 presenza venire. Il **soldano**, disposto in
FILOMENA II 9 67 la concession dal **soldano** a Sicurano, esso,
FILOMENA II 9 67 inginocchion dinanzi al **soldano** gittatosi, quasi
FILOMENA II 9 69 sé esser femina e al **soldano** e a ciascuno
FILOMENA II 9 70 niente dicea. Il **soldano**, il quale sempre
FILOMENA II 9 72 abbracciandolo. Il **soldano** appresso comandò
PANFILO VIII 2 3 avessero il **soldano** menato legato a
ELISSA VIII 3 19 e portassele al **soldano**, n'avrebbe ciò
LAURETTA VIII 9 23 baschi, la moglie del **soldano**, la 'mperadrice
CORNICE X 9 1 viene in notizia del **soldano**, il quale,
PANFILO X 9 5 signore e allora **soldano** di Babilonia,
PANFILO X 9 35 costui è cavaliere, al **soldano** di Babilonia non
PANFILO X 9 101 un saracino mandato dal **soldano** al re di Francia
PANFILO X 9 111 la corona mandatale dal **soldano**: e usciti della

Solamente – Stette

soldati

NEIFILE V 5 4 sempre in fatti d'arme e **soldati**. Dove, venendo

soldi

FILOSTRATO II 2 7 e lascio correr due **soldi** per ventiquattro
 NEIFILE VII 8 46 come egli hanno tre **soldi**, vogliono le
 PANFILO VIII 2 35 ebbine buon mercato de' **soldi** ben cinque, per
 FILOMENA VIII 6 39 forse quaranta **soldi**, li quali egli gli
 NEIFILE IX 4 13 farsetto per trentotto **soldi**: son certo che egli
 NEIFILE IX 4 15 riavrem per trentacinque **soldi**, ricogliendol testé
 NEIFILE IX 4 15 noi questi tre **soldi**? L'Angiulieri,
 NEIFILE IX 4 17 tu migliorar qui tre **soldi**? non credi tu che
 NEIFILE IX 4 18 a costui per trentotto **soldi**! Egli vale ancor

soldo

LAURETTA VII 4 31 E viva amore, e muoia **soldo**, e tutta la brigata
 NEIFILE VIII 1 5 in Melano un tedesco al **soldo**, il cui nome fu

sole (n.) (cf. sol)

CORNICE I INTRO 109 poteva d'alcuna parte il **sole**; e quivi, sentendo
 CORNICE I INTRO 110 "Come voi vedete, il **sole** è alto e il caldo è
 CORNICE I INTRO 112 sua novelletta, che il **sole** fia declinato e il
 CORNICE I CONCL 1 Già era il **sole** inchinato al vespro
 CORNICE I CONCL 8 sollazzando e, come il **sole** sarà per andar sotto
 FILOMENA II 9 72 della città fosse al **sole** legato a un palo e
 CORNICE III INTRO 2 appressandosi il **sole**, a divenir rancia,
 CORNICE III INTRO 3 per lo sopravvegnete **sole** tutti
 CORNICE III INTRO 6 mattina, ma qualora il **sole** era piú alto, sotto
 EMILIA III 7 29 come si fa la neve al **sole**, il mio duro
 CORNICE IV INTRO 44 Cacciata aveva il **sole** del cielo già ogni
 CORNICE IV INTRO 45 E da dormire, essendo il **sole** nella sua maggior
 CORNICE IV CONCL 2 Ma veggendo il re che il **sole** cominciava a farsi
 EMILIA V 2 15 la quale levava dal **sole** reti di suoi
 CORNICE VI INTRO 2 già piú alzandosi il **sole** e cominciandosi a
 DIONEVI VI 10 37 parti dove apparisce il **sole**, e fummi commesso
 CORNICE VI CONCL 17 Era ancora il **sole** molto alto, per ciò
 CORNICE VI CONCL 18 sí è alto ancora il **sole**: e per ciò, se di
 CORNICE VI CONCL 24 e fra essi poco **sole** o niente, allora che
 CORNICE VII INTRO 4 spuntavano li raggi del **sole** bene bene, quando
 FILOSTRATO VII 2 17 a' mariti la luna per lo **sole**; e io, misera me!
 FIAMMETTA VII 5 5 delle cattivelle quelle **sole** il sanno che l'hanno
 CORNICE VII CONCL 1 zefiro era levato per lo **sole** che al ponente
 CORNICE VII CONCL 7 essendo ancora il **sole** alto a mezzo vespro,
 ELISSA VIII 3 34 da ciò, per ciò che il **sole** è alto e dà per lo
 ELISSA VIII 3 34 la mattina, anzi che il **sole** l'abbia rasciutte,
 CORNICE VIII 7 1 mosche e a' tafani e al **sole**. Molto avevan le
 PAMPINEA VIII 7 75 essendosi già levato il **sole** e ella alquanto piú

Solamente – Stette

PAMPINEA	VIII	7	96	per Dio e per pietà! il sole s'incomincia a
PAMPINEA	VIII	7	108	ti dico che, se il sole ti comincia a
PAMPINEA	VIII	7	113	s'addormentò. Il sole , il quale era
PAMPINEA	VIII	7	117	caldo inestimabile, dal sole , dalle mosche e da'
PAMPINEA	VIII	7	124	suo tutto riarso dal sole , per le quali cose e
PAMPINEA	VIII	7	128	a farmi arrostitire al sole e manicare alle
CORNICE	IX	INTRO	3	ma già inalzando il sole , parve a tutti di
FIAMMETTA	IX	5	31	come ghiaccio al sole : per lo corpo di Dio
CORNICE	IX	CONCL	2	le novelle finite e il sole già cominciando a
CORNICE	X	INTRO	3	lunga, cominciando il sole già troppo a
NEIFILE	X	1	2	la quale, come il sole è di tutto il cielo
PAMPINEA	X	7	8	giorno come la neve al sole si consumava. Il
CORNICE	X	CONCL	1	cielo, e vedendo che il sole era già basso

sole < *solo* (*adj.*)

CORNICE	I	INTRO	69	quasi non fossimo loro, sole in tanta afflizione
FIAMMETTA	I	5	10	ragunare, di quelle sole varie vivande divisò
NEIFILE	III	9	38	d'udirli; ed entratesene sole in una sua camera e
CORNICE	IV	INTRO	31	del padre, come vi vide, sole da lui disiderate
CORNICE	IV	INTRO	31	da lui disiderate foste, sole addomandate, sole
CORNICE	IV	INTRO	31	foste, sole addomandate, sole con l'affezion
DIONE	V	10	13	io offenderò le leggi sole , dove egli offende

solea

CORNICE	PROEM		5	che, dove faticoso esser solea , ogni affanno
FILOSTRATO	II	2	12	che una mia avola mi solea dire, di
ELISSA	II	8	75	forma della quale esser solea veggendosi
ELISSA	II	8	98	da quello che esser solea trasmutato fosse,
FILOSTRATO	III	1	35	essa prima all'altre solea biasimare.
FILOMENA	III	3	25	ogni volta che passar vi solea , credo che poscia
FIAMMETTA	III	6	8	dell'amor che portar le solea , e dimesticamente,
EMILIA	IV	7	9	prendendo che aver non solea , e l'altra molta
PAMPINEA	VIII	7	47	sua a amarla come far solea si dovesse poter

soleano

EMILIA	II	6	34	da quello che esser soleano quando
LAURETTA	VIII	9	92	maschere che usare si soleano a certi giuochi
CORNICE	X	INTRO	4	e dormito, come far soleano , dove al re
DIONE	X	10	25	dicendo, dove dir soleano Gualtieri aver

solenne

CORNICE	I	INTRO	35	in troppo lungo officio o solenne , in qualunque
PANFILO	I	1	14	di malvagi dadi era solenne . Perché mi
PANFILO	I	1	84	fecero una grande e solenne vigilia; e la
PANFILO	II	7	26	una sera per modo di solenne festa una bella
PANFILO	II	7	32	toglieva se non la solenne guardia che
CORNICE	III	3	1	d'un giovane induce un solenne frate, senza
FILOMENA	III	3	3	da una bella donna a uno solenne religioso, tanto

Solamente – Stette

CORNICE	VI	10	2	qual cosa, senza troppo solenne comandamento
FIAMMETTA	VII	5	16	ma piú avanti per la solenne guardia del
FIAMMETTA	VII	5	58	io e lascia star questo solenne guardar che tu
ELISSA	VIII	3	7	come se stato fosse un solenne e gran lapidario.
LAURETTA	X	4	20	fare un caro e uno solenne dono al vostro
PANFILO	X	9	17	di compagnia e di piú solenne convito quella
solennemente				
PAMPINEA	II	3	44	e quivi da capo fece solennemente le
solenni				
EMILIA	I	6	8	bevitore e vago de' vini solenni , come se egli
CORNICE	X	CONCL	2	le future è da' solenni uomini senno
solennità				
PANFILO	I	1	84	con grandissima festa e solennità il recarono
DIONEIO	VI	10	34	fatta prima con grande solennità la confessione,
solersi				
LAURETTA	III	8	31	quale affermava quella solersi usare per lo
solete				
DIONEIO	VI	10	10	vostre; e oltre a ciò solete pagare, e
soletta				
EMILIA	V	2	16	in quella barca cosí soletta fosse arrivata.
PAMPINEA	V	6	6	un giorno di state tutta soletta alla marina di
soletto				
PAMPINEA	II	3	17	in Italia, tutto soletto si mise in
FILOSTRATO	X	3	25	lontano vide Natan tutto soletto andar
soleva				
CORNICE	I	INTRO	59	con quegli visi che io soleva , ma con una vista
LAURETTA	I	8	8	E là dove a que' tempi soleva essere il lor
EMILIA	II	6	57	femina che esser non soleva pareva, e cosí
ELISSA	II	8	81	da quello che esser soleva , sí come colui che
FIAMMETTA	III	6	7	le quali per Catella soleva fare. Né guari
EMILIA	III	7	10	da quello che esser soleva quando si partí,
LAURETTA	III	8	76	onestamente, come soleva , con lui si visse,
NEIFILE	VI	4	14	riva della quale sempre soleva in sul far del dí
FILOSTRATO	VII	2	10	tutto il dí tornar non soleva , a casa se ne
NEIFILE	VII	8	14	soavemente come soleva far la donna, e
PANFILO	VII	9	46	per ciò che ciò non soleva essere; e questa è
EMILIA	VIII	4	10	verso lei e, come far soleva , per un modo
DIONEIO	VIII	10	4	che avete contate. Soleva essere, e forse
LAURETTA	X	4	48	quello che egli soleva con tutto il
DIONEIO	X	10	48	si diede sí come far soleva , con forte animo

Solamente – Stette

solevan

ELISSA VIII 3 22 che nel Mugnone se ne **solevan** trovare.

solevi

FIAMMETTA VII 5 58 torna uomo come tu esser **solevi** e non far far
DIONE VIII 10 49 lietamente veduto come **solevi**, e oltre a questo

solfo

DIONE V 10 35 il maggior puzzo di **solfo** del mondo, benché
DIONE V 10 36 imbiancai miei veli col **solfo**, e poi la
DIONE V 10 37 a ciò la forza del **solfo** strignendolo: e
DIONE V 10 37 gli avea già il **solfo** sí il petto serrato

solì

CORNICE I INTRO 61 l'appetito le cheggia, e **solì** e accompagnati, di
ELISSA II 8 10 in una camera tutti **solì** a sedere, avendola
DIONE II 10 30 donna e messer Riccardo **solì**, come a sedere si
EMILIA III 7 62 in parte assai rimota e **solì**, somma confidenza
FILOMENA VII 7 14 della donna partite e **solì** giucando lasciati gli
PAMPINEA VIII 7 51 la donna e lo scolare, e **solì** insieme parlando,
LAURETTA VIII 9 41 l'animo suo; e **solì** essendo gli disse:
CORNICE CONCL AUTORE 17 creare che esso di lor **solì** potesse fare oste.

solingo

PAMPINEA V 6 14 Gianni che il luogo era **solingo**, accostatosi come
PAMPINEA VIII 7 61 smarrite, luogo molto **solingo** e fuor di mano;

solio

PAMPINEA III 2 4 di Lombardia fermò il **solio** del suo regno,

solitari

FILOMENA X 8 114 di Gisippo ne' luoghi **solitari**, ne' luoghi

solitaria

FILOSTRATO VII 2 9 Avorio si chiama, molto **solitaria** dove stava,

solitarii

PAMPINEA VIII 7 54 convien fare e in luoghi **solitarii** e senza

solitario

DIONE I 4 5 la quale in luogo assai **solitario** era, gli venne
NEIFILE II 1 11 tutti e tre in un **solitario** luogo venuti,
FILOSTRATO II 2 13 l'ora tarda e il luogo **solitario** e chiuso,
EMILIA II 6 10 e sopra quella un luogo **solitario** e rimoto
FILOMENA II 9 36 vallone molto profondo e **solitario** e chiuso d'alte
CORNICE IV INTRO 31 un monte salvatico e **solitario**, infra li

Solamente – Stette

FILOMENA	IV	5	8	in un luogo molto solitario e rimoto,
FIAMMETTA	X	6	6	E per essere in solitario luogo e quivi
FIAMMETTA	X	6	11	lietamente e del luogo solitario giovandogli, e
solitudini				
DIONE	III	10	5	facevano che nelle solitudini de' deserti di
DIONE	III	10	6	dopo alcun dí a quelle solitudini pervenne; e
sollazza				
CORNICE	VII	9	1	di Nicostrato si sollazza con lui e a
sollazzando				
CORNICE	I	INTRO	21	cantando a torno e sollazzando e il
CORNICE	I	INTRO	102	ciascuno a suo piacer sollazzando si vada; e
CORNICE	I	CONCL	8	alquanto n'andrem sollazzando e, come il
CORNICE	I	CONCL	9	alcuna parte n'andremo sollazzando come a
FIAMMETTA	IV	1	7	un bucciuolo di canna, sollazzando la diede a
PAMPINEA	VIII	7	83	liberare; la qual, sollazzando con lui,
CORNICE	X	INTRO	4	di mangiare s'andarono sollazzando . E poi
FILOMENA	X	8	48	la giovane quasi come sollazzando chetamente la
sollazzandosi				
DIONE	II	10	3	una volta ora un'altra sollazzandosi ,
FIAMMETTA	IV	1	18	e insieme scherzando e sollazzandosi , avvenne
sollazzar				
LAURETTA	I	8	8	animi degli affaticati e sollazzar le corti e con
EMILIA	VIII	4	28	e cominciossi proposto a sollazzar con lei, la
LAURETTA	IX	8	14	ch'e' si vuole alquanto sollazzar con suoi
sollazzare				
CORNICE	I	INTRO	93	fuori: e per ciò o voi a sollazzare e a ridere e a
PANFILO	VII	9	69	Pirro s'incominciarono a sollazzare ; il che
sollazzarono				
PAMPINEA	II	3	35	quella notte restava si sollazzarono . E preso
FILOMENA	III	3	54	con gran diletto si sollazzarono . E dato
sollazzarsi				
PANFILO	II	7	30	amorosamente a sollazzarsi . Il che poi
sollazzasse				
PANFILO	IV	6	18	e baciata, si sollazzasse , suspicando e
sollazzatasi				
PAMPINEA	VIII	7	25	notte col suo amante sollazzatasi , gli disse:

Solamente – Stette

sollazzatisi							
EMILIA	IV	7	12	a sedere e gran pezza sollazzatisi insieme e			
sollazzavano							
NEIFILE	II	1	6	altro uomo li veditori sollazzavano . Li quali			
sollazzerebbe							
PANFILO	VII	9	31	di lui con Pirro si sollazzerebbe e a			
sollazzevol							
NEIFILE	VI	4	20	con la sua pronta e sollazzevol risposta			
sollazzevole							
CORNICE	I	CONCL	14	La reina, la quale lui e sollazzevole uomo e			
NEIFILE	V	5	9	aveva nome, persona sollazzevole e			
FIAMMETTA	VI	6	4	piú piacevole e il piú sollazzevole uomo del			
ELISSA	VI	9	11	a guisa d'uno assalto sollazzevole gli furono,			
sollazzevoli							
CORNICE	PROEM		14	parimente diletto delle sollazzevoli cose in			
CORNICE	VI	CONCL	12	non che i ragionamenti sollazzevoli ma il			
ELISSA	VIII	3	4	Buffalmacco, uomini sollazzevoli molto ma per			
FILOSTRATO	VIII	5	8	ciascun di loro non meno sollazzevoli che Maso, e			
CORNICE	IX	CONCL	7	mille canzonette piú sollazzevoli di parole			
sollazzevolmente							
EMILIA	IX	9	8	quali parole chi volesse sollazzevolmente			
sollazzi							
CORNICE	I	CONCL	8	canzonette e altri sollazzi sarà ben fatto			
EMILIA	III	7	95	canti e balli e altri sollazzi vi si fecero			
sollazzo							
CORNICE	I	2	2	dello incominciato sollazzo seguisse. La			
CORNICE	III	INTRO	13	dimestichi, andarsi a sollazzo : le quali cose,			
DIONE	IV	10	53	il loro amore e il loro sollazzo sempre			
CORNICE	V	INTRO	4	andarono e altri al loro sollazzo per lo bel			
CORNICE	VI	CONCL	1	grandissimo piacere e sollazzo , e molto per			
PANFILO	VII	9	38	a cianciare, e egli per sollazzo alquanto			
PANFILO	VII	9	40	continuando il lor sollazzo , la donna			
DIONE	VIII	10	9	a andare alcuna volta a sollazzo per la terra.			
CORNICE	IX	INTRO	3	per alcuno spazio sollazzo presero: ma già			
DIONE	IX	10	3	ma ancora diletto e sollazzo . Per la qual			
DIONE	X	10	66	di questa cosa, il sollazzo e 'l festeggiar			
CORNICE	CONCL AUTORE		7	giardini, in luogo di sollazzo , tra persone			
sollazzò							
PANFILO	II	7	75	bellezza piagnea, si sollazzò : quindi,			

Solamente – Stette

PANFILO	VIII	2	38	lei una gran pezza si sollazzò ; poscia,
FIAMMETTA	VIII	8	27	gli piacque, con lei si sollazzò e ella con lui.
sollecita				
EMILIA	II	6	13	alquanto divenne sollecita , e dal lito
ELISSA	II	8	53	truovi che io a ciò sia sollecita e a effetto tel
sollecitamente				
PANFILO	I	1	23	servire e medicare così sollecitamente , e ora,
PANFILO	II	7	3	a Dio adomandarono ma sollecitamente , non
ELISSA	II	8	44	della madre di lui, lui sollecitamente serviva,
FILOMENA	II	9	47	e quivi bene e sollecitamente facendo
FILOMENA	IV	5	10	Lisabetta molto spesso e sollecitamente i fratei
sollecitando				
PANFILO	II	7	50	faccian fede. A che sollecitando il duca il
EMILIA	IV	7	9	Per che, l'un sollecitando e all'altra
sollecitare (cf. sollicitare)				
PANFILO	X	9	69	a confortare e a sollecitare il Saladino
sollecitarlo				
NEIFILE	I	2	10	così Giannotto di sollecitarlo non finava
sollecitata				
EMILIA	IV	7	8	spesso che l'altre era sollecitata . Per che,
EMILIA	IV	7	9	giovando d'esser sollecitata , avvenne che
sollecitato				
FILOMENA	V	8	10	ma pure, essendo da loro sollecitato , non potendo
sollecitatori				
EMILIA	VIII	4	3	e ogni cherico sieno sollecitatori delle menti
sollecitava				
PANFILO	V	1	48	Pasimunda a suo poter sollecitava di far lor
PANFILO	V	1	48	poteva l'apprestamento sollecitava delle future
sollecitavano				
LAURETTA	IV	3	16	ragionato avea loro il sollecitavano , disse loro
sollecito				
EMILIA	IV	7	8	dall'altra parte molto sollecito divenuto che
PANFILO	V	1	58	della tua disavventura e sollecito procuratore
sollecitò				
PANFILO	II	7	78	scendere sopra Osbech sollecitò ,

Solamente – Stette

sollecitudine

CORNICE	I	INTRO	96	pruovi il peso della sollecitudine insieme col
CORNICE	I	INTRO	98	e a lui la cura e la sollecitudine di tutta la
NEIFILE	I	2	25	che io estimi, con ogni sollecitudine e con ogni
EMILIA	I	6	5	sentisse. Per la quale sollecitudine per
NEIFILE	II	1	30	Per che, con ogni sollecitudine dandosi
FIAMMETTA	II	5	84	tutta la notte stati in sollecitudine de' fatti
PANFILO	II	7	3	ricchi divinissero senza sollecitudine e sicuri
FILOMENA	II	9	18	savie sono hanno tanta sollecitudine dello onor
DIONE0	II	10	5	ricco, con non piccola sollecitudine cercò
FILOSTRATO	III	1	3	forze dell'ozio e della sollecitudine . E
FIAMMETTA	IV	1	32	quanto la tua poca sollecitudine del
FILOSTRATO	IV	9	16	tutta l'arte e tutta la sollecitudine sua,
PAMPINEA	VIII	7	7	porre ogni pena e ogni sollecitudine in piacere
CORNICE	VIII	CONCL	13	che, con piú attenta sollecitudine che a lui
FILOMENA	X	8	21	forte e con ogni arte e sollecitudine , mai da lui
FILOMENA	X	8	119	pericolo piú temere che sollecitudine aver di tor

sollecitudini

CORNICE	I	INTRO	54	le leggi, nelle sollecitudini delle quali
PANFILO	II	7	4	senza le infinite sollecitudini e paure di

sollevamento

PAMPINEA	VIII	7	125	acqua avrai da me a sollevamento del tuo
----------	------	---	-----	---

sollevandola

NEIFILE	IV	8	33	immobile trovandola, pur sollevandola , ad una ora
---------	----	---	----	---

sollevaron

FIAMMETTA	II	5	71	ch'era gravissimo, sollevaron tanto quanto
-----------	----	---	----	---

sollevata

PAMPINEA	X	7	33	dove la giovane alquanto sollevata con disio
----------	---	---	----	---

sollevato

DIONE0	VII	10	24	ricordò della comare, e sollevato alquanto il
--------	-----	----	----	--

sollicita

FILOSTRATO	X	3	9	femina, tu se' assai sollicita a questo tuo
------------	---	---	---	--

sollicitandola

PAMPINEA	VII	6	6	ma costui con ambasciate sollicitandola molto e
PAMPINEA	VIII	7	15	ciò di lei sospicasse, sollicitandola lo scolar
EMILIA	X	5	5	per sue ambasciate sollicitandola , invano si

Solamente – Stette

sollicitar

DIONE	IX	10	13	meglio seppe, cominciò a sollicitar donno Gianni
PANFILO	X	9	64	parenti fu cominciata a sollicitar di maritarsi.

sollicitare (*cf.* **solleccitare**)

ELISSA	VII	3	13	non faceva la cominciò a sollicitare a quello che
ELISSA	VII	3	14	donna, veggendosi molto sollicitare e parendole
FIAMMETTA	IX	5	42	molto a strignere e a sollicitare Bruno; per

sollicitarla

EMILIA	X	5	5	per ciò d'amarla né di sollicitarla si rimaneva,
--------	---	---	---	---

sollicitarlo

LAURETTA	VII	4	7	ma artatamente a sollicitarlo a ciò molto
----------	-----	---	---	--

sollicitata

FIAMMETTA	III	6	15	con piú ambasciate sollicitata , le quali io
CORNICE	III	9	2	senza aspettar d'essere sollicitata da' suoi,
PANFILO	IV	6	29	qual, molto dalla fante sollicitata , per ciò che
NEIFILE	VII	8	7	ancora da lui essendone sollicitata , le venne

sollicitazioni

EMILIA	X	5	5	alla donna gravi le sollicitazioni del
--------	---	---	---	---

solliciti

EMILIA	III	7	16	quali assai volte, quasi solliciti investigatori
FIAMMETTA	IX	5	41	onoretti, acciò che solliciti fossero a'

sollicito

FILOMENA	II	9	57	volentieri. Sicurano, sollicito a volere della
EMILIA	III	7	71	tu della mia salute se' sollicito , come che io
ELISSA	IX	2	6	essendone ciascun sollicito , venne al
FILOSTRATO	X	3	28	Idio, piú al mio dover sollicito che io stesso,
FILOMENA	X	8	70	ottimo oste e utile e sollicito e possente

sollicitò

FILOSTRATO	VII	2	8	modo e in uno altro la sollicitò , che con
EMILIA	VIII	4	9	trascutata prontezza la sollicitò molte volte e

sollicitudine

EMILIA	III	7	7	fece sí bene e con tanta sollicitudine , che esso
EMILIA	III	7	35	ed è lor maggior sollicitudine che d'altro
EMILIA	III	7	51	caro e con ogni sollicitudine ingegnarsi
NEIFILE	III	9	29	con gran diligenza e sollicitudine ogni cosa
NEIFILE	VI	4	6	la mise a fuoco e con sollicitudine a cuocer la
NEIFILE	VII	8	6	e quasi tutta la suo sollicitudine aveva posta
PAMPINEA	VIII	7	4	e da ogni altra sollicitudine sviluppata,
LAURETTA	X	4	26	reca a casa e con gran sollicitudine e con

Solamente – Stette

LAURETTA	X	4	38	fu ricolta e con la mia sollicitudine e opera
sollicitudini				
PANFILO	V	1	56	e prima colle pugnenti sollicitudini d'amore da
FIAMMETTA	X	6	28	occupato di grandissime sollicitudini e d'alto
solo (<i>adj. or adv.</i>)				
CORNICE	I	INTRO	29	femina avrebbe fatto, solo che la necessità
CORNICE	I	INTRO	61	che oneste non sono, solo che l'appetito le
PANFILO	I	1	68	fosser tutti in uno uom solo , e egli ne fosse
NEIFILE	I	2	19	in lussuria, e non solo nella naturale ma
DIONEO	I	4	5	andandosi tutto solo da torno alla sua
DIONEO	I	4	19	come vide l'abate solo nella sua cella
DIONEO	I	4	20	acciò che esso solo possedesse la
FILOSTRATO	I	7	7	v'erano e licenziolli. Solo uno, chiamato
FILOSTRATO	I	7	12	né mangiar né bere, solo che quando l'abate
NEIFILE	II	1	2	e talvolta col danno sé solo ritrovato. Il che,
FILOSTRATO	II	2	5	ventura, per ciò che solo era con un suo fante
FILOSTRATO	II	2	36	tornatasi dove Rinaldo solo lasciato aveva,
PAMPINEA	II	3	39	venendo, Idio, il quale solo ottimamente conosce
FIAMMETTA	II	5	10	ventura lui medesimo e solo trovò in su la porta
FIAMMETTA	II	5	26	quanto io ci sono piú solo e meno questo
FIAMMETTA	II	5	37	Andreuccio, veggendosi solo rimasto, subitamente
EMILIA	II	6	82	sposi mangiarono. Né solo quel dí fece Currado
PANFILO	II	7	6	ci donasse, il quale solo ciò che ci fa
PANFILO	II	7	29	convitati, con la donna solo se n'entrò nella
PANFILO	II	7	73	che sopra il mare usciva solo se n'andò; la quale
ELISSA	II	8	40	Giannetta dimorava, un solo figliuolo del suo
CORNICE	II	10	2	Dioneo, al quale solo per la presente
DIONEO	II	10	28	a Paganino che in camera solo con esso lei le
PAMPINEA	III	2	31	'ntendesse se non colui solo a cui toccava. Il
FILOMENA	III	3	13	Per che io vi priego per solo Idio che voi di ciò
ELISSA	III	5	31	venuta, segretamente e solo se n'andò all'uscio
EMILIA	III	7	17	quando tempo gli parve, solo se n'andò verso la
EMILIA	III	7	37	a che esso di rimaner solo desidera. Essi
CORNICE	III	10	2	finita era e che a lui solo restava il dire,
CORNICE	IV	INTRO	13	a Filippo lasciò che un solo figliuolo di lui
CORNICE	IV	INTRO	14	egli piú amava rimasto solo , del tutto si
FIAMMETTA	IV	1	16	alcuna volta tutto solo nella camera della
CORNICE	IV	2	4	che del comandamento solo , il re contentare, a
PAMPINEA	IV	2	33	non avesse dormendo solo , aveva la buona
NEIFILE	IV	8	20	Per che io ti priego per solo Iddio che tu te ne
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	ritruovi Amore, e a lui solo uno, / quanto mi sia
PANFILO	V	1	23	tornare uno uomo, non solo pazientemente il
ELISSA	V	3	47	disventura e come quivi solo arrivato fosse, gli
FILOMENA	V	8	13	la sua famiglia che solo il lasciassero per
ELISSA	VI	9	9	sue speculazioni erano solo in cercare se trovar
FIAMMETTA	VII	5	14	in quella dormiva tutto solo ; per che, visitando
PAMPINEA	VII	6	8	andato altrove, tutto solo montato a cavallo a

Solamente – Stette

PAMPINEA	VII	6	9	è quaggiú tutto solo .	La donna,
NEIFILE	VII	8	24	egli a quella ora e cosí solo	andasse cercando.
FILOMENA	VII	CONCL	11	fui. / o caro bene, o solo	mio riposo, / che 'l
ELISSA	VIII	3	7	là dove Calandrino solo	si sedeva, e
FILOMENA	VIII	6	5	Calandrino andò egli solo	a uccidere il porco;
FILOMENA	VIII	6	13	poi, per ciò che egli è solo	in casa. Come
PAMPINEA	VIII	7	53	io ne dovessi per questo solo	andare a casa del
PAMPINEA	VIII	7	77	il battuto, il capo solo	fece alla cateratta
PAMPINEA	VIII	7	93	diminuisca questo solo	mio atto, l'essermi
PAMPINEA	VIII	7	94	il disleal giovane e te solo	aver per amadore e
PAMPINEA	VIII	7	122	per che io ti priego per solo	Idio che qua sú
LAURETTA	VIII	9	69	vollono lasciare a me solo	che io leggessi a
CORNICE	IX	CONCL	2	mise a Panfilo, il quale solo	di cosí fatto onore
ELISSA	X	2	10	come Ghino volle, tutto solo	fu messo in una
FILOSTRATO	X	3	9	il giovane tutto solo	nella corte del suo
FILOSTRATO	X	3	12	della sera pervenuto e solo	rimaso, non guarì
FILOSTRATO	X	3	12	trovò Natan tutto solo ,	il quale senza
FILOSTRATO	X	3	22	ogni mattina va tutto solo	prendendo diporto
FILOSTRATO	X	3	24	in parte alcuna mutato, solo	se n'andò al
FILOSTRATO	X	3	32	per piú farti famoso me solo	uccider volevi, non
FILOSTRATO	X	3	35	acciò che tu non fossi solo	colui che senza la
LAURETTA	X	4	8	che vivesti, mai un solo	sguardo da te aver
LAURETTA	X	4	19	sé essere apparecchiata, solo	che ella potesse e
LAURETTA	X	4	48	aveva ricolto, non solo	temperò onestamente
PAMPINEA	X	7	12	la giovane che a lui solo	alquante parole
PAMPINEA	X	7	35	libera mi vedrete. solo	il re intendeva il
PAMPINEA	X	7	40	ma come Idio sa, che solo	i cuori de' mortali
PAMPINEA	X	7	43	né il bacio che solo	del mio amor volete
FILOMENA	X	8	12	Quivi Tito, solo	nella sua camera
FILOMENA	X	8	29	fatti termini, che di te solo	la posso fare e cosí
FILOMENA	X	8	55	accompagnato da Gisippo solo ,	cosí agli
FILOMENA	X	8	112	de' mortali, la qual solo	alla propria utilità
CORNICE	X	10	2	sapendo che a lui solo	restava il dire,
DIONE	X	10	17	uom che l'aspettasse, solo	se n'entrò nella

soltanto

ELISSA III 5 24 con parole non posso. **soltanto** vi dico che,

solute

CORNICE I INTRO 62 porgono; e non che le **solute** persone, ma ancora

solutosi

LAURETTA II 4 20 s'andasse, adivenne che **solutosi** subitamente

solvea

PANFILO III 4 8 dubbio molto bene gli **solvea**, e oltre a ciò,

Solamente – Stette

solvere

FILOMENA X 8 105 fati mi traggono a dover **solvere** la dura quistion

solverti

EMILIA X 5 15 dello animo tuo, per **solverti** da' legame della

some

FIAMMETTA III 6 37 aspettavi di scaricar le **some** altrove, e volevi
EMILIA IX 9 16 che una gran carovana di **some** sopra muli e sopra
ELISSA X 2 6 gran pompa d'arnesi e di **some** e di cavalli e di

somiere

DIONE0 X 10 45 a me borsa bisognerà né **somiere**, per ciò che di

somigli

LAURETTA I 8 3 l'effetto della passata **somigli**, non vi dovrà
CORNICE IV INTRO 35 di veder cosa che le **somigli**, questo non è

somiglian

PANFILO X 9 56 ben vero che quelle due **somiglian** robe di che io

somigliando

NEIFILE IX CONCL 9 / e tutti quanti gli vo **somigliando** / al viso di

somigliante (*cf.* **simigliante**)

FIAMMETTA II 5 34 dello albergo fatto il **somigliante**. Egli,

somma

CORNICE I INTRO 79 cercando per loro **somma** consolazione, in
FIAMMETTA I 5 9 rispose che questa l'era **somma** grazia sopra
NEIFILE II 1 32 prieghi che in luogo di **somma** grazia via il
EMILIA II 6 30 di mutar nome; e con **somma** diligenza mostrò a
PANFILO II 7 4 de' regni, in quegli **somma** felicità esser
FILOMENA II 9 70 verità conoscendo, con **somma** laude la vita e la
EMILIA III 7 62 assai rimota e soli, **somma** confidenza avendo
EMILIA III 7 62 guardato da lui con **somma** diligenza, il quale
PAMPINEA IV 2 9 fatte da lui, da **somma** umilità soprapreso
FIAMMETTA V 9 27 Federigo, il quale con **somma** fede le serviva,
ELISSA VI CONCL 43 / quella credendo **somma** e dolce pace, / e
NEIFILE X 1 12 niun'altra se non in **somma** lode del re dirne
DIONE0 X 10 62 tra molte ti tolsi e con **somma** dolcezza le punture
FIAMMETTA X CONCL 12 / E così quel che m'è **somma** ventura / mi fa

sommamente

CORNICE PROEM 7 trall'altre virtù è **sommamente** da commendare
CORNICE I INTRO 97 Queste parole **sommamente** piacquero, e a
NEIFILE I 2 22 altre che da tacer sono, **sommamente** spiacciendo al
FIAMMETTA I 5 11 valorosa e costumata, e **sommamente** se ne

Solamente – Stette

PAMPINEA	I	10	10	ghisolieri e piaciutagli	sommamente , non
CORNICE	I	CONCL	12	detto, così dico io	sommamente esser
PAMPINEA	II	3	12	spendeano e erano	sommamente creduti da
EMILIA	II	6	64	viva; ma, se pur fosse,	sommamente mi saria caro,
EMILIA	II	6	78	Per la qual cosa egli	sommamente era venuto
PANFILO	II	7	7	voi, graziose donne,	sommamente peccate in una
PANFILO	II	7	24	oltre a questo	sommamente confortandole
PANFILO	II	7	32	veduta e essendogli	sommamente piaciuta,
PANFILO	II	7	45	il che al prenze fu	sommamente caro e alla
PANFILO	II	7	56	tutta la lodò	sommamente , e se vestita
PANFILO	II	7	77	letto dormendo presa, fu	sommamente contento
PANFILO	II	7	82	da lui molto amato e	sommamente suo amico,
ELISSA	II	8	40	quale e essa e 'l padre	sommamente amavano, sí
CORNICE	II	10	2	della onesta brigata	sommamente commendò per
CORNICE	III	INTRO	4	a camera s'appartiene,	sommamente il
FIAMMETTA	III	6	8	ma questa seconda donna	sommamente amasse; e
EMILIA	III	7	26	mia giovanezza io amai	sommamente lo sventurato
EMILIA	III	7	51	amate sono, e colui aver	sommamente caro e con
EMILIA	III	7	74	volergli dire altro,	sommamente il pregò che
NEIFILE	III	9	18	ad amare e ho poi sempre	sommamente amato.
NEIFILE	III	9	42	che 'l conte mio marito	sommamente ami vostra
NEIFILE	III	9	61	moglie onorando, l'amò e	sommamente ebbe cara.
CORNICE	IV	INTRO	12	moglie, la quale egli	sommamente amava, ed ella
CORNICE	IV	INTRO	15	e in orazioni vivendo,	sommamente si guardava di
CORNICE	IV	INTRO	34	ne' loro piú maturi anni	sommamente avere studiato
FIAMMETTA	IV	1	54	la mia dalla quale	sommamente è amata. E
PAMPINEA	IV	2	7	a vinegia: del quale	sommamente mi piace di
LAURETTA	IV	3	21	essendogli a una festa	sommamente piaciuta una
DIONE	IV	10	3	e 'l petto, per che io	sommamente desiderato ho
PANFILO	V	1	9	la gola e le braccia e	sommamente il petto, poco
PANFILO	V	1	9	giudice divenuto seco	sommamente desiderava di
PANFILO	V	1	49	la quale Lisimaco	sommamente amava; e erasi
EMILIA	V	2	35	aver vinta; laonde	sommamente Martuccio
FILOSTRATO	V	4	5	e alla madre rimasa,	sommamente da loro era
PAMPINEA	V	6	18	intenzion gli aperse,	sommamente del trarla
PAMPINEA	V	6	28	esser bello e ben fatto	sommamente commendavano.
FIAMMETTA	V	9	30	dono il quale io so che	sommamente t'è caro: e
CORNICE	VI	4	2	e da tutti era stata	sommamente commendata la
DIONE	VI	10	18	migliore. E quel che	sommamente è da rider de'
ELISSA	VII	3	4	nome Rinaldo; e amando	sommamente una sua vicina
NEIFILE	VII	8	6	usando, per ciò che	sommamente le dilettava,
DIONE	VIII	10	22	ogni vostro piacere m'è	sommamente a grado, e per
FILOMENA	IX	1	5	caso di costei presi,	sommamente amavano,
EMILIA	IX	9	5	agli uomini dobbiamo,	sommamente onorandogli,
EMILIA	IX	9	33	da loro male inteso	sommamente lodarono.
ELISSA	X	2	4	pazienza predichino e	sommamente la rimession
FILOSTRATO	X	3	16	diputati avea; e	sommamente faccendolo
FILOSTRATO	X	3	44	dove Natan piú giorni	sommamente onorò
LAURETTA	X	4	24	che, quando alcuno vuole	sommamente onorare il suo

Solamente – Stette

EMILIA	X	5	4	valore d'essere amata sommamente da un nobile e
FIAMMETTA	X	6	34	di quello che egli sommamente per sé
PAMPINEA	X	7	16	credo recar novelle che sommamente ti saran care;
FILOMENA	X	8	11	mentre quelle seco sommamente lodava sí
FILOMENA	X	8	35	fia quello in che io sommamente intendo
FILOMENA	X	8	61	io estimo che egli sia sommamente da commendare;
CORNICE	X	9	1	e sé fatto riconoscere, sommamente l'onora;
PANFILO	X	9	41	sua donna, la quale egli sommamente amava:
PANFILO	X	9	68	il saladin sentí, che sommamente l'amava, venne
PANFILO	X	9	74	termine posto in Pavia, sommamente avrei
sommariamente				
CORNICE	I	INTRO	102	E questi ordini sommariamente dati, li
somme				
CORNICE	X	5	2	stato messer Gentile con somme lode tolto infino
FILOMENA	X	8	3	maravigliare né alto con somme lode levarlo, come
sommersi				
PANFILO	V	1	27	d'esser vinti e sommersi in mare. Gli
sommessa				
PAMPINEA	II	3	29	cheta per l'albergo, con sommessa voce chiamò
DIONEIO	IV	10	14	a tentare e a dire con sommessa voce che sú si
PAMPINEA	VIII	7	31	punto, la donna con voce sommessa da un pertugetto
PAMPINEA	VIII	7	42	mandar fuori; e con voce sommessa , senza punto
sommesso				
LAURETTA	VIII	9	85	che non era alta un sommesso) io le diè in
sommi				
FILOSTRATO	X	3	32	io me ne maravigli. I sommi imperadori e i
sommità				
CORNICE	IV	INTRO	45	sole nella sua maggior sommità , levati, nella
CORNICE	VI	CONCL	20	altezza, e in su la sommità di ciascuna si
CORNICE	VI	CONCL	21	veggiamo dalla lor sommità i gradi infino
CORNICE	VIII	INTRO	2	si fanno. Già nella sommità de' piú alti
sommo (n.)				
CORNICE	I	INTRO	42	tanto che della fossa al sommo si pervenia. E
sommo				
PANFILO	I	1	11	Testimonianze false con sommo diletto diceva,
FIAMMETTA	I	5	13	bellissima riguardando, sommo piacere avea; ma
PAMPINEA	II	3	45	quivi da' cittadini con sommo onore ricevuti,
EMILIA	II	6	78	che egli aveva lui con sommo onore ricevuto e
FILOMENA	II	9	74	tornarono, e con sommo onore ricevuti

Solamente – Stette

PAMPINEA	II	CONCL	15	E quel che 'n questo m'è sommo piacere / è ch'io
PANFILO	IV	6	37	di tanta buona fermezza, sommo amore l'avea posto,
PANFILO	V	1	45	quale quello anno era il sommo maestrato de'
LAURETTA	V	7	51	si fece grandissima con sommo piacere di tutti i
PAMPINEA	VIII	7	38	che tutto udiva e aveva sommo piacere, con lei
EMILIA	IX	9	3	onestà, il che è sommo e spezial tesoro di
CORNICE	X	CONCL	9	del la cena venuta, con sommo piacere furono a

son (cf. sono, sonmene, sonci, sonmi, sonne, sonsi)

CORNICE	I	INTRO	58	se non: 'I cotali son morti' e 'Gli
CORNICE	I	INTRO	62	avvisando scampare, son divenute lascive e
CORNICE	I	INTRO	77	di noi sa che de' suoi son la maggior parte
PANFILO	I	1	4	ora con Lui eterni son divenuti e beati;
PANFILO	I	1	7	sí come le piú volte son quegli de' mercatanti
PANFILO	I	1	25	confessa, i peccati suoi son tanti e sí orribili,
PANFILO	I	1	27	di me ragionato avete e son certissimo che cosí
PANFILO	I	1	32	poi che io infermai, che son passati da otto dí,
PANFILO	I	1	39	e io il vi dirò: io son cosí vergine come io
PANFILO	I	1	40	noi e qualunque altri son quegli che sotto
PANFILO	I	1	40	che sotto alcuna regola son constretti. E
PANFILO	I	1	44	disse: "E io son contento che cosí ti
PANFILO	I	1	51	tanto sostenuto? Coteste son cose da farle gli
PANFILO	I	1	76	acciò che io, se vivuto son come peccatore,
NEIFILE	I	2	14	uomini in quella, che son qui, da poterti di
NEIFILE	I	2	15	migliori quanto essi son piú vicini al pastor
NEIFILE	I	2	16	molte parole in una, io son del tutto, se tu
FIAMMETTA	I	5	15	variino, tutte per ciò son fatte qui come
LAURETTA	I	8	7	chiamati e reputati, son piú tosto da dire
ELISSA	I	9	3	con attento animo son da ricogliere, chi
ELISSA	I	9	6	quali io intendo che ti son fatte, acciò che, da
PAMPINEA	I	10	17	sono da cosa alcuna ma son di malvagio sapore.
CORNICE	I	CONCL	13	alle mani, infino da ora son contento d'esser
EMILIA	I	CONCL	18	amorosamente: Io son sí vaga della mia
NEIFILE	II	1	25	disse: "Signor mio, io son presto a confessarvi
PAMPINEA	II	3	27	dorme e se' cortine son dinanzi: io vi ti
PAMPINEA	II	3	33	tu puoi conoscere, io son femina e non uomo; e
PAMPINEA	II	3	39	costumi e il cui valore son degni di qualunque
FIAMMETTA	II	5	23	E in questa maniera son qui, dove io, la
FIAMMETTA	II	5	45	Andreuccio né che ciance son quelle che tu di'; va
FIAMMETTA	II	5	46	Certo sí sai; ma se pur son cosí fatti i
PANFILO	II	7	89	letto, le cui forze non son piccole, dimentica
PANFILO	II	7	99	che io a lui tenuta son di portare, mossa,
ELISSA	II	8	83	onde nati sono: essi son per madre discesi di
ELISSA	II	8	99	suoi e miei nepoti, non son per madre nati di
FILOMENA	II	9	17	è di carne e d'ossa come son l'altre. Per che, se
FILOMENA	II	9	18	rispose e disse: "Io son mercatante e non
FILOMENA	II	9	21	della mia donna, io son disposto che mi sia
FILOMENA	II	9	32	dintorno al quale son forse sei peluzzi
FILOMENA	II	9	38	bene quanto io gli son tenuto e come io di

Solamente – Stette

FILOMENA	II	9	49	disse: "Messer, le cose son mie e non le vendo;
DIONE	II	10	20	vi menerò da lei, e son certo che ella vi
DIONE	II	10	20	a torre, per ciò che io son giovane uomo e posso
DIONE	II	10	30	come può questo esser? son io così trasfigurato?
DIONE	II	10	35	mia dolce, che parole son quelle che tu di'? or
PAMPINEA	II	CONCL	12	s'io non canto io, / che son contenta d'ogni mio
FILOSTRATO	III	1	9	E oltre a questo, elle son tutte giovani e parmi
FILOSTRATO	III	1	23	a piú donne, che a noi son venute, udito dire
FILOMENA	III	3	12	non ne nascesse, me ne son taciuta, e diliberami
FILOMENA	III	3	13	le quali per avventura son disposte a queste
FILOMENA	III	3	26	il diavolo; ma pure mi son rattemperata, né ho
FILOMENA	III	3	39	io prima nol vi dicessi, son venuta ad iscusarmivi
ELISSA	III	5	13	Adunque, se così son vostro come udite che
ELISSA	III	5	30	come è il Zima? Io son sola, né ho d'alcuna
FIAMMETTA	III	6	3	l'altro mondo avvenute son , raccontare; e per
FIAMMETTA	III	6	12	domandiate; e per ciò io son presto a dirlovi, sol
FIAMMETTA	III	6	34	altrove innamorato. Io son Catella, non son la
FIAMMETTA	III	6	34	Io son Catella, non son la moglie di
FIAMMETTA	III	6	34	la voce mia, io son ben dessa; e parmi
FIAMMETTA	III	6	35	di tempo che qui stata son con lui, che in tutto
FIAMMETTA	III	6	35	rimanente che stata son sua. Tu se' bene
FIAMMETTA	III	6	40	Ricciardo Minutolo? Non son io così gentil donna?
FIAMMETTA	III	6	46	amore che io vi porto e son disposto sempre a
FIAMMETTA	III	6	46	nell'altre cose, e così son certo che sarete in
EMILIA	III	7	19	peregrino: "Madonna, io son di Costantinopoli e
EMILIA	III	7	26	uomini, e per ciò io son disposta a non
EMILIA	III	7	33	voi dovete sapere che io son frate, e per ciò li
EMILIA	III	7	75	di chi meritato l'ha, io son qui venuto a voi. E
LAURETTA	III	8	18	stare in prigione, io son contenta; fate come
NEIFILE	III	9	58	tua, lungamente andata son tapinando. Io ti
DIONE	III	10	26	dicea: "Padre mio, io son qui venuta per
LAURETTA	III	CONCL	14	feci degno; / ma or ne son , dolente a me!,
CORNICE	IV	INTRO	7	mescolarmi tra voi. E son di quegli ancora che,
CORNICE	IV	INTRO	17	di Dio e vostri, io che son giovane e posso
CORNICE	IV	INTRO	21	non le guatare, ch'elle son mala cosa. Disse
CORNICE	IV	INTRO	25	il padre "taci: elle son mala cosa." A cui
CORNICE	IV	INTRO	26	domandando disse: "O son così fatte le male
CORNICE	IV	INTRO	28	come queste sono. Elle son piú belle che gli
CORNICE	IV	INTRO	35	da biasimare. Le Muse son donne, e benché le
FIAMMETTA	IV	1	31	né a negare né a pregare son disposta, per ciò che
FIAMMETTA	IV	1	34	poco vivuta, che ancor son giovane, e per l'una
FIAMMETTA	IV	1	38	di bassa condizione mi son posta. In che non
FIAMMETTA	IV	1	54	che con lei? Io son certa che ella è
FIAMMETTA	IV	1	54	e, come colei che ancora son certa che m'ama,
PAMPINEA	IV	2	12	viniziana era, e essi son tutti bergoli, avendo
PAMPINEA	IV	2	13	se io ne volessi; ma non son le mie bellezze da
PAMPINEA	IV	2	15	poscia da giacere non mi son potuto levar se non
ELISSA	IV	4	3	Piacevoli donne, assai son coloro che credono
CORNICE	IV	6	1	casa di lui nel portano, son prese dalla signoria,

Solamente – Stette

PANFILO	IV	6	5	sperano. E in contrario son di quegli che niuno
PANFILO	IV	6	5	per ciò che né sempre son veri né ogni volta
PANFILO	IV	6	24	in Inferno, là dove io son certa che la sua
PANFILO	IV	6	32	niente monterebbe; io son presta di venir con
PANFILO	IV	6	38	vi racconti, ché son certa che udita
DIONE0	IV	10	24	sono io? dormo io, o son desto? Io pur mi
DIONE0	IV	10	38	i prestatori, e io me ne son qui venuta; e, come
DIONE0	IV	10	45	mal non faccia? Io ne son molto dolente
CORNICE	IV	CONCL	9	e per ciò che io son certa che tali sono
CORNICE	V	1	1	con esse a casa loro son richiamati. Molte
PANFILO	V	1	25	tu sii da me amata. Io son per te divenuto uomo:
FILOSTRATO	V	4	25	fanciullina? I giovani son vaghi delle cose
PAMPINEA	V	6	3	forze, piacevoli donne, son quelle d'amore, e a
PAMPINEA	V	6	40	Costoro, oltre a questo, son giovani che
FILOMENA	V	8	33	al mio spendere, e io son presto di farlo dove
DIONE0	V	10	4	volta ho impresa e ora son per pigliare, a niuno
DIONE0	V	10	18	ci nascono, e per questo son tenute care. E se
DIONE0	V	10	23	per ciò che io son povera persona, e io
DIONE0	V	10	55	cuore e disse: "Io ne son molto certa che tu
DIONE0	V	10	58	Pietro, che io son femina come l'altre e
DIONE0	V	CONCL	18	adunque, divenuto / son , signor caro, e
CORNICE	VI	INTRO	14	Gran mercé, non ci son vivuta invano io, no;
FIAMMETTA	VI	6	12	sono piú antichi, piú son gentili, e cosí si
FIAMMETTA	VI	6	12	tra costoro: e i Baronci son piú antichi che niuno
FIAMMETTA	VI	6	12	niuno altro uomo, sí che son piú gentili; e come
FIAMMETTA	VI	6	15	a dipignere, sí che essi son piú antichi che gli
FILOSTRATO	VI	7	9	quelle che innamorate son da dovero, ancora che
FILOSTRATO	VI	7	13	negherei mai; ma come io son certa che voi sapete,
EMILIA	VI	8	8	cosí tosto me ne son venuta. Alla qual
DIONE0	VI	10	27	di tutta Italia son trapassate: e dove
DIONE0	VI	10	49	in un'altra; le quali son sí simiglianti l'una
EMILIA	VII	1	3	per ciò che, se cosí son l'altre come io
EMILIA	VII	1	32	il faccia Iddio, e io son qui con Gianni mio;
FILOSTRATO	VII	2	3	donne mie, elle son tante le beffe che
FILOSTRATO	VII	2	12	"Ohimè! Giannel mio, io son morta, ché ecco il
FILOSTRATO	VII	2	17	e io, misera me! perché son buona e non attendo a
FILOSTRATO	VII	2	18	ben con cui, ché egli ci son de' ben leggiadri che
FILOSTRATO	VII	2	28	sicuramente meco, ché io son suo marito. Disse
ELISSA	VII	3	8	di cui parliamo? Quali son quegli che cosí non
ELISSA	VII	3	21	il frate "e io, che son men parente di vostro
ELISSA	VII	3	25	sentendo, disse: "Io son morta, ché ecco il
ELISSA	VII	3	30	disse: "Comare, questi son vermini che egli ha
FIAMMETTA	VII	5	5	dí che a tutte l'altre son lieti fanno a esse,
FIAMMETTA	VII	5	8	tenea, che forse assai son di quegli che a
FIAMMETTA	VII	5	8	che a capital pena son dannati, che non sono
FIAMMETTA	VII	5	32	disse la donna: "Io ne son dolente: io non venni
FIAMMETTA	VII	5	36	dà il cuore di fare, io son contenta; e fatta la
FIAMMETTA	VII	5	40	detto, e poi disse: "Io son certa che egli non
PAMPINEA	VII	6	13	non c'era, sí ch'io mi son venuto a stare

Solamente – Stette

FILOMENA	VII	7	23	tua divenire che io non son mia. Io giudico che
FILOMENA	VII	7	35	se egli vi verrà, ché son certa del sí.
NEIFILE	VII	8	42	onesto che una donzella, son poche sere che egli
NEIFILE	VII	8	43	che mi trovaste. Son certa che, essendo
NEIFILE	VII	8	43	in sé, si credette, e son certa che egli crede
NEIFILE	VII	8	47	arme e dicono: I' son de' cotali e quei di
NEIFILE	VII	8	48	se io fossi uomo come io son femina, io non vorrei
PANFILO	VII	9	9	Come tu vedi, Lusca, io son giovane e fresca
PANFILO	VII	9	9	gli anni del mio marito son troppi se co' miei si
PANFILO	VII	9	30	tre cose che io voglio son queste: primieramente
PANFILO	VII	9	34	malcontenta nel letto mi son rimasa; per la qual
PANFILO	VII	9	49	egli guasterà quegli che son dallato: per che io
PANFILO	VII	9	52	parte questi maestri son sí crudeli a far
DIONE0	VII	10	18	A cui egli rispose: "Io son Tingoccio, il quale,
DIONE0	VII	10	20	rispose: "Perdute son le cose che non si
DIONE0	VII	10	22	"Costetto no, ma io son bene, per li peccati
NEIFILE	VIII	1	2	essi da cui egli credono son beffati. Avvegna
NEIFILE	VIII	1	4	perdono, come, pochi dí son passati, ne mostrò
NEIFILE	VIII	1	10	e sí gli disse: "Io son per fare un mio fatto
NEIFILE	VIII	1	17	"Gulfardo, io son contento: andatevi
ELISSA	VIII	3	19	virtú de' quali, quando son macine fatti, se ne
ELISSA	VIII	3	21	disse: "Gran virtú son queste; ma questa
ELISSA	VIII	3	24	alcuna meno, ma tutte son di colore quasi come
ELISSA	VIII	3	33	disse: "Egli ne son d'ogni fatta ma tutte
ELISSA	VIII	3	33	d'ogni fatta ma tutte son quasi nere; per che a
ELISSA	VIII	3	55	battuta: che novelle son queste? Calandrino,
ELISSA	VIII	3	58	poco innanzi a voi me ne son venuto. E
EMILIA	VIII	4	8	e d'altra parte io non son fanciulla, alla quale
EMILIA	VIII	4	8	steano oggimai bene, e son vedova, ché sapete
EMILIA	VIII	4	12	il mio proponimento: e son disposta, poscia che
EMILIA	VIII	4	13	e a dirvi il vero, io mi son forte maravigliato
FILOSTRATO	VIII	5	13	e perché egli sa che io son venuto a richiamarmi
FILOMENA	VIII	6	3	cosí né piú né men son tirata io da quello
FILOMENA	VIII	6	27	"egli è cosí, di che io son disertato e non so come
FILOMENA	VIII	6	33	che ci ha da torno, ché son certo che alcun di
PAMPINEA	VIII	7	33	a aprirti. Io mi son testé con gran fatica
PAMPINEA	VIII	7	36	possa riscaldare, ché io son tutto divenuto sí
PAMPINEA	VIII	7	37	di me ardi tutto; ma io son certa che tu mi beffi
PAMPINEA	VIII	7	53	a casa del diavolo, sí son presto di farlo poi
PAMPINEA	VIII	7	139	"o sirocchia mia, io son qua su; non piagnere,
FIAMMETTA	VIII	8	26	questa vendetta, e io son contenta, sí
LAURETTA	VIII	9	17	de' quali pochi oggi son vivi, ricevette
LAURETTA	VIII	9	23	di tutto il mondo vi son recate. Voi vedreste
LAURETTA	VIII	9	25	paradiso a veder, tanto son belle, e sono non
LAURETTA	VIII	9	27	d'Inghilterra, le quali son due pur le piú belle
LAURETTA	VIII	9	45	una rosa; e oltre a ciò son dottore di medicine,
LAURETTA	VIII	9	50	contado, e io altressí son nato per madre di
LAURETTA	VIII	9	53	"Maestro mio, gran cose son quelle che per me
LAURETTA	VIII	9	53	parole vostre le quali son condite di tanto

Solamente – Stette

LAURETTA	VIII	9	86	ché sicuro e gagliardo son io troppo. E dicovi
DIONE	VIII	10	6	delle mercatantie che vi son , e ancora chi sieno i
DIONE	VIII	10	7	le conosce, sarebbero e son tenute grandi e
DIONE	VIII	10	47	che voi udiate come io son crucciato con voi.
DIONE	VIII	10	53	e disse: "Annovera se son cinquecento.
DIONE	VIII	10	57	pregare, disse: "Io son disertato per ciò che
CORNICE	VIII	CONCL	2	qual in su l'aurora son le novelle rose; ma
PANFILO	VIII	CONCL	9	e 'l gioco, / ch'io son felice ardendo nel
PANFILO	VIII	CONCL	11	in tormento: / ma io son sí contento, /
FILOMENA	IX	1	10	Alessandro. Ora io non son disposta a dover loro
FILOMENA	IX	1	10	cosa provare la quale io son certa che non faranno
FILOSTRATO	IX	3	23	egli? Ben veggo che io son morto per la rabbia
FILOSTRATO	IX	3	27	un sí gran romore quando son per partorire, con
NEIFILE	IX	4	13	per trentotto soldi: son certo che egli cel
FIAMMETTA	IX	5	5	Filostrato, che essi son tutti piacevoli,
FIAMMETTA	IX	5	27	e poscia che io son suo servigiale e se
FIAMMETTA	IX	5	36	sanamente che io non son vecchio come io ti
LAURETTA	IX	8	17	e che "zanzeri" son questi? Che nel mal
EMILIA	IX	9	4	dire, le cui forze son grandissime e
EMILIA	IX	9	7	guerire quelle che cosí son fatte da cotal male;
EMILIA	IX	9	13	Melisso rispose: "Io son di Laiazzo, e sí come
NEIFILE	IX	CONCL	8	incominciò: Io mi son giovinetta, e
NEIFILE	IX	CONCL	11	/ ma i sospir ne son testimon veri. / Li
NEIFILE	IX	CONCL	12	viene in quella / ch'i' son per dir: "Beh! vien,
NEIFILE	X	1	16	scusa e per onesta e son presto di veder ciò
LAURETTA	X	4	3	vagar possiamo, sí son tutte dall'altezza
LAURETTA	X	4	10	le tocco io, poi che io son qui, un poco il petto
LAURETTA	X	4	42	suo figlioletto, il qual son certo che fu da te
FIAMMETTA	X	6	20	"Monsignore, queste son mie figliuole a un
FIAMMETTA	X	6	22	cominciano: Là ov'io son giunto, Amore, / non
PAMPINEA	X	7	39	rispose: "Signor mio, io son molto certa che, se
FILOMENA	X	8	17	oltre a questo io son giovane, e la
FILOMENA	X	8	25	non ti paresse, non son per ciò le disoneste
FILOMENA	X	8	61	commendare; e le ragioni son queste: l'una perché
FILOMENA	X	8	68	assai umile, io non son nato della feccia del
FILOMENA	X	8	68	i luoghi pubblici di Roma son pieni d'antiche
FILOMENA	X	8	69	de' volgari è dannata e son commendati i tesori,
FILOMENA	X	8	74	sciocche lamentanze son queste e femminili e
FILOMENA	X	8	80	ingannato, non io ne son da riprendere, ma
FILOMENA	X	8	106	se medesimo accusa. Io son veramente colui che
PANFILO	X	9	31	fare e che i mercatanti son netti e dilicati
PANFILO	X	9	32	l'un di loro: "Queste son , madonna, grandissime
PANFILO	X	9	35	e se li re cristiani son cosí fatti re verso
PANFILO	X	9	54	disse messer Torello "io son lombardo, d'una città
PANFILO	X	9	57	Torel di Stra e io son l'uno de' tre
PANFILO	X	9	95	di che dubitate voi? Io son vivo, la Dio mercé, e
PANFILO	X	9	104	alcun forestier, come io son qui, mangia al
DIONE	X	10	10	a tor moglie, e io mi vi son disposto piú per
DIONE	X	10	17	e dissegli: "Io son venuto a sposar la

Solamente – Stette

DIONE	X	10	35	con questi miei viver son potuto, sí duramente
DIONE	X	10	43	dove i tuoi stati son sempre lavoratori, io
DIONE	X	10	44	e quello che io stata son con voi da Dio e da
DIONE	X	10	51	rispose: "signor mio, io son presta e
FIAMMETTA	X	CONCL	11	compiute, / io son colei per certo in
FIAMMETTA	X	CONCL	12	/ che altre donne savie son com'io, / io triemo
CORNICE	CONCL AUTORE		12	parole, quali lettere son piú sante, piú degne,
CORNICE	CONCL AUTORE		20	tal che dirà che ce ne son di troppo lunghe;
CORNICE	CONCL AUTORE		22	scritto. A queste son io tenuto di render
CORNICE	CONCL AUTORE		22	zelo movendosi tenere son della mia fama. Ma
CORNICE	CONCL AUTORE		23	affermo che io non son grave, anzi son io sí
CORNICE	CONCL AUTORE		23	io non son grave, anzi son io sí lieve che io
CORNICE	CONCL AUTORE		26	per ciò che i frati son buone persone e
sonagliuzzo				
PANFILO	VIII	2	47	suo e appiccarvi un sonagliuzzo , e ella fu
sonando				
ELISSA	IV	4	5	in varie parti del mondo sonando , in Barberia era
PAMPINEA	X	7	24	cominciò sí dolcemente sonando a cantar questo
sonare				
CORNICE	I	INTRO	106	di loro ottimamente e sonare e cantare, comandò
CORNICE	I	INTRO	106	soavemente una danza a sonare ; per che la
PANFILO	I	1	83	del luogo; e fatto sonare a capitolo, alli
NEIFILE	II	1	4	tirate, cominciarono a sonare . Il che in luogo
CORNICE	V	CONCL	6	fornita, a cantare e a sonare tutti si diedero.
DIONE	VI	10	10	nona, quando udirete sonare le campanelle,
DIONE	VI	10	32	le campanelle a sonare . Dove, poi che
FILOMENA	VII	7	40	bastone lo incominciò a sonare . Egano, udendo
PANFILO	VIII	2	9	quella che meglio sapeva sonare il cembalo e
CORNICE	IX	INTRO	6	levati, al carolare e al sonare si dierono per
PAMPINEA	X	7	11	per udirlo alquanto e sonare e cantare: per che
CORNICE	X	CONCL	9	quella a cantare e a sonare e a carolare
sonarono				
CORNICE	II	CONCL	16	e piú danze si fecero e sonarono diversi suoni;
ELISSA	IV	4	18	cosí fosse, le trombe sonarono e, prese l'armi,
sonasse				
NEIFILE	IX	4	9	e disse gli che come nona sonasse il chiamasse.
sonasser				
PANFILO	VII	9	36	a Nicostrato che sonasser le parole,
sonata				
CORNICE	I	INTRO	109	Non era di molto spazio sonata nona, che la reina

Solamente – Stette

sonato

PANFILO	X	9	88	ancor si dormiva, quando sonato già il matutino il
CORNICE	X	CONCL	4	e bevuto bene, e sonato e cantato (cose

sonatore

PAMPINEA	X	7	11	un finissimo cantatore e sonatore e volentieri dal
----------	---	---	----	---

sonava

PANFILO	V	1	4	il che nella lor lingua sonava quanto nella
---------	---	---	---	--

sonavano

FIAMMETTA	IV	1	46	quello che le parole sue sonavano , come diceva;
-----------	----	---	----	---

sonci (*cf.* **son, sono, sonmene, sonmi, sonne, sonsi**)

DIONE0	VIII	10	51	mille fiorin d'oro, e sonci tutto il dí dette
--------	------	----	----	--

sonera'mel

FILOMENA	VII	7	39	dirai villania a Egano e sonera'mel bene col
----------	-----	---	----	---

sonetti

ELISSA	VII	3	7	fare delle canzoni e de' sonetti e delle ballate e
--------	-----	---	---	---

sonmene (*cf.* **son, sono, sonci, sonmi, sonne, sonsi**)

FILOSTRATO	III	1	9	non vi velli star piú e sonmene venuto. Anzi mi
------------	-----	---	---	--

sonmi (*cf.* **son, sono, sonmene, sonci, sonne, sonsi**)

FIAMMETTA	V	9	34	la fortuna contraria e sonmi di lei doluto; ma
-----------	---	---	----	---

sonnacchiosa

PANFILO	II	7	57	coricò e con lei tutta sonnacchiosa , e credente
---------	----	---	----	---

sonnacchioso

PANFILO	IX	6	31	e mostrandosi ben sonnacchioso , al fine si
---------	----	---	----	--

sonne (*cf.* **son, sono, sonmene, sonci, sonmi, sonsi**)

FIAMMETTA	II	5	19	che io ne nacqui e sonne qual tu mi vedi.
ELISSA	III	5	19	il conosco, e sonne contenta, sí come
FIAMMETTA	IV	1	43	già ricchissimi furono e sonne . L'ultimo dubbio

sonno

ELISSA	I	9	7	tardo e pigro, quasi dal sonno si risvegliasse,
FIAMMETTA	II	5	52	se del letto o da alto sonno si levasse
EMILIA	III	7	77	in su 'l primo sonno i due fratelli
LAURETTA	III	8	32	a costui venne un sonno subito e fiero
FIAMMETTA	IV	1	22	notte in sul primo sonno Guiscardo, cosí
FILOMENA	IV	5	12	Lorenzo l'apparve nel sonno , pallido e tutto
FILOMENA	IV	5	14	ciò fosse vero che nel sonno l'era paruto. E

Solamente – Stette

PANFILO	IV	6	4	il veder varie cose nel sonno , le quali,
PANFILO	IV	6	17	fatto dolore che il mio sonno si ruppe, e desto
DIONE0	IV	10	13	stette guari che un gran sonno il prese, e fusi
DIONE0	IV	10	23	come che rotto fosse il sonno e' sensi avessero
PANFILO	V	1	9	li quali ella, da alto sonno gravati teneva
ELISSA	V	3	43	potea, vide in sul primo sonno venir ben venti
PAMPINEA	VIII	7	44	essendo stanco e di sonno morendo, sopra il
PAMPINEA	VIII	7	56	fiume vivo, in sul primo sonno e tutta sola, sette
PAMPINEA	VIII	7	65	e in su l'ora del primo sonno , di casa chetamente
LAURETTA	VIII	9	81	stasera in sul primo sonno in su uno di queglii
FILOMENA	IX	1	14	stasera in su il primo sonno ed entrare in
FILOMENA	IX	1	19	e essendo già primo sonno , Alessandro
PANFILO	IX	6	18	temendo Pinuccio non il sonno con la sua giovane
FILOMENA	X	8	20	che, il cibo e 'l sonno perduto, per

sonnocchiosa

FIAMMETTA	II	5	43	donna, in vista tutta sonnocchiosa , fattasi
-----------	----	---	----	---

sonnochiosa

PAMPINEA	III	2	15	da una cameriera tutta sonnochiosa fu aperta, e
----------	-----	---	----	--

sono (cf. son, sonmene, sonci, sonmi, sonne, sonsi)

CORNICE	PROEM		2	ne ricevette piacere, io sono uno di queglii. Per
CORNICE	PROEM		11	rimossa: senza che elle sono molto men forti che
CORNICE	I	INTRO	5	da sopravveniente letizia sono terminate. A
CORNICE	I	INTRO	14	o unte quando molto gli sono avvicinate. E piú
CORNICE	I	INTRO	53	senza colpa alcuna si sono uccisi degli uomini.
CORNICE	I	INTRO	58	morti' e 'Gli altrettali sono per morire'; e se ci
CORNICE	I	INTRO	59	l'ombre di coloro che sono trapassati vedere, e
CORNICE	I	INTRO	61	se pure alcuni ce ne sono , quegli cotali,
CORNICE	I	INTRO	61	a quelle che oneste non sono , solo che l'appetito
CORNICE	I	INTRO	66	le quali molto piú belle sono a riguardare che le
CORNICE	I	INTRO	68	il dispiacere quanto vi sono piú che nella città
CORNICE	I	INTRO	76	"veramente gli uomini sono delle femine capo e
CORNICE	I	INTRO	77	altri che vivi rimasi sono chi qua e chi là in
CORNICE	I	INTRO	83	d'alcune che qui ne sono innamorati, temo che
CORNICE	I	INTRO	95	per ciò che le cose che sono senza modo non
CORNICE	I	INTRO	102	in piè disse: "Qui sono giardini, qui sono
CORNICE	I	INTRO	102	"Qui sono giardini, qui sono pratelli, qui altri
CORNICE	I	INTRO	112	vi piaccia, ché disposta sono in ciò di seguire il
PANFILO	I		1	3 le cose temporali tutte sono transitorie e
PANFILO	I		1	14 era cosí vago come sono i cani de' bastoni;
PANFILO	I		1	17 come tu sai, io sono per ritrarmi del
PANFILO	I		1	26 li quali a chiesa non sono voluti ricevere, non
PANFILO	I		1	32 volta, senza che assai sono di quelle che io mi
PANFILO	I		1	34 quello che confessato mi sono ; e per ciò vi priego
PANFILO	I		1	42 mio, questi peccati sono naturali e sono
PANFILO	I		1	42 peccati sono naturali e sono assai leggieri, e
PANFILO	I		1	49 i suoi giudicii? Egli sono state assai volte il

Solamente – Stette

PANFILO	I	1	52	piacere di colui di cui sono?	"Mai messer sí,
NEIFILE	I	2	10	divenga cristiano: e io sono	disposto a farlo, sí
NEIFILE	I	2	11	giudeo come io mi sono.	Quando
NEIFILE	I	2	15	Pensa che tali sono	là i prelati quali
NEIFILE	I	2	22	molte altre che da tacer sono,	sommamente
NEIFILE	I	2	24	che Idio dea a quanti sono:	e dicoti cosí, che,
DIONE0	I	4	21	"Messere, io non sono	ancora tanto
LAURETTA	I	8	5	de' genovesi che usi sono	di nobilmente
LAURETTA	I	8	7	simile a quegli li quali sono	oggi, li quali, non
PAMPINEA	I	10	3	come ne' lucidi sereni sono	le stelle ornamento
PAMPINEA	I	10	3	ragionamenti piacevoli sono	i leggiadri motti;
PAMPINEA	I	10	4	per ciò che brevi sono,	molto meglio alle
PAMPINEA	I	10	6	o sí rispondono, se sono	addomandate, che
PAMPINEA	I	10	9	Egli non sono	ancora molti anni
PAMPINEA	I	10	17	giovani, è questa: io sono	stato piú volte già
PAMPINEA	I	10	17	quali non solamente non sono	da cosa alcuna ma
CORNICE	I	CONCL	6	tutte fatta reina, non sono	io per ciò disposta
NEIFILE	II	1	2	quelle cose che sono	da reverire, s'è con
NEIFILE	II	1	27	corpo santo, dove io sono	stato pettinato come
FILOSTRATO	II	2	3	dubbiosi paesi d'amore sono	caminanti, ne' quali
FILOSTRATO	II	2	7	rispose: "Nel vero io sono	uomo di queste cose
FILOSTRATO	II	2	8	volte già de' miei dí sono	stato, camminando,
FILOSTRATO	II	2	8	quali tutti scampato pur sono	la notte poi stato
FILOSTRATO	II	2	12	o il Deprofundi, che sono,	secondo che una mia
PAMPINEA	II	3	25	nella camera dell'abate sono	certi granai a' qual
LAURETTA	II	4	22	a coloro che per affogar sono,	quando prendono
FIAMMETTA	II	5	18	parlare: "Andreuccio, io sono	molto certa che tu
FIAMMETTA	II	5	21	e di gran tempo passate sono	troppo piú agevoli a
FIAMMETTA	II	5	22	quasi come io mi sono,	mia madre, che
FIAMMETTA	II	5	26	trovata, quanto io ci sono	piú solo e meno
FIAMMETTA	II	5	27	un picciolo mercatante sono.	Ma d'una cosa vi
FIAMMETTA	II	5	44	"o non mi conosci tu? Io sono	Andreuccio, fratello
FIAMMETTA	II	5	52	paura, rispose: "Io sono	un fratello della
EMILIA	II	6	3	Gravi cose e noiose sono	i movimenti varii
EMILIA	II	6	18	nel regno di Puglia sono	e a casa loro se ne
EMILIA	II	6	42	lasso me! ché passati sono	omai quattordici
EMILIA	II	6	42	quattordici anni che io sono	andato tapinando per
EMILIA	II	6	51	che, quando tu vogli, io sono	disposto, dove ella
EMILIA	II	6	59	esser tenuta che io non sono,	tanto piú vi sarei
EMILIA	II	6	59	piú cara cosa, che non sono	io medesima a me, mi
EMILIA	II	6	61	loro, che gentili uomini sono,	ma un ribaldo,
EMILIA	II	6	72	bene in casa avuti, già sono	quattordici anni, il
PANFILO	II	7	7	natura concedute vi sono,	ancora con
PANFILO	II	7	99	contenta fossi, quanto sono	d'aver te innanzi a
PANFILO	II	7	102	e a me, che povero sono	per voi, grande
PANFILO	II	7	112	se non, forse due mesi sono,	venuti quivi certi
ELISSA	II	8	3	di quelle, che infinite sono	a raccontare alcuna,
ELISSA	II	8	15	contrastare, le quali sono	di tanta potenza,
ELISSA	II	8	15	a divenire innamorata mi sono	lasciata trascorrere

Solamente – Stette

ELISSA	II	8	16	da una donna, fatta come sono io, essere amato;
ELISSA	II	8	54	che, poi che attempati sono , d'essere stati
ELISSA	II	8	60	sua cacciata, come io sono , e che all'altrui
ELISSA	II	8	83	da quello onde nati sono : essi son per madre
ELISSA	II	8	92	e vostro padre sono . Perotto, udendo
FILOMENA	II	9	15	universalmente le femine sono piú mobili, e il
FILOMENA	II	9	17	forze che nell'altre sono a resistere a questi
FILOMENA	II	9	18	ma quelle che savie sono hanno tanta
FILOMENA	II	9	19	pare, a quelle che savie sono , né pedata né orma,
FILOMENA	II	9	21	poi che tu di' che tutte sono cosí pieghevoli e
FILOMENA	II	9	68	disse: "signor mio, io sono la misera sventurata
DIONEIO	II	10	4	recare a quello che essi sono , non patendolo la
DIONEIO	II	10	24	fai. Non vedi tu che io sono il tuo messer
DIONEIO	II	10	26	tu vedrai bene che io sono il tuo Riccardo di
DIONEIO	II	10	31	"Ben sapete che io non sono sí smimorata, che io
CORNICE	II	CONCL	4	è che io vostra reina sono , non dilungandomi
CORNICE	II	CONCL	4	quelle che davanti a me sono state, il cui
FILOSTRATO	III	1	2	Bellissime donne, assai sono di quegli uomini e
FILOSTRATO	III	1	2	di quelle femine che sí sono stolti, che credono
FILOSTRATO	III	1	4	E similmente sono ancora di quegli
FILOSTRATO	III	1	23	dolcezze del mondo sono una beffa a rispetto
FILOSTRATO	III	1	37	non potrei durare, anzi sono io, per quello che
PAMPINEA	III	2	3	disse: Sono alcuni sí poco
FILOMENA	III	3	3	dove essi di gran lunga sono da molto meno, sí
FILOMENA	III	3	4	possono essere e sono alcuna volta, non
FILOMENA	III	3	5	d'amore o di fede, non sono ancora molti anni
FILOMENA	III	3	10	mio marito, dal quale io sono piú che la vita sua
FILOMENA	III	3	11	mi pare, e, se io non ne sono ingannata, usa molto
FILOMENA	III	3	13	modi non tenga. Egli ci sono dell'altre donne
FILOMENA	III	3	23	le novelle che io ho non sono altre che di quel
FILOMENA	III	3	31	a queste notti mi sono appariti piú miei
PANFILO	III	4	3	Madonna, assai persone sono che, mentre che essi
ELISSA	III	5	10	singolari che in voi sono , le quali avrebbon
ELISSA	III	5	13	vostro come udite che sono , non immeritamente
ELISSA	III	5	13	dimostrata, che vostro sono , che io, dalla
ELISSA	III	5	13	bellezza innamorato sono , cosí per quella
ELISSA	III	5	20	dura e crudele paruta ti sono , non voglio che tu
ELISSA	III	5	20	quello che nel viso mi sono dimostrata: anzi
FIAMMETTA	III	6	29	Catella rispose: "Sí sono ." "Adunque,"
FIAMMETTA	III	6	33	Io, misera me!, già sono otto anni, t'ho piú
FIAMMETTA	III	6	40	noi abbiamo. Or non sono io, malvagio uomo,
FIAMMETTA	III	6	41	che tu conosci chi io sono , che tu ciò che tu
FIAMMETTA	III	6	42	m'ha insegnato avere, e sono il vostro Ricciardo.
EMILIA	III	7	11	rispose: "Coloro sono di nero vestiti, per
EMILIA	III	7	11	per ciò che e' non sono ancora quindici dí
EMILIA	III	7	16	giustizia e di Dio, dove sono della iniquità e del
EMILIA	III	7	36	non per divozione, sono rifuggiti a farsi
EMILIA	III	7	37	conoscono, quanti meno sono i possessori d'una
EMILIA	III	7	39	che sconce fanno ripresi sono , l'averne risposto:

Solamente – Stette

EMILIA	III	7	51	a quello che elle sono e quanta e qual sia
EMILIA	III	7	51	quando da alcuno amate sono , e colui aver
EMILIA	III	7	66	non dubitate, io sono il vostro Tedaldo
EMILIA	III	7	70	"Aldobrandino, io sono un tuo amico a te
LAURETTA	III	8	8	vedova, e pur maritata sono , in quanto, vivendo
LAURETTA	III	8	22	la donna: "Se cosí è, io sono apparecchiata.
LAURETTA	III	8	25	piaccia a' santi, che sono usi di vedere quelle
LAURETTA	III	8	26	che io sia abate, io sono uomo come gli altri,
LAURETTA	III	8	26	come voi vedete, io non sono ancor vecchio. E non
LAURETTA	III	8	27	Idio vi manda, ché assai sono di quelle che quello
LAURETTA	III	8	39	che domandare: "Dove sono io? A cui il
LAURETTA	III	8	41	disse Ferondo "dunque sono io morto? Disse
LAURETTA	III	8	58	Disse il monaco: "Io sono anche morto, e fui
LAURETTA	III	8	58	signore l'esser geloso, sono stato dannato da Dio
NEIFILE	III	9	3	che per questa giornata sono a raccontare. Ma
NEIFILE	III	9	12	perché giovane e femina sono ; ma io vi ricordo
NEIFILE	III	9	38	della fortuna, come sono io; ma, dove voi
NEIFILE	III	9	58	"Signor mio, io sono la tua sventurata
DIONE0	III	10	8	maestro che io non sono ; a lui te n'andrai;
CORNICE	III	CONCL	5	d'alcuna di voi stato sono a Amor subgetto, né
CORNICE	IV	INTRO	3	tacito e nascoso mi sono ingegnato d'andare.
CORNICE	IV	INTRO	3	in prosa scritte per me sono e senza titolo, ma
CORNICE	IV	INTRO	5	nelle cose presenti. Sono adunque, discrete
CORNICE	IV	INTRO	8	vostri servigi milito, sono sospinto, molestato
CORNICE	IV	INTRO	10	mia fatica venuto, essi sono molti e molto
CORNICE	IV	INTRO	28	piacevole, come queste sono . Elle son piú belle
CORNICE	IV	INTRO	36	sieno umilissime, si sono elle venute
FIAMMETTA	IV	1	34	non che ne' giovani. Sono adunque, sí come da
FIAMMETTA	IV	1	37	di lui lungamente goduta sono del mio disio. Di
FIAMMETTA	IV	1	44	porgerti disposta non sono , sí come in prima
LAURETTA	IV	3	6	dilicate che essi non sono e molto piú mobili.
LAURETTA	IV	3	14	giovani, quello che non sono io: dove voi
PANFILO	IV	6	32	se io obbediente vi sono , né da questo corpo
CORNICE	IV	7	1	La Simona ama Pasquino; sono insieme in uno orto,
NEIFILE	IV	8	3	valorose donne, sono , li quali piú che
NEIFILE	IV	8	3	già grandissimi mali sono avvenuti e alcun
NEIFILE	IV	8	11	gentili uomini che vi sono assai e de' lor
NEIFILE	IV	8	18	Dio, non gridare, ché io sono il tuo Girolamo.
NEIFILE	IV	8	19	l'essere innamorati; io sono , come tu vedi,
CORNICE	IV	10	1	d'avere l'arca furata sono condannati in denari
DIONE0	IV	10	3	sia Iddio, che finite sono (salvo se io non
DIONE0	IV	10	24	"Che è questo? dove sono io? dormo io, o son
CORNICE	IV	CONCL	9	io son certa che tali sono le tue canzoni
CORNICE	IV	CONCL	9	le tue canzoni chenti sono le tue novelle,
PANFILO	V	1	33	non ti sconfortare; io sono il tuo Cimone, il
PANFILO	V	1	55	cosí come gl'iddi sono ottimi e liberali
PANFILO	V	1	55	cose agli uomini, cosí sono sagacissimi
EMILIA	V	2	11	femine in quella isola sono , fece vela e gittò
EMILIA	V	2	24	il piú e certissima sono che ella ti riceverà

Solamente – Stette

EMILIA	V	2	30	vostre contrade usato sono , riguardato alla
EMILIA	V	2	40	voluto, io medesimo tel sono venuto a significare
ELISSA	V	3	24	la giovane: "E come ci sono abitanze presso da
ELISSA	V	3	25	uomo rispose: "Non ci sono in luogo niun sí
FILOSTRATO	V	4	3	incominciò: Io sono stato da tante di
NEIFILE	V	5	24	fossi a casa mia come io sono alla vostra, mi
PAMPINEA	V	6	31	cui voi domandate, ma io sono per non esser piú.
PAMPINEA	V	6	34	di grazia che, come io sono con questa giovane,
PAMPINEA	V	6	40	che lungamente si sono amati insieme, e da
LAURETTA	V	7	34	a guisa che quelle sono che le donne qua
FILOMENA	V	8	21	disperato m'uccisi, e sono alle pene eternali
FIAMMETTA	V	9	20	Federigo! e seguitò: "Io sono venuta a ristorarti
FIAMMETTA	V	9	29	qui venuta sono ; ma se figliuoli
FIAMMETTA	V	9	34	di lei doluto; ma tutte sono state leggiere a
DIONE	V	10	10	vago di quello che sono e deono esser vaghi
DIONE	V	10	12	essere, come io voglio e sono , se io aspetterò
DIONE	V	10	16	testimonianza, io sono una di quelle: che
DIONE	V	10	16	che ora, che vecchia sono , non senza
DIONE	V	10	18	e la maggior parte sono da molto piú vecchi
DIONE	V	10	47	non ci se'! Sí, che io sono la moglie d'Ercolano
FILOMENA	VI	1	2	come ne' lucidi sereni sono le stelle ornamento
FILOMENA	VI	1	2	e de' ragionamenti belli sono i leggiadri motti;
FILOMENA	VI	1	2	per ciò che brevi sono , tanto stanno meglio
CORNICE	VI	6	1	giovani come i Baronci sono i piú gentili uomini
FIAMMETTA	VI	6	6	il mondo o di Maremma, sono i Baronci, e a
FIAMMETTA	VI	6	9	Neri Vannini: "Io sono acconcio a voler
FIAMMETTA	VI	6	12	che, quanto gli uomini sono piú antichi, piú son
FILOSTRATO	VI	7	13	nelle quali io sono , per buono e per
EMILIA	VI	8	8	è il vero che io me ne sono venuta tosto, per
EMILIA	VI	8	8	e rincrescevoli quanto sono oggi, e non ne passa
ELISSA	VI	9	10	di marmo, che oggi sono in Santa Reparata, e
ELISSA	VI	9	10	del porfido che vi sono e quelle arche e la
ELISSA	VI	9	14	bene, queste arche sono le case de' morti,
ELISSA	VI	9	14	le quali egli dice che sono nostra casa, a
DIONE	VI	10	10	nostra compagnia scritti sono , quel poco debito
DIONE	VI	10	10	quali cose ricogliere io sono dal mio maggiore,
DIONE	VI	10	37	molto piú utili sono a altrui che a noi.
DIONE	VI	10	48	non s'è se desse sono o no; ma ora che per
DIONE	VI	10	49	ho arrecata quella dove sono i carboni. Il
CORNICE	VI	CONCL	3	piú cari che io non sono ; e per certo, se voi
FILOSTRATO	VII	2	20	si lavora, e per ciò mi sono tornato a questa ora
LAURETTA	VII	4	3	O Amore, chenti e quali sono le tue forze, chenti
LAURETTA	VII	4	26	egli fosse in casa come sono io? In fé di Dio che
FIAMMETTA	VII	5	3	per ciò che i gelosi sono insidiatori della
FIAMMETTA	VII	5	8	son dannati, che non sono da' pregionieri con
PAMPINEA	VII	6	3	a dire: Molti sono li quali,
PAMPINEA	VII	6	27	gentil donna, scampato sono . Disse allora il
FILOMENA	VII	7	3	donne, se io non ne sono ingannata, io ve ne
FILOMENA	VII	7	23	né d'alcuno altro, ché sono stata e sono ancor

Solamente – Stette

FILOMENA	VII	7	23	altro, ché sono stata e	sono ancor vagheggiata da
FILOMENA	VII	7	23	le tue parole durate	sono , troppo piú tua
NEIFILE	VII	8	34	vergogna, dove io non	sono , e te malvagio uomo
PANFILO	VII	9	4	la fortuna disposta, né	sono al mondo tutti gli
PANFILO	VII	9	18	io ti mostrai pochi dí	sono in quanto fuoco la
PANFILO	VII	9	23	essi da loro trattati	sono . Speri tu, se tu
DIONE0	VII	10	3	a me, che vostro re	sono , quasi costretto
DIONE0	VII	10	18	che io ti feci,	sono a te tornato a dirti
DIONE0	VII	10	26	che gli altri che qui	sono , che triemi stando
NEIFILE	VIII	1	13	io voglio vedere quanti	sono ; e versatigli sopra
ELISSA	VIII	3	13	se io vi fu' mai? Sí vi	sono stato cosí una volta
ELISSA	VIII	3	19	grandissima vertú. L'una	sono i macigni da
ELISSA	VIII	3	34	delle pietre che vi	sono , che la mattina,
ELISSA	VIII	3	47	fossi presso come stato	sono tutta mattina, io
ELISSA	VIII	3	61	uom di Firenze,	sono rimaso il piú
FILOSTRATO	VIII	5	4	li quali generalmente	sono uomini di povero
FILOMENA	VIII	6	6	veggiate che massaio io	sono ; e menatigli in casa
FILOMENA	VIII	6	38	"Or via, disse Bruno "io	sono acconcio d'andare
PAMPINEA	VIII	7	4	gran senno. Egli non	sono ancora molti anni
PAMPINEA	VIII	7	26	la mia speranza, cosí	sono io la tua.
PAMPINEA	VIII	7	33	neve! Già so io che elle	sono molto maggiori a
PAMPINEA	VIII	7	61	di castagnuoli che vi	sono salgono alcuna volta
PAMPINEA	VIII	7	75	"Buon dí, madonna;	sono ancor venute le
PAMPINEA	VIII	7	77	di luglio sia, mi	sono io creduta questa
PAMPINEA	VIII	7	77	è come gli occhi mi	sono in capo rimasi. E
PAMPINEA	VIII	7	94	tua e perdonami omai! io	sono , quando tu perdonar
PAMPINEA	VIII	7	99	Le forze della penna	sono troppo maggiori che
PAMPINEA	VIII	7	102	piú alquanto attempati	sono e quel sanno che
PAMPINEA	VIII	7	104	stea nascoso. Non	sono i giovani d'una
LAURETTA	VIII	9	20	disidera, che recate ci	sono davanti ciascheduna
LAURETTA	VIII	9	23	gli altri piaceri che vi	sono si è quello delle
LAURETTA	VIII	9	24	io annoverando? E' vi	sono tutte le reine del
LAURETTA	VIII	9	25	tanto son belle, e	sono non meno odorifere
LAURETTA	VIII	9	45	innanzi innanzi come io	sono bello uomo e come mi
LAURETTA	VIII	9	71	il vero, ma io non ci	sono conosciuto. Voi
LAURETTA	VIII	9	90	disse il medico "io non	sono di questi assiderati
DIONE0	VIII	10	5	a coloro che sopra ciò	sono per iscritto tutta
DIONE0	VIII	10	7	similmente erano e ancor	sono , assai femine del
DIONE0	VIII	10	8	tutta; e di quelli vi	sono stati che la
DIONE0	VIII	10	58	un denaio; e io non ci	sono sí ancora conosciuto
DIONE0	VIII	10	60	buon pegno, e io per me	sono acconcia d'impegnar
CORNICE	VIII	CONCL	3	per li boschi lasciati	sono andare alla pastura:
FILOMENA	IX	1	4	oltre a quelle che dette	sono , una novella nella
FILOMENA	IX	1	20	seco: "Beh, che bestia	sono io? dove vo io? che
ELISSA	IX	2	4	E come voi sapete, assai	sono li quali, essendo
FILOSTRATO	IX	3	24	foss'io sano come io non	sono , ché io mi leverei e
NEIFILE	IX	4	5	Erano, non	sono molti anni passati,
FIAMMETTA	IX	5	61	"Io fo boto a Dio che	sono insieme; e
PANFILO	IX	6	10	tu sai bene come io	sono agiato di poter cosí

Solamente – Stette

PANFILO	IX	6	19	femina, e dicoti che io sono andato da sei volte
LAURETTA	IX	8	3	cosa già detta mossi sono stati a ragionare,
LAURETTA	IX	8	7	piú belle che queste non sono e uno storione a
EMILIA	IX	9	9	che è da concedere. Sono naturalmente le
EMILIA	IX	9	13	n'ho io un'altra; io sono ricco giovane e
EMILIA	IX	9	27	quale Melisso disse: "Io sono in casa tua, dove
DIONE0	IX	10	4	dimostrarmi tal qual io sono , e piú pazientemente
DIONE0	IX	10	12	rifar femina come io sono . Compar Pietro,
CORNICE	IX	CONCL	3	che io, come gli altri sono stati, sarò da
NEIFILE	X	1	3	che da gran tempo in qua sono stati nella nostra
NEIFILE	X	1	15	di voi da niente sono , non è avvenuto
ELISSA	X	2	9	e gl'interdetti sono scomunicati tutti; e
ELISSA	X	2	13	cose che io vi reco sono il cominciamento; e
ELISSA	X	2	21	di Tacco, il quale io sono , a essere rubatore
ELISSA	X	2	23	medesimo volete. Elle sono interamente qui
FILOSTRATO	X	3	4	in quelle contrade stati sono , che nelle parti del
FILOSTRATO	X	3	10	e proverbiata sono stata; e così
FILOSTRATO	X	3	17	quale Natan rispose: "Io sono un picciol servidor
FILOSTRATO	X	3	17	fanciullezza con lui mi sono invecchiato, né mai
FILOSTRATO	X	3	37	che, mentre vivuto ci sono , niuno ho ancor
LAURETTA	X	4	3	magnifice cose e belle sono state le raccontate,
LAURETTA	X	4	13	e disse: "Ohimè! ora ove sono io? A cui la
EMILIA	X	5	20	di lui disposta sono per questa volta a
PAMPINEA	X	7	26	rispose Minuccio e' non sono ancora tre giorni
CORNICE	X	8	1	cosa da Ottaviano tutti sono liberati, e Tito dà
FILOMENA	X	8	4	de' nostri pari, quando sono a quelle de' re
FILOMENA	X	8	16	"Le leggi d'amore sono di maggior potenza
FILOMENA	X	8	18	se io l'amo, che giovane sono , chi me ne potrà
FILOMENA	X	8	28	tieni amico come io ti sono , non dei sperare; e
FILOMENA	X	8	69	i tesori, io ne sono , non come cupido ma
FILOMENA	X	8	73	presi e quelle che si sono con li loro amanti
FILOMENA	X	8	73	fuggite, e prima amiche sono state che mogli, e
PANFILO	X	9	24	uomini che dintorno vi sono , a' quali se
PANFILO	X	9	42	onore; e per ciò che io sono dell'andar certo e
PANFILO	X	9	44	"Donna, certissimo sono che, quanto in te
PANFILO	X	9	79	al qual prendere venuto sono . E per ciò, prima
DIONE0	X	10	11	venuto è il tempo che io sono per servare a voi la
DIONE0	X	10	28	colei che conosco che io sono da men di loro e che
DIONE0	X	10	43	ciò che i miei passati sono stati gran gentili
DIONE0	X	10	62	E però che io mai non mi sono accorto che in
DIONE0	X	10	63	e miei figliuoli: essi sono quegli li quali e tu
DIONE0	X	10	63	uccider facessi; e io sono il tuo marito, il
CORNICE	CONCL AUTORE		1	lunga fatica messo mi sono , io mi credo,
CORNICE	CONCL AUTORE		7	par te è richesta, dette sono ; né tra' cherici né
CORNICE	CONCL AUTORE		7	non disdicevole, dette sono . Le quali,
CORNICE	CONCL AUTORE		11	che tanto oneste non sono la ben disposta non
CORNICE	CONCL AUTORE		12	divina Scrittura? E sí sono egli stati assai che
CORNICE	CONCL AUTORE		14	cui e pe' quali state sono raccontate. Chi ha

Solamente – Stette

sonò

DIONE0	II	10	33	e poi che questa notte sonò mattutino, so bene
PAMPINEA	X	7	11	sua viuola dolcemente sonò alcuna stampita e

sonoro

EMILIA	III	7	95	avuto avea, ebbe sonoro fine. E con
--------	-----	---	----	--

sonsi (*cf.* son, sono, sonmene, sonci, sonmi, sonne)

DIONE0	VII	10	5	avea di raccontare, ma sonsi sopra quello tante
--------	-----	----	---	--

soperchia

EMILIA	I	6	5	forse da vino o da soperchia letizia
EMILIA	I	6	19	a voi si toglie, sí come soperchia , davanti; per
FIAMMETTA	II	5	15	cosa dire, quasi da soperchia tenerezza
FIAMMETTA	III	6	48	dove la mia semplicità e soperchia gelosia mi
LAURETTA	IV	3	20	piacciano, avendone soperchia copia

soperchiasse

NEIFILE	IX	4	4	malizia d'uno il senno soperchiasse d'un altro
---------	----	---	---	---

soperchiato

NEIFILE	IX	4	4	grave danno e scorno del soperchiato : il che mi
---------	----	---	---	---

soperchiava

LAURETTA	I	8	5	avaro che al mondo fosse soperchiava oltre misura
----------	---	---	---	--

soperchio (*n.*)

NEIFILE	I	2	15	questa tua andata è di soperchio . Pensa che tali
PANFILO	IV	6	13	fede, per ciò che o per soperchio di cibo o per
LAURETTA	VII	4	27	vino, il quale egli di soperchio ha bevuto, si

soperchio (*cf.* soverchio)

ELISSA	II	8	50	niuna altra cosa è che soperchio amore il quale
FILOSTRATO	V	4	15	la passata notte per lo soperchio caldo non avea
EMILIA	VI	8	5	di Francia sarebbe stata soperchio . E quando
CORNICE	VIII	10	2	niuna ve n'era a cui per soperchio riso non

soppanno

LAURETTA	VIII	9	104	tutte le carni dipinte soppanno di lividori a
----------	------	---	-----	--

soppediano

PANFILO	VIII	2	44	si levò, e andatasene al soppediano , ne trasse il
---------	------	---	----	---

sopr'

PANFILO	I	1	84	Ciappelletto giaceva, sopr' esso fecero una
CORNICE	IV	1	1	d'oro; la quale, messa sopr' esso acqua
FILOMENA	IV	5	18	vagheggiato l'avea, sopr' esso andatasene,
EMILIA	IV	7	12	nettava d'ogni cosa che sopr' essi rimasa fosse

Solamente – Stette

FILOSTRATO	IV	9	25	sepoltura fur posti, e sopr' essa scritti versi
CORNICE	VI	INTRO	12	nostre novelle, che tu sopr' essa dei sentenza
FIAMMETTA	X	6	11	tutti inanellati e sopr' essi sciolti una
PAMPINEA	X	7	8	e una malinconia sopr' altra agiugnendosi,

sopra (cf. sovra)

CORNICE	I	INTRO	8	correzione mandata sopra i mortali, alquanti
CORNICE	I	INTRO	9	la città da oficali sopra ciò ordinati e
CORNICE	I	INTRO	13	dalla apparizione de' sopra detti segni, chi
CORNICE	I	INTRO	18	avesser preso, amenduni sopra li mal tirati
CORNICE	I	INTRO	24	tra questi due di sopra detti, una mezzana
CORNICE	I	INTRO	32	il chericato; e egli sopra gli omeri de' suoi
CORNICE	I	INTRO	39	per difetto di quelle sopra alcuna tavola, ne
CORNICE	I	INTRO	50	per le cagioni di sopra mostrate, erano non
CORNICE	I	INTRO	90	Era il detto luogo sopra una piccola
CORNICE	I	INTRO	97	la quale, messale sopra la testa, fu poi
CORNICE	I	INTRO	109	la lor reina, tutti sopra la verde erba si
PANFILO	I	1	9	si potesse. E sopra questa
PANFILO	I	1	11	giurare di dire il vero sopra la sua fede era
PANFILO	I	1	76	il quale voi la mattina sopra l'altare consecrate
NEIFILE	I	2	9	quali lo Spirito Santo sopra la lingua dell'uomo
FILOMENA	I	3	6	ma ancora molte vittorie sopra li re saracini e
DIONE	I	4	18	per troppa gravezza, non sopra il petto di lei
DIONE	I	4	18	petto di lei salí ma lei sopra il suo petto pose,
CORNICE	I	5	3	che appresso di lui sopra l'erba sedeva
FIAMMETTA	I	5	9	l'era somma grazia sopra ogn'altra e che
FILOSTRATO	I	7	9	la seconda; e cominciò sopra la terza a mangiare
FILOSTRATO	I	7	10	Ora, mentre che egli sopra la terza roba
PAMPINEA	I	10	7	ha creduto gittare sopra sé l'ha sentito
CORNICE	I	CONCL	10	a alcuna bella novella sopra la data proposta
CORNICE	I	CONCL	10	fine, ciascun debba dire sopra questo: chi, da
CORNICE	II	1	4	infignendosi attratto, sopra santo Arrigo fa
NEIFILE	II	1	12	prestamente preso e sopra il corpo posto,
NEIFILE	II	1	23	da parte menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a
FILOSTRATO	II	2	14	ma volto il cavallo sopra il quale era non si
FILOSTRATO	II	2	17	avventura vide una casa sopra le mura del
PAMPINEA	II	3	5	in alcune novelle di sopra mostrato sia,
PAMPINEA	II	3	5	alla nostra reina che sopra ciò si favelli,
PAMPINEA	II	3	12	dell'altre comperar sopra quelle, e presero
PAMPINEA	II	3	13	in prestare a baroni sopra castella e altre
PAMPINEA	II	3	26	io avrei fatto dormire sopra i granai i monaci
PAMPINEA	II	3	30	postagli la mano sopra il petto, lo
PAMPINEA	II	3	31	d'Alessandro, e quella sopra il petto si pose
PAMPINEA	II	3	32	posta la mano sopra il petto dell'abate
CORNICE	II	4	1	preso rompe in mare e sopra una cassetta di
LAURETTA	II	4	5	a Salerno è una costa sopra il mare riguardante
LAURETTA	II	4	9	uomo e massimamente sopra i turchi. Al
LAURETTA	II	4	15	salva: e fatto venire sopra l'una delle lor
LAURETTA	II	4	17	addivenne che quella sopra la quale era il

Solamente – Stette

LAURETTA	II	4	17	grandissimo impeto di	sopra	all'isola di
LAURETTA	II	4	17	che i miseri dolenti che	sopra	quella erano,
LAURETTA	II	4	19	e una cassa la quale	sopra	l'onde del mare
LAURETTA	II	4	20	e la cassa nella tavola	sopra	la quale Landolfo
LAURETTA	II	4	20	gli era assai vicina, e	sopra	il coperchio di
LAURETTA	II	4	23	le braccia stese	sopra	la cassa, quindi
LAURETTA	II	4	28	lei si partí; e montato	sopra	una barca passò a
FIAMMETTA	II	5	9	con una sottil malizia,	sopra	questo fondò la sua
FIAMMETTA	II	5	18	postisi a sedere insieme	sopra	una cassa che appiè
FIAMMETTA	II	5	38	per ventura posto il piè	sopra	una tavola, la
FIAMMETTA	II	5	38	sconfitta dal travicello	sopra	il quale era, per
FIAMMETTA	II	5	39	tra due case veggiamo:	sopra	due travicelli, tra
FIAMMETTA	II	5	41	a accorgere, salito	sopra	un muretto che
FIAMMETTA	II	5	57	a guardare, varie cose	sopra	quegli ragionando.
FIAMMETTA	II	5	68	con le mani si gittò	sopra	quella. La qual c
FIAMMETTA	II	5	76	di questi pali di ferro	sopra	la testa, che noi
FIAMMETTA	II	5	79	venendo meno cadde	sopra	il morto corpo
FIAMMETTA	II	5	82	detto, posto il petto	sopra	l'orlo dell'arca,
CORNICE	II	6	1	con due cavriuoli	sopra	una isola trovata,
EMILIA	II	6	8	gravida e povera montata	sopra	una barchetta se ne
EMILIA	II	6	8	una balia, con tutti	sopra	un legnetto montò
EMILIA	II	6	10	smontata in su l'isola e	sopra	quella un luogo
EMILIA	II	6	18	giorni vi dimorò. Era	sopra	quel legno un
EMILIA	II	6	25	e con la sua donna	sopra	il lor legno montò,
EMILIA	II	6	27	a Ponzo preso il legno	sopra	il quale madama
EMILIA	II	6	32	condizione, salito	sopra	galee che in
EMILIA	II	6	63	"che ti sarebbe caro	sopra	l'allegrezza la
EMILIA	II	6	75	e con la balia montato	sopra	una galeotta bene
EMILIA	II	6	82	e da messer Guasparrino,	sopra	la saettia montati,
PANFILO	II	7	9	e ricchi arnesi fece	sopra	una nave bene
PANFILO	II	7	11	essendo essi non guarì	sopra	Maiolica, sentirono
PANFILO	II	7	12	un paliscalmo, e	sopra	quello piú tosto di
PANFILO	II	7	12	fidarsi disponendo che	sopra	la sdruscita nave
PANFILO	II	7	35	e quivi senza indugio	sopra	la nave se ne
PANFILO	II	7	40	nave e Marato standosi	sopra	la poppa e verso il
PANFILO	II	7	40	nuovo cordoglio	sopra	la nave a far
PANFILO	II	7	42	non potendo quegli che	sopra	la nave eran
PANFILO	II	7	43	vedea e temeva forte non	sopra	lei l'ira si
PANFILO	II	7	51	estimava il prenze	sopra	ogni altro felice,
PANFILO	II	7	54	fuori. Era il palagio	sopra	il mare e alto
PANFILO	II	7	54	era il prenze, guardava	sopra	certe case
PANFILO	II	7	56	in mano e quello portò	sopra	il letto, e
PANFILO	II	7	59	di fuori dalla città	sopra	il mare aveva, la
PANFILO	II	7	73	lei verso una porta che	sopra	il mare usciva solo
PANFILO	II	7	73	prestantemente prendere e	sopra	la barca porre,
PANFILO	II	7	74	che Constanzio co' suoi	sopra	la barca montato e
PANFILO	II	7	76	terra entrato, molti	sopra	le letta ne prese
PANFILO	II	7	76	e la preda e' prigionì	sopra	le navi posti,
PANFILO	II	7	77	con Constanzio era stata	sopra	il letto dormendo

Solamente – Stette

PANFILO	II	7	78	di Capadocia, acciò che	sopra	Osbech dall'una
PANFILO	II	7	78	più poté allo scendere	sopra	Osbech sollecitò,
PANFILO	II	7	86	e promisongli	sopra	la lor fede di quel
PANFILO	II	7	87	volendosene tornare	sopra	una cocca di
PANFILO	II	7	88	che era sua moglie. E	sopra	la nave montati,
PANFILO	II	7	106	che degli uomini, che	sopra	la nostra nave
PANFILO	II	7	107	delle mie femine prima	sopra	il lito poste fummo
PANFILO	II	7	109	lungo consiglio postami	sopra	uno de' lor cavalli
PANFILO	II	7	114	saliti adunque	sopra	una nave, dopo piú
PANFILO	II	7	114	forse di me incresceva,	sopra	il lito Antigono in
ELISSA	II	8	4	essercito per andare	sopra	i nemici. E avanti
ELISSA	II	8	4	lui in luogo di loro	sopra	tutto il governo
ELISSA	II	8	10	come ella volle, con lei	sopra	un letto in una
ELISSA	II	8	19	e quasi vinta piagnendo	sopra	il seno del conte
ELISSA	II	8	31	era, pose gli occhi	sopra	la fanciulla e
CORNICE	II	9	2	piacevole e ridente,	sopra	sé recatasi, disse:
FILOMENA	II	9	13	cose che ti farebbono	sopra	questa materia piú
FILOMENA	II	9	14	voglio un poco con teco	sopra	questa materia
FILOMENA	II	9	22	che tu mi prometterai	sopra	la tua fede infra
FILOMENA	II	9	43	servidore e salissene	sopra	la nave faccendosi
DIONE	II	10	9	fatti congiugnimenti,	sopra	questi aggiugnendo
DIONE	II	10	12	un giorno pescare, e	sopra	due barchette, egli
DIONE	II	10	13	che già era in terra,	sopra	la sua galeotta
CORNICE	II	CONCL	2	la ghirlanda di capo,	sopra	la testa la pose di
CORNICE	II	CONCL	8	la licenzia e che	sopra	uno de' molti fatti
CORNICE	II	CONCL	9	la perdita recuperasse.	Sopra	che ciascun pensi
CORNICE	III	INTRO	3	rilevato dal piano	sopra	un poggetto era
CORNICE	III	INTRO	4	quasi di riposo vaghi,	sopra	una loggia che la
CORNICE	III	INTRO	9	per una figura, la quale	sopra	una colonna che nel
CORNICE	III	INTRO	16	di dover novellare	sopra	la materia dalla
FILOSTRATO	III	1	2	come ad una giovane è	sopra	il capo posta la
FILOSTRATO	III	1	43	chi gli poneva le corna	sopra	'l cappello.
PAMPINEA	III	2	24	che nel suo palagio era	sopra	le stalle de'
PAMPINEA	III	2	25	a temere tanto che	sopra	il battimento della
PAMPINEA	III	2	28	a tutti in simil maniera	sopra	l'orecchie tagliò
FILOMENA	III	3	40	camera mia, la quale è	sopra	'l giardino. E già
PANFILO	III	4	19	e cosí vestito gittarti	sopra	'l letto tuo e
ELISSA	III	5	21	fallo ti prometto	sopra	la mia fé e per lo
ELISSA	III	5	22	camera mia, la quale è	sopra	il nostro giardino,
FIAMMETTA	III	6	22	da lui, il che ella	sopra	la sua fé gliel
FIAMMETTA	III	6	26	questo non avverrà; e	sopra	cotal pensiero, e
EMILIA	III	7	45	rubaste Tedaldo già di	sopra	v'è dimostrato,
EMILIA	III	7	48	quanto eravate voi	sopra	ogn'altra donna da
EMILIA	III	7	77	e molte cose da lui	sopra	ciò ragionate, per
LAURETTA	III	8	9	umilmente vi priego che	sopra	questo vi piaccia
LAURETTA	III	8	35	di monaco vestitolo,	sopra	un fascio di paglia
DIONE	III	10	6	dove un santo uomo trovò	sopra	l'uscio, il quale,
DIONE	III	10	9	le fece da una parte e	sopra	quello le disse si
DIONE	III	10	21	detto, menata la giovane	sopra	uno de' loro

Solamente – Stette

CORNICE	III	CONCL	1	assai piacevolmente pose	sopra	la testa a
CORNICE	IV	INTRO	15	senza indugio se n'andò	sopra	Monte Asinaio, e
CORNICE	IV	INTRO	31	allevato, accresciuto	sopra	un monte salvatico
CORNICE	IV	INTRO	40	in alto, e spesse volte	sopra	le teste degli
CORNICE	IV	INTRO	40	le teste degli uomini,	sopra	le corone dei re e
CORNICE	IV	INTRO	40	imperadori, e talvolta	sopra	gli alti palagi e
CORNICE	IV	INTRO	40	sopra gli alti palagi e	sopra	le eccelse torri la
FIAMMETTA	IV	1	9	da pruni e da erbe di	sopra	natevi era riturato
FIAMMETTA	IV	1	17	di quello in un canto	sopra	un carello si pose
FIAMMETTA	IV	1	17	capo al letto e tirata	sopra	sé la cortina quasi
FIAMMETTA	IV	1	51	Questo detto, rivolta	sopra	la coppa la quale
FIAMMETTA	IV	1	55	alcun feminil romore,	sopra	la coppa chinatasi
FIAMMETTA	IV	1	58	coppa in mano se ne salí	sopra	il suo letto, e
FIAMMETTA	IV	1	58	compose il corpo suo	sopra	quello e al suo
FIAMMETTA	IV	1	59	in quella ora che essa	sopra	il suo letto si
CORNICE	IV	2	3	alcuna rugiada cadere	sopra	il mio fuoco
PAMPINEA	IV	2	17	fosse, che io mi vidi	sopra	un giovane
PAMPINEA	IV	2	18	io amo, da Dio in fuori,	sopra	ogni altra cosa.
PAMPINEA	IV	2	45	una finestra la qual	sopra	il maggior canal
PAMPINEA	IV	2	52	di mele ed empiuto di	sopra	di penna matta, e
LAURETTA	IV	3	7	donne, come di	sopra	dissi, per l'ira
LAURETTA	IV	3	8	sapete, è in Provenza	sopra	la marina posta,
LAURETTA	IV	3	18	la notte che salire	sopra	la saettia dovevano
LAURETTA	IV	3	18	senza alcuno indugio	sopra	la saettia montate,
LAURETTA	IV	3	31	alla marina andatisene,	sopra	una barca montarono
LAURETTA	IV	3	33	alcuna lor cosa torre,	sopra	una barca montati
ELISSA	IV	4	15	valenti uomini con esse	sopra	la Sardigna n'andò,
ELISSA	IV	4	19	pervennero. Coloro che	sopra	la nave erano,
ELISSA	IV	4	19	che i padroni di quella	sopra	le galee mandati
ELISSA	IV	4	20	arrendersi o cosa che	sopra	la nave fosse lor
ELISSA	IV	4	21	Gerbino, il quale	sopra	la poppa della
ELISSA	IV	4	23	o morire, fatto	sopra	coverta la figliola
FILOMENA	IV	5	16	invilupata e la terra	sopra	l'altro corpo
FILOMENA	IV	5	17	sua camera rinchiuserasi,	sopra	essa lungamente e
PANFILO	IV	6	6	non sien falsi, già di	sopra	nella novella di
PANFILO	IV	6	19	detto, ricadde in terra	sopra	l'erba del pratello
PANFILO	IV	6	23	alquanto ebber pianto	sopra	il morto viso di
PANFILO	IV	6	27	e postagli la testa	sopra	uno origliere e con
PANFILO	IV	6	29	abbondantissime lagrime	sopra	il viso gli si
PANFILO	IV	6	31	insieme preso il drappo	sopra	il quale il corpo
PANFILO	IV	6	42	della corte il corpo	sopra	il drappo della
PANFILO	IV	6	42	della corte pubblica,	sopra	gli omeri de' piú
EMILIA	IV	7	23	di messer lo giudice	sopra	la morte di Pasquin
NEIFILE	IV	8	17	e postale la sua mano	sopra	il petto,
NEIFILE	IV	8	29	parenti e vicine, e	sopra	lui cominciarono
NEIFILE	IV	8	32	uno altissimo strido,	sopra	il morto giovane si
NEIFILE	IV	8	35	i corpi morti,	sopra	quel medesimo letto
FILOSTRATO	IV	9	11	con una lancia	sopra	mano gli uscí
FILOSTRATO	IV	9	23	a Dio non piaccia che	sopra	a cosí nobil

Solamente – Stette

DIONE0	IV	10	15	a terra d'una cassa	sopra	la quale era, né
DIONE0	IV	10	16	morto; per che, amandolo	sopra	ogni altra cosa
DIONE0	IV	10	16	far romore, tacitamente	sopra	lui cominciò a
DIONE0	IV	10	20	era, dalla donna aiutata	sopra	le spalle si pose
DIONE0	IV	10	25	non era stata posta	sopra	luogo iguali, la fé
CORNICE	IV	CONCL	2	la dovesse piacevolmente	sopra	il capo biondissimo
CORNICE	IV	CONCL	4	crespi, lunghi e d'oro e	sopra	li candidi e
PANFILO	V	1	7	allato alla quale vide	sopra	il verde prato
PANFILO	V	1	8	non avesse, fermatosi	sopra	il suo bastone,
PANFILO	V	1	11	gli occhi e veggendosi	sopra	il suo bastone
PANFILO	V	1	26	attendendo il legno	sopra	il quale Efigenia
PANFILO	V	1	27	su la proda a quegli che	sopra	il legno d'Efigenia
PANFILO	V	1	28	avevano l'arme tratte	sopra	coperta e di
PANFILO	V	1	28	di ferro, quello	sopra	la poppa de'
PANFILO	V	1	28	d'alcuno aspettare,	sopra	la nave de' rodiani
PANFILO	V	1	31	e ciò è Efigenia, da me	sopra	ogni altra cosa
PANFILO	V	1	34	Cimone, lei già avendo	sopra	la sua nave fatta
PANFILO	V	1	37	dove andarsi, né ancora	sopra	la nave tenersi a
PANFILO	V	1	39	i suoi compagni, ma	sopra	tutti si doleva
PANFILO	V	1	44	Cimone con Efigenia	sopra	la lor nave per
PANFILO	V	1	58	Cassandra, la quale io	sopra	tutte l'altre cose
PANFILO	V	1	64	impedire il salire	sopra	la nave quando
PANFILO	V	1	67	cui animosamente Cimone	sopra	la testa ferí e
PANFILO	V	1	69	alla nave pervennero:	sopra	la quale messe le
EMILIA	V	2	8	che con Martuccio erano	sopra	il legnetto erano
EMILIA	V	2	11	remi la trovò fornita.	Sopra	la quale
EMILIA	V	2	13	vespro ben cento miglia	sopra	Tunisi a una
EMILIA	V	2	15	quando la barca ferí	sopra	il lito, una povera
EMILIA	V	2	27	moltitudine di gente,	sopra	il re di Tunisi se
EMILIA	V	2	47	con licenzia del re	sopra	un legnetto montati
ELISSA	V	3	14	prese le cose sue e salí	sopra	il suo ronzino e
ELISSA	V	3	43	Roma. Pietro, stando	sopra	la quercia quanto
ELISSA	V	3	46	al dí, morendosi egli	sopra	la quercia di
FILOSTRATO	V	4	21	allato alla sua camera e	sopra	il suo giardino, e
FILOSTRATO	V	4	25	vi fa egli perché ella	sopra	quel veron si dorma
FILOSTRATO	V	4	28	della sua camera andava	sopra	'l verone,
FILOSTRATO	V	4	29	aiuto d'una scala salí	sopra	un muro, e poi d'in
FILOSTRATO	V	4	31	la figliuola dormire	sopra	'l verone,
FILOSTRATO	V	4	32	nella guisa di	sopra	mostrata; e
NEIFILE	V	5	7	a vagheggiare, ma	sopra	tutti due giovani
NEIFILE	V	5	33	a guisa d'una crocetta	sopra	l'orecchia sinistra
NEIFILE	V	5	34	un poco levare i capelli	sopra	la sinistra
PAMPINEA	V	6	4	e nominato Gianni, amava	sopra	la vita sua e ella
PAMPINEA	V	6	8	gridasse molto, presala,	sopra	la lor barca la
PAMPINEA	V	6	21	innanzi se n'entrò: e	sopra	il letto guardando,
PAMPINEA	V	6	26	subitamente furon molti	sopra	i due amanti e loro
LAURETTA	V	7	5	e chiamar Pietro, e	sopra	i suoi fatti il
LAURETTA	V	7	27	la spada ignuda in mano	sopra	la figliuola corse,
LAURETTA	V	7	35	corsali gli era stato	sopra	la marina di

Solamente – Stette

FILOMENA	V	8	16	dietro a lei vide venire	sopra	un corsiere nero un
FIAMMETTA	V	9	5	e in cortesia pregiato	sopra	ogni altro donzel
FIAMMETTA	V	9	14	udendo questo, alquanto	sopra	sé stette e
FIAMMETTA	V	9	25	nella sua saletta vide	sopra	la stanga; per che,
DIONE	V	10	36	e poi la tegghiuzza,	sopra	la quale sparto
FILOMENA	VI	1	4	Ma per ciò che già	sopra	questa materia
LAURETTA	VI	3	9	presso, posta la mano	sopra	la spalla del
NEIFILE	VI	4	3	aiutatrice de' paurosi,	sopra	la lor lingua
NEIFILE	VI	4	14	e fatto montar Chichibio	sopra	un ronzino, verso
NEIFILE	VI	4	16	prima che a alcun vedute	sopra	la riva di quello
CORNICE	VI	7	2	usato a nobilitare	sopra	ogni altro i
ELISSA	VI	9	11	egli se ne avvedesse,	sopra	e cominciarongli a
ELISSA	VI	9	12	piace; e posta la mano	sopra	una di quelle arche
DIONE	VI	10	21	di stare in cucina che	sopra	i verdi rami
DIONE	VI	10	23	a un suo cappuccio	sopra	il quale era tanto
DIONE	VI	10	54	questi carboni in mano,	sopra	li lor camisciotti
DIONE	VI	10	54	camisciotti bianchi e	sopra	i farsetti e sopra
DIONE	VI	10	54	e sopra i farsetti e	sopra	li veli delle donne
CORNICE	VI	CONCL	30	alla lor fante che	sopra	la via per la quale
ELISSA	VII	3	23	e dentro serratisi	sopra	un lettuccio da
FILOMENA	VII	7	18	a colei la quale egli	sopra	ogn'altra cosa
NEIFILE	VII	8	8	mandato l basso infin	sopra	'l palco e
PANFILO	VII	9	19	bella, così gentile te	sopra	ogni altra cosa ami
PANFILO	VII	9	27	Pirro, il qual piú fiate	sopra	le parole che la
PANFILO	VII	9	32	se n'andò alla stanga	sopra	la quale lo
PANFILO	VII	9	36	e con diversi motti	sopra	cosí fatta materia,
PANFILO	VII	9	53	distender Nicostrato	sopra	un desco, e
PANFILO	VII	9	69	e montovvi sú;	sopra	il quale come egli
PANFILO	VII	9	71	vedessi mentre fui	sopra	il pero; né a altro
DIONE	VII	10	5	di raccontare, ma sonsi	sopra	quello tante altre
CORNICE	VII	CONCL	1	la corona di testa,	sopra	il capo la pose
CORNICE	VII	CONCL	5	belli e diritti alberi	sopra	il verde prato
NEIFILE	VIII	1	13	sono; e versatigli	sopra	una tavola e
PANFILO	VIII	2	3	a' preti, li quali	sopra	le nostre mogli
PANFILO	VIII	2	8	gli eran piaciute, una	sopra	tutte ne gli
ELISSA	VIII	3	6	tabernaculo il quale è	sopra	l'altare della
ELISSA	VIII	3	9	parmigiano grattugiato,	sopra	la quale stavan
ELISSA	VIII	3	20	persona la porta	sopra	di sé, mentre la
ELISSA	VIII	3	28	la qual chi la porta	sopra	non è veduto da
ELISSA	VIII	3	37	di questa pietra; ma	sopra	ogn'altra cosa gli
FILOSTRATO	VIII	5	9	piú vicini alle panche	sopra	le quali messer lo
FILOSTRATO	VIII	5	9	ciò videro rotta l'asse	sopra	la quale messer lo
FILOMENA	VIII	6	4	ché assai l'avete di	sopra	udito e per ciò,
FILOMENA	VIII	6	40	la 'ncantagione	sopra	le galle e
CORNICE	VIII	7	1	di verno il fa stare	sopra	la neve a
PAMPINEA	VIII	7	3	essendo beffata, ritornò	sopra	il capo. E questo
PAMPINEA	VIII	7	44	e di sonno morendo,	sopra	il letto si gittò a
PAMPINEA	VIII	7	57	cosí ignuda n'andiate	sopra	ad un albero o
PAMPINEA	VIII	7	57	sopra ad un albero o	sopra	una qualche casa

Solamente – Stette

PAMPINEA	VIII	7	60	verso il Valdarno di	sopra , il quale è assai
PAMPINEA	VIII	7	61	alcuna volta i pastori	sopra un battuto che v'è
PAMPINEA	VIII	7	61	solingo e fuor di mano;	sopra la quale io salirò
PAMPINEA	VIII	7	65	vicino alla torricella	sopra la riva d'Arno se
PAMPINEA	VIII	7	72	l'animo, e vinta cadde	sopra il battuto della
PAMPINEA	VIII	7	77	postasi a giacer boccone	sopra il battuto, il capo
PAMPINEA	VIII	7	102	piú nere gli vedete e	sopra sé andare e
PAMPINEA	VIII	7	112	a dormire. La donna,	sopra la torre rimasa,
PAMPINEA	VIII	7	113	scoperta e al diritto	sopra il tenero e
PAMPINEA	VIII	7	113	corpo di costei e	sopra la sua testa, da
PAMPINEA	VIII	7	116	li quali, ponendolesi	sopra le carni aperte, sí
PAMPINEA	VIII	7	120	vedova? Il sol di	sopra e il fervor del
PAMPINEA	VIII	7	121	noia angosciosa, venne	sopra la cateratta e
PAMPINEA	VIII	7	122	tu hai me di giorno	sopra questa torre fatta
PAMPINEA	VIII	7	131	la fante di lei trovò	sopra la porta sedersi,
PAMPINEA	VIII	7	140	viso cominciò a piagnere	sopra di lei, non
PAMPINEA	VIII	7	143	posata la donna	sopra ad uno erbaio, andò
CORNICE	VIII	8	1	è serrato in una cassa,	sopra la quale, standovi
FIAMMETTA	VIII	8	26	"Zeppa mio, poi che	sopra me dee cadere
FIAMMETTA	VIII	8	27	a baciare, la distese	sopra la cassa nella
FIAMMETTA	VIII	8	28	la danza trivigiana che	sopra il capo fatta gli
FIAMMETTA	VIII	8	32	e sentito ciò che ella	sopra il capo fatto gli
LAURETTA	VIII	9	23	belle cose ornati. Ma	sopra tutti gli altri
LAURETTA	VIII	9	34	della camera e	sopra l'uscio della via
LAURETTA	VIII	9	55	ove voi mi promettiate	sopra la vostra grande e
LAURETTA	VIII	9	55	e l'altre cose che di	sopra dette m'avete, che
LAURETTA	VIII	9	90	che il pilliccione mio	sopra 'l farsetto; e per
LAURETTA	VIII	9	91	in dosso se n'andò	sopra uno de' detti
LAURETTA	VIII	9	91	uno de' detti avelli; e	sopra quegli marmi
LAURETTA	VIII	9	95	s'accostò all'avello	sopra il quale era il
DIONE	VIII	10	5	dando a coloro che	sopra ciò sono per
DIONE	VIII	10	14	in una camera del bagno	sopra una lettiera, vi
DIONE	VIII	10	28	tornò dentro piagnendo e	sopra il letto gittatasi
DIONE	VIII	10	36	e cosí detto lagrimando,	sopra il viso di
DIONE	VIII	10	57	per ciò che il legno,	sopra il quale è la
DIONE	VIII	10	66	un barile d'olio di	sopra vicino al cocchiere
FILOMENA	IX	1	11	quel reo uomo di cui di	sopra dicemmo "del quale
FILOMENA	IX	1	25	sé rivestito e l'avello	sopra sé richiuso e nel
FILOMENA	IX	1	27	come di poter col corpo	sopra le spalle, di
FILOSTRATO	IX	3	4	dirò. Mostrato è di	sopra assai chiaro chi
FILOSTRATO	IX	3	21	stare altro che di	sopra : io il ti diceva
FILOSTRATO	IX	3	24	mai lasciar salir di	sopra . Ma per certo, se
CORNICE	IX	4	1	di lui si veste e monta	sopra il pallafreno, e
NEIFILE	IX	4	7	e senza alcun salario	sopra le spese. Al
NEIFILE	IX	4	16	e giucato il mio, ma	sopra ciò hai impedita la
FIAMMETTA	IX	5	5	forma, dalla ragion di	sopra detta aiutata, la
FIAMMETTA	IX	5	6	n'ebbe in Camerata,	sopra la quale fece fare
PANFILO	IX	6	8	e presa una lor volta,	sopra il pian di Mugnon
PAMPINEA	IX	7	4	per moglie presa, ma	sopra ogni altra bizzarra

Solamente – Stette

EMILIA	IX	9	16	pervennero ad un fiume sopra il quale era un bel
EMILIA	IX	9	16	gran carovana di some sopra muli e sopra
EMILIA	IX	9	16	di some sopra muli e sopra cavalli passavano,
EMILIA	IX	9	18	e ora ne' fianchi e ora sopra la groppa; ma tutto
DIONE0	IX	10	9	che egli allato a lei sopra alquanto di paglia
CORNICE	IX	CONCL	4	voi pensi di ragionare sopra questo, cioè: di
NEIFILE	X	1	10	adunque messer Ruggieri sopra la mula dal re
LAURETTA	X	4	21	domandava; e così sopra la sua fede gli
LAURETTA	X	4	32	non avessero avuta. Ma sopra tutti la riguardava
EMILIA	X	5	6	che messere Ansaldo sopra tutte le cose m'ama
EMILIA	X	5	20	e quasi con le lagrime sopra gli occhi rispose:
FIAMMETTA	X	6	6	comperò una possessione, sopra la quale un bel
FIAMMETTA	X	6	12	veniva appresso, aveva sopra la spalla sinistra
FIAMMETTA	X	6	14	e, posta la padella sopra il treppiè e
FIAMMETTA	X	6	18	e per costumate; ma sopra a ogn'altro erano
FIAMMETTA	X	6	20	Ma poi che alquanto fu sopra questo pensier
FIAMMETTA	X	6	21	davanti al re posarono sopra la tavola. E
PAMPINEA	X	7	34	di colui il quale ella sopra tutte le cose amava
FILOMENA	X	8	24	vedendo, alquanto prima sopra sé stette, sí come
FILOMENA	X	8	65	a un giovane il quale sopra ogni sua felicità e
FILOMENA	X	8	93	quella notte si mise, e sopra la nuda terra e
PANFILO	X	9	7	suo bel luogo il quale sopra 'l Tesino aveva.
PANFILO	X	9	11	e questo fatto, sopra la porta se ne
PANFILO	X	9	65	genovesi montar sopra la galea che a
PANFILO	X	9	70	via come messer Torello sopra un letto in una
PANFILO	X	9	85	in su il bel letto, sopra il quale esso una
PANFILO	X	9	90	maraviglioso e ricco e sopra quello il cavalier
PANFILO	X	9	108	suoi drappi o a cosa che sopra la tavola fosse,
PANFILO	X	9	108	le fu detto che alquanto sopra sé stesse, per ciò
DIONE0	X	10	19	fece vestire e calzare e sopra i suoi capelli,
DIONE0	X	10	22	la sposò; e fattala sopra un pallafren
DIONE0	X	10	45	almeno una sola camiscia sopra la dota mia vi
DIONE0	X	10	63	il tuo marito, il quale sopra ogni altra cosa
DIONE0	X	10	66	prese della sua donna, e sopra tutti savissima
DIONE0	X	10	68	porci che d'avere sopra uomini signoria.
CORNICE	CONCL	AUTORE	6	della umana generazione sopra la croce morire,

soprabbondava

CORNICE	III	INTRO	10	poi, quella dico che soprabbondava al pieno
---------	-----	-------	----	--

soprabondando

FIAMMETTA	VIII	8	3	riceve, senza volere, soprabondando oltre la
-----------	------	---	---	---

soprabondante

EMILIA	II	6	66	corse al collo; né la soprabondante pietà e
--------	----	---	----	--

soprabondava

CORNICE	VI	CONCL	28	quale alla sua capacità soprabondava un altro
---------	----	-------	----	--

Solamente – Stette

sopradetti							
PANFILO	X	9	88	Torello con tutti i sopradetti gioielli e			
sopraggiugnendo							
NEIFILE	IX	4	8	affer mò, tanti prieghi sopraggiugnendo , che			
sopraggiunsero							
NEIFILE	V	5	21	capitan della terra vi sopraggiunsero e molti di			
sopraggiunti							
PANFILO	IX	6	10	che questa ora v'ha qui sopraggiunti , né tempo ci			
sopraggiugnere							
EMILIA	II	6	76	quando comincia, sopraggiugnere le liete			
sopraggiunse							
EMILIA	II	6	39	comportare, avacciandosi sopraggiunse l'adirato			
EMILIA	II	6	77	alla prima vivanda, sopraggiunse colui il			
PANFILO	V	1	27	col suo legno gli sopraggiunse , e di 'n su			
sopraggiunte							
CORNICE	I	INTRO	71	prima da morte non siam sopraggiunte , che fine il			
sopraggiunto							
ELISSA	V	3	12	venissero, fu da loro sopraggiunto e preso e			
FILOMENA	V	8	20	e il cavaliere sopraggiunto smontò da			
sopraggiuntovi							
PANFILO	II	7	55	romore poté fare: e sopraggiuntovi il duca,			
sopranome							
LAURETTA	I	8	6	de' Grimaldi caduto il sopranome e solamente			
sopransegna							
PAMPINEA	X	7	48	andò che egli altra sopransegna portasse che			
soprapprendesse							
PANFILO	IX	6	18	con la sua giovane il soprapprendesse , avendone			
soprapprese							
PANFILO	VI	5	10	che una subita piova gli soprapprese : la quale			
soprappresi							
CORNICE	III	INTRO	12	della quale, dall'altre soprappresi , non s'erano			

Solamente – Stette

sopraprendimento

ELISSA IX 2 11 Li quali, da così subito **sopraprendimento** storditi

sopraprese

FILOSTRATO II 2 16 Ma la notte obscura il **sopraprese** di lungi dal
LAURETTA X 4 6 un fiero accidente la **sopraprese**, il quale fu

soprapresi

EMILIA II 6 38 e appresso da Currado **soprapresi** furono. Il
ELISSA V 3 14 alla morte! Li quali, **soprapresi** da questo,

soprapreso

CORNICE II 5 1 da tre gravi accidenti **soprapreso**, da tutti
ELISSA II 8 94 e da tanta allegrezza **soprapreso**, che appena
PAMPINEA IV 2 9 da lui, da somma umiltà **soprapreso** mostrandosi, e
CORNICE VI 9 1 fiorentini li quali **soprapreso** l'aveano.

soprascritte

CORNICE CONCL AUTORE 27 poche a scrivere delle **soprascritte** novelle. E

soprastando

FILOSTRATO I 7 9 diede l'una e appresso, **soprastando** ancora molto
ELISSA VIII 3 56 alla risposta; per che **soprastando**, Buffalmacco

soprastanno

CORNICE VI INTRO 9 delle sette volte le sei **soprastanno** tre o quatro

soprastante

EMILIA III 7 69 era, più di paura della **soprastante** morte pensoso
NEIFILE VII 8 50 fuggì il pericolo **soprastante** ma s'aperse
CORNICE IX INTRO 2 da' cacciatori per la **soprastante** pistolenzia,
ELISSA IX 2 3 la fortuna, sé da un **soprastante** pericolo,

soprastare

FIAMMETTA X 6 33 so a me medesimo **soprastare**. Né molti

soprastette

EMILIA IV 7 21 che dirsi, lungamente **soprastette**; poi, in
EMILIA V 2 42 alquanto maravigliandosi **soprastette** e poi
FILOSTRATO X 3 19 si potesse. Mitridanes **soprastette** alquanto al

sopratenendola

LAURETTA V 7 6 giovane, la quale, **sopratenendola** il padre a

sopravegnendo

FILOMENA II 9 46 Nella quale bisogna, **sopravegnendo** il tempo,

Solamente – Stette

sopravegnente

CORNICE	I	INTRO	5	così le miserie da sopravegnente letizia
CORNICE	II	CONCL	6	in avanti per onor della sopravegnente domenica da
CORNICE	III	INTRO	3	fiori, li quali per lo sopravegnente sole tutti
PANFILO	V	1	37	aveva lasciati, quando, sopravegnente la notte,

sopravegnenti

CORNICE	I	INTRO	42	centinaia si mettevano i sopravegnenti : e in
CORNICE	V	CONCL	3	gli altrui denti o i sopravegnenti pericoli

sopravenga

CORNICE	II	CONCL	7	che gente nuova non ci sopravenga , reputo
---------	----	-------	---	---

sopravenire

EMILIA	II	6	13	vana e vide la notte sopravenire , sperando e
PANFILO	II	7	88	da ogni ingiuria, che sopravenire le potesse
FILOSTRATO	IX	3	13	la febbre; e ecco Bruno sopravenire , e prima che
PANFILO	X	9	42	mille casi che posson sopravenire , niuna

sopravenisse

CORNICE	IV	INTRO	38	bisogna; e, quando pur sopravenisse il bisogno,
---------	----	-------	----	--

sopravenne

EMILIA	II	6	10	una galea di corsari sopravenne , la quale
PANFILO	II	7	69	in questo fuoco ardeva, sopravenne il tempo
DIONE	II	10	13	molto famoso corsale, sopravenne e, vedute le
FILOMENA	III	3	47	che il valente uom sopravenne e fu chiamato
FIAMMETTA	IV	1	59	temendo di quello che sopravenne , presto nella
ELISSA	IV	4	16	riposto s'era, sopravenne : la qual
FILOSTRATO	IV	9	9	in questa disposizione, sopravenne che un gran
CORNICE	IV	CONCL	18	dell'andare a dormire sopravenne ; per che,
FILOSTRATO	V	4	31	senza svegliarsi, sopravenne il giorno, e
PAMPINEA	VIII	7	138	questo la fante di lei sopravenne , la quale
PANFILO	X	9	61	Dignes; e il caso, che sopravenne , della presura
DIONE	X	10	34	e costumasse. Sopravenne appresso che

sopravvennero

CORNICE	I	INTRO	33	nuove in lor luogo ne sopravvennero . Per ciò
ELISSA	II	8	19	voi. A queste parole sopravvennero in tanta

sopravenuta

FILOSTRATO	II	2	15	che farsi, veggendo già sopravenuta la notte,
FIAMMETTA	II	5	20	qual tu mi vedi. Poi, sopravenuta cagione a
CORNICE	II	CONCL	6	la passata settimana sopravenuta fosse; e

sopravenuti

CORNICE	I	INTRO	35	maniera di beccamorti sopravenuti di minuta
EMILIA	II	6	20	i lor cani seguitavan, sopravenuti , vedendo

Solamente – Stette

PANFILO	II	7	76	li nemici esser sopravenuti ; e
EMILIA	IV	7	16	compagni di Pasquino che sopravenuti erano, un
sopravenuto				
EMILIA	IV	7	17	a intendere il caso sopravenuto , così fece
DIONEIO	IV	10	24	o altro accidente sopravenuto , per lo quale
LAURETTA	V	7	25	veggendo il marito sopravenuto , dolente
DIONEIO	V	10	3	di costume ne' mortali sopravenuto , o se pure è
FILOSTRATO	IX	3	6	e essendo a ciò sopravenuto un lor
sopravenutogli				
FILOMENA	I	3	6	e per alcuno accidente sopravenutogli
sopraviene				
CORNICE	PROEM		11	mossa da focoso disio, sopraviene nelle lor
CORNICE	PROEM		12	con altro, o consolazion sopraviene o diventa la
sopravvegnendo				
FILOMENA	VII	7	6	erano dal Sepolcro, sopravvegnendo a un
LAURETTA	X	4	34	risposta fece. Ma sopravvegnendo messer
sopravvegnente				
CORNICE	III	INTRO	14	alla reina, per lo caldo sopravvegnente , parve ora
sopravvenire				
DIONEIO	VIII	10	38	così incominciaron poi a sopravvenire delle
sopravvenisse				
FILOMENA	VII	7	26	del mondo che la notte sopravvenisse . Egano
FIAMMETTA	X	6	24	né per grande affare che sopravvenisse potendo
sopravveniva				
PAMPINEA	VIII	7	45	che egli era giovane e sopravveniva il caldo,
sopravvenne				
CORNICE	III	CONCL	8	cena appena aspettata sopravvenne : per che,
DIONEIO	VII	10	15	che una infermità ne gli sopravvenne ; la quale
NEIFILE	IX	4	14	ancora le parole, sopravvenne uno il quale
sopravvenuta				
CORNICE	IV	CONCL	18	era, se le tenebre della sopravvenuta notte il
ELISSA	V	3	18	E vedendo la notte sopravvenuta , non
sopravvenuto				
LAURETTA	V	7	24	la ne mandò. Quivi, sopravvenuto il tempo del
FILOMENA	X	8	9	qual più fosse per lo sopravvenuto caso da

Solamente – Stette

sorda

PANFILO II 7 80 anni a guisa quasi di **sorda** e di mutola era

sordo

FILOSTRATO III 1 16 un povero uomo mutolo e **sordo**, il quale un di

sorella

CORNICE I INTRO 27 e il zio il nepote e la **sorella** il fratello e
 FIAMMETTA II 5 18 sí come è che io sia tua **sorella**; e dicoti che,
 FIAMMETTA II 5 26 caro l'avervi qui mia **sorella** trovata, quanto
 FIAMMETTA II 5 31 che tu sii con una tua **sorella** mai piú da te non
 FIAMMETTA II 5 32 "Io v'ho cara quanto **sorella** si dee avere, ma
 FIAMMETTA II 5 42 fiorini e una **sorella**! E dopo molte
 EMILIA II 6 22 in quello onore che sua **sorella**, e stesse tanto
 PANFILO II 7 70 a Atene se ne venne alla **sorella**. E quivi, dopo
 PANFILO II 7 73 quale egli fa alla mia **sorella**. A questo
 PANFILO II 7 87 d'Antico da lui come **sorella** sarebbe trattata
 ELISSA II 8 70 E come Idio la sua **sorella** dimenticata non
 ELISSA II 8 92 che è qui, ha tua **sorella** per moglie né
 ELISSA II 8 92 e per ciò, acciò che tua **sorella** senza dote non
 ELISSA II 8 92 e per la violante tua **sorella** e sua moglie, e
 LAURETTA IV 3 13 e io della terza loro **sorella**; al quale ardore,
 LAURETTA IV 3 26 prima, che ella la sua **sorella** salva e libera
 LAURETTA IV 3 28 seco la rimenò alla sua **sorella** e per prezzo di
 LAURETTA IV 3 29 donne della morte della **sorella** tornati,
 LAURETTA IV 3 31 d'interminato è da tua **sorella** che io ti meni,
 LAURETTA IV 3 31 commiato chiedere alla **sorella**, essendo già
 FILOMENA IV 5 4 e avevano una loro **sorella** chiamata
 PANFILO VII 9 24 o madre o figliuola o **sorella** che a Nicostrato
 LAURETTA X 4 17 altrove se non come cara **sorella**. Ma questo mio
 EMILIA X 5 22 altramenti che se mia **sorella** foste, e quando a
 CORNICE X 6 1 pensiero, lei e una sua **sorella** onorevolmente
 FIAMMETTA X 6 24 per amor di cui la **sorella** a lei simigliante
 CORNICE X 8 1 e Tito dà a Gisippo la **sorella** per moglie e con
 FILOMENA X 8 13 in quella reverenza che **sorella**? che dunque ami?
 FILOMENA X 8 16 amata, il fratello la **sorella**, la matrigna il
 FILOMENA X 8 109 e appresso una sua **sorella** giovinetta,
 FILOMENA X 8 111 e d'onestà, **sorella** di gratitudine e
 FILOMENA X 8 118 a concedere la propria **sorella** a Gisippo, il

sorelle

CORNICE IV 3 1 Tre giovani amano tre **sorelle** e con loro si
 LAURETTA IV 3 14 cuor di fare che le tre **sorelle**, con gran parte
 LAURETTA IV 3 16 che le piaceva e che le **sorelle**, e massimamente
 LAURETTA IV 3 17 che del desiderio delle **sorelle** sapeva assai, con
 LAURETTA IV 3 18 saettia dovevano, le tre **sorelle**, aperto un gran
 NEIFILE V 5 38 sue parenti e per le **sorelle** e per li

Solamente – Stette

sorra

LAURETTA IX 8 11 ebbero del cece e della **sorra**, e appresso del

sorridendo

CORNICE I INTRO 80 Pampinea allor cominciò **sorridendo**: "Ecco che la
 FILOSTRATO I 7 27 dir volea Bergamino: e **sorridendo** gli disse:
 ELISSA II 8 58 da riprensioni pareva, **sorridendo** disse: "Ahi!
 DIONEI II 10 25 a lui, un cotal pocolin **sorridendo**, disse:
 CORNICE III 10 2 comandamento aspettare, **sorridendo** cominciò a
 CORNICE IV CONCL 5 parevan due rubinetti, **sorridendo** rispose:
 CORNICE V INTRO 5 Panfilo riguardando, **sorridendo** a lui impose
 PAMPINEA VI 2 15 volto agli ambasciatori **sorridendo** disse:
 CORNICE VI CONCL 41 piace. A cui Elissa **sorridendo** rispose che
 CORNICE VII INTRO 10 così cominciò a dir **sorridendo**. Gianni
 CORNICE VII 8 2 "Dite voi; la qual, **sorridendo** prima un poco,
 CORNICE VIII 2 2 a Panfilo voltatasi **sorridendo** gl' impose ch'
 CORNICE IX INTRO 7 presente giorno; la qual **sorridendo** cominciò in
 CORNICE IX CONCL 2 restava ad onorare, e **sorridendo** disse: "Signor
 ELISSA X 2 27 pro: al quale l'abate **sorridendo** rispose:
 DIONEI X 10 58 in presenza d'ogn'uomo **sorridendo** le disse: "Che

sorridere

PANFILO I 1 63 Il frate cominciò a **sorridere** e disse:
 FIAMMETTA VII 5 52 La donna cominciò a **sorridere** e disse: "Egli
 PANFILO X 9 53 Torello cominciò a **sorridere** e fece uno atto

sorrise

PAMPINEA II 3 31 l'abate conobbe e **sorrise**; e prestamente di

sorte

EMILIA II 6 27 tra l'altre cose, in **sorte** a un messer
 CORNICE IV 7 20 via trovandole con pari **sorte** di morte al suo

sospecciasse

PANFILO IV 6 11 che egli d'altro non **sospecciasse**, la seguente

sospesa

DIONEI X 10 20 se medesima vergognosa e **sospesa** stava, le disse:

sospese

CORNICE V 7 2 tutte temendo stavan **sospese** ad udire se i due

sospesi

PAMPINEA X 7 24 tutti stavano taciti e **sospesi** a ascoltare, e il

sospeso

PANFILO I 1 71 tenuto il frate così **sospeso**, e egli gittò un
 FIAMMETTA X 6 12 vedendo si maravigliò e **sospeso** attese quello che

Solamente – Stette

sospettando

FIAMMETTA	II	5	41	Per che egli, già sospettando e tardi dello
EMILIA	II	6	11	quello che avvenuto era sospettando , gli occhi
NEIFILE	V	5	15	dell'altro, ciascun, sospettando dell'altro,
EMILIA	VII	1	25	di fuori Federigo, già sospettando , aspettava; e

sospettava

DIONE	I	4	8	pur nondimeno tuttavia sospettava ; e parendogli
-------	---	---	---	---

sospetti

PAMPINEA	VI	2	5	lor case, sí come meno sospetti , sepelliscono, e
----------	----	---	---	--

sospetto

PANFILO	III	4	11	donna in casa sua senza sospetto , non obstante
FIAMMETTA	III	6	15	che io abbia men di sospetto , mostra di
FIAMMETTA	III	6	26	entrò in troppo maggior sospetto che ella non era
EMILIA	III	7	48	e senza generar sospetto di voi potea
EMILIA	III	7	100	e non Tedaldo; laonde il sospetto di lui uscí a'
LAURETTA	IV	3	16	con lui esser senza sospetto : per che essa
LAURETTA	IV	3	20	egli senza alcun sospetto a ogni suo
EMILIA	IV	7	10	piú a agio e con men sospetto potessero essere
CORNICE	VI	CONCL	29	davanti e senza alcun sospetto d'esser vedute,
EMILIA	VII	1	21	per avventura altro sospetto non prendesse e
ELISSA	VII	3	4	avere di parlarle senza sospetto , dovere aver da
LAURETTA	VII	4	9	mai; di che egli prese sospetto non cosí fosse
FIAMMETTA	VII	5	19	prese di queste parole sospetto e pensossi di
FILOMENA	VIII	6	40	coloro di cui tu hai sospetto : egli è festa,
PAMPINEA	IX	7	12	guisa stava senza alcun sospetto di lupo, e ecco
FIAMMETTA	X	CONCL	13	e di chiunque il guata / sospetto , e temo non mel

sospettosa

DIONE	VIII	10	65	a maravigliare e divenne sospettosa ; e poi che ben
-------	------	----	----	--

sospettose

CORNICE	I	INTRO	75	siamo mobili, riottose, sospettose , pusillanime e
---------	---	-------	----	---

sospettoso

FILOSTRATO	IX	3	11	Calandrino tutto sospettoso , non
------------	----	---	----	--

sospezion

FIAMMETTA	VII	5	54	e senza prender vana sospezion ti saresti
-----------	-----	---	----	--

sospezione

ELISSA	VII	3	22	piú agio, perché la sospezione era minore,
--------	-----	---	----	---

Solamente – Stette

sospicar					
LAURETTA	V	7	36	pareva; e cominciò a sospicar per quel segno	
sospicasse					
PAMPINEA	VIII	7	15	a torto di ciò di lei sospicasse ,	
sospicò					
DIONE0	VI	10	35	di carboni vide, non sospicò che ciò che	
sospigne					
LAURETTA	IV	3	5	con meno rattenimento le sospigne . Né è di ciò	
sospignendolo					
FILOMENA	X	8	40	i conforti di Gisippo sospignendolo , disse:	
sospignerla					
ELISSA	II	8	20	cosí folle amore e a sospignerla indietro, che	
sospignersi					
FILOMENA	X	8	54	de' greci tanto innanzi sospignersi co' romori e	
sospignessero					
ELISSA	IX	2	9	tanto l'uscio sospignessero , che egli	
sospinse					
EMILIA	II	6	11	gli occhi infra 'l mar sospinse e vide la galea,	
DIONE0	IV	10	14	turbata con piú forza il sospinse dicendo: "Leva	
PANFILO	V	1	22	con la sua forza sospinse in chiara luce,	
PANFILO	V	1	43	o volessero o no, gli sospinse alla terra.	
FILOMENA	IX	1	24	pure il grande amore il sospinse innanzi con	
sospinta					
PANFILO	II	7	13	da impetuoso vento era sospinta , quantunque	
ELISSA	II	8	10	ultimamente da amor sospinta , tutta di	
sospinti					
PANFILO	II	7	60	ma niente sentendo, sospinti gli usci delle	
LAURETTA	V	7	12	forse non meno da amor sospinti che da paura di	
sospinto					
FILOSTRATO	II	2	15	v'era ogni cosa arsa, sospinto dalla freddura,	
LAURETTA	II	4	18	poteva, veggendosi sospinto dal mare e dal	
FIAMMETTA	II	5	55	di colui e dalla vista e sospinto da' conforti di	
CORNICE	IV	INTRO	8	servigi milito, sono sospinto , molestato e	
LAURETTA	IV	3	4	da sentita tristizia sospinto , il quale, ogni	
ELISSA	IV	4	15	farsi: ma pur da amor sospinto , avendo le	
DIONE0	IV	10	15	qui. Ruggieri, cosí sospinto , cadde a terra	

Solamente – Stette

sospintolsi

LAURETTA VIII 9 99 del medico e con essa **sospintolsi** da dosso, di

sospir

PAMPINEA II CONCL 13 un poco, / non de' **sospir** né delle amare
 DIONE V CONCL 17 / fatta nuova cagion de' **sospir** miei. / Così de'
 ELISSA VI CONCL 44 giammai non l'ha mosso / **sospir** né pianto alcun
 FILOMENA VII 7 21 Mai di lagrime né di **sospir** fosti vaga, e
 NEIFILE IX CONCL 11 con la favella, / ma i **sospir** ne son testimon

sospirando

PANFILO I 1 37 quale ser Ciappelletto **sospirando** rispose:
 PANFILO I 1 41 dispiaciuto. Al quale, **sospirando** forte, ser
 EMILIA V 2 42 soprastette e poi **sospirando** disse: "O
 ELISSA V 3 19 lasciato, per che egli, **sospirando** e piagnendo e

sospirar

ELISSA V 3 30 né in tutta la notte di **sospirar** né di piagnere
 FIAMMETTA X CONCL 12 / mi fa isconsolata / **sospirar** forte e stare in

sospirare

PANFILO I 1 65 e ultimamente cominciò a **sospirare** e appresso a
 FILOMENA VII 7 22 essa altresí cominciò a **sospirare**, e dopo alcun

sospirato

CORNICE II 8 2 stato ritornato. **Sospirato** fu molto dalle

sospiravano

CORNICE II 8 2 che per pietà di colei **sospiravano**. Ma lasciando

sospiretto

ELISSA III 5 17 non poté per ciò alcun **sospiretto** nascondere
 FIAMMETTA IX 5 11 volta guatava lui, alcun **sospiretto** gittando; per

sospiri

CORNICE I INTRO 3 quasi sempre tra' **sospiri** e tralle lagrime
 CORNICE I INTRO 52 seder postesi, dopo piú **sospiri** lasciato stare il
 CORNICE II 8 2 che cagione moveva que' **sospiri**? Forse v'eran di
 ELISSA II 8 43 del suo male, a' quali o **sospiri** per risposta dava
 ELISSA III 5 16 dietro a profondissimi **sospiri** mandate per gli
 ELISSA III 5 18 a ciò raccogliendo i **sospiri** li quali essa non
 CORNICE IV INTRO 32 accesa da' pietosi **sospiri**, se voi mi
 EMILIA IV 7 7 al fuso avvolgeva mille **sospiri** piú cocenti che
 FILOSTRATO V 4 3 non da altra noia che di **sospiri** e d'una breve
 FILOMENA VII 7 18 la cagione de' suoi **sospiri**; alla quale
 DIONE VIII 10 15 festa e dopo i maggiori **sospiri** del mondo, poi
 FILOMENA X 8 12 dopo molti caldi **sospiri** seco cominciò a
 FILOMENA X 8 21 con pianti e con **sospiri** gli rispose in

Solamente – Stette

FILOMENA	X	8	113	fervore, le lagrime e' sospiri di Tito con tanta
sospiro (n.)				
PANFILO	I	1	71	e egli gittò un gran sospiro e disse: "Padre
EMILIA	II	6	42	l'aveano, gittò un gran sospiro e disse: "Ahi
ELISSA	II	8	90	dopo alcun doloroso sospiro delle ingiurie
EMILIA	III	7	25	questo, gittò un gran sospiro e meravigliossi
CORNICE	IV	5	2	donna, dopo un pietoso sospiro incominciò.
PANFILO	IV	6	19	gittato un gran sospiro , l'abbracciò e
CORNICE	VI	CONCL	47	/ Poi che con un sospiro assai pietoso
ELISSA	VII	3	33	ma gittato un gran sospiro disse: "Io il
FILOMENA	VII	7	14	gittò un grandissimo sospiro . La donna
FILOMENA	VII	7	16	non è fu cagion del mio sospiro . Disse allora
FILOMENA	VII	7	22	sospirare, e dopo alcun sospiro rispose:
EMILIA	VIII	4	11	la donna dopo un gran sospiro disse "Messere,
LAURETTA	X	4	13	così gittò un gran sospiro e disse: "Ohimè!
FIAMMETTA	X	6	33	che, dopo alcun caldo sospiro , disse: "Conte,
PANFILO	X	9	90	destatosi gittò un gran sospiro . Li monaci come
sospiro				
LAURETTA	III	CONCL	12	ha quant'io, / che 'nvan sospiro , lassa!,
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	in lui colei per cui sospiro , / senza sperar
sosta				
FIAMMETTA	IX	5	39	e in brieve in tanta sosta entrò dello spesso
sostegno (n.)				
CORNICE	PROEM		13	quivi più avara fu di sostegno , in soccorso e
PANFILO	I	1	18	ne vedeva andare che suo sostegno e ritegno era
NEIFILE	I	2	25	dove essi fondamento e sostegno esser dovrebbero
NEIFILE	I	2	26	altra, fondamento e sostegno . Per la qual
ELISSA	V	3	45	avere una compagnia e un sostegno delle sue
sostegno				
PAMPINEA	X	7	19	e contagli le pene ch'io sostegno ; / digli ch'a
PAMPINEA	X	7	20	pena dura, / la qual sostegno per lui disiando
sostenea				
FIAMMETTA	II	5	78	il coperchio dell'arca sostenea , e fuggendosi
PANFILO	V	1	23	solo pazientemente il sostenea ma in seguir ciò
sostenendo				
NEIFILE	I	2	3	medesima benignità, sostenendo pazientemente
NEIFILE	II	1	10	non potessi, mi verrete sostenendo facendo
NEIFILE	V	5	37	da occulta virtù mossa, sostenendo li suoi
DIONEIO	X	10	48	soleva, con forte animo sostenendo il fiero

Solamente – Stette

sostener

LAURETTA	IX	8	4	la sua possibilità sostener le spese che la
----------	----	---	---	--

sostenere

CORNICE	PROEM		11	forti che gli uomini a sostenere ; il che degli
PANFILO	I	1	26	non ci si voglion piú sostenere '; e
PAMPINEA	II	3	13	alquanti anni aiutò lor sostenere la moneta da
LAURETTA	IV	3	27	si volesse del fatto, sostenere una notte Folco
DIONE	VII	10	15	forte che, non potendola sostenere , trapassò di
FILOMENA	VIII	6	45	potendo l'amaritudine sostenere , la sputò fuori
PAMPINEA	VIII	7	45	avrebbe avuto troppo da sostenere . Ma ritornato
FILOMENA	X	8	26	atta tanto piú a passion sostenere quanto ha piú
DIONE	X	10	41	dispose a questa dover sostenere . Non dopo
DIONE	X	10	59	che ella le potesse sostenere , sí perché piú

sosteneva

LAURETTA	I	8	5	di nobilmente vestire, sosteneva egli per non
ELISSA	I	9	5	viltà a lui fattene sosteneva , in tanto che
DIONE	II	10	35	udendo queste parole, sosteneva dolore
NEIFILE	IV	8	4	non era e ancora che non sosteneva la cosa in che
FIAMMETTA	VII	5	9	piú impazientemente sosteneva questa noia
PAMPINEA	VIII	7	19	pur pazientemente il sosteneva . La donna
FILOMENA	X	8	54	sentiva e con gran noia sosteneva ; e conoscendo

sostenga

EMILIA	IX	9	9	il bastone che le sostenga e che le
--------	----	---	---	--

sostenne

PANFILO	I	1	15	cui malizia lungo tempo sostenne la potenza e lo
EMILIA	I	6	11	giorni appresso di sé il sostenne , per penitenza
LAURETTA	II	4	18	in qua e ora in là, si sostenne infino al chiaro
FIAMMETTA	II	5	30	era, in niuna guisa il sostenne , ma sembante
PANFILO	II	7	95	reverenza; ma ella nol sostenne e pregollo che
CORNICE	II	CONCL	5	per la nostra vita morí sostenne passione, è
LAURETTA	IX	8	3	grave a colui che la sostenne , quantunque non

sostennero

PANFILO	II	7	11	combattuti, due dí si sostennero ; e surgendo
ELISSA	IX	2	5	gran tempo senza frutto sostennero . Ultimamente

sostentamento

CORNICE	PROEM		8	E quantunque il mio sostentamento , o conforto
CORNICE	X	CONCL	3	alcun diporto pigliare a sostentamento della

sostentar

PANFILO	I	1	46	per Dio; e poi, per sostentar la vita mia e
DIONE	VIII	10	42	che esso quivi potesse sostentar la sua vita,
EMILIA	IX	9	9	che le punisca; e a sostentar la virtù

Solamente – Stette

DIONE0	IX	10	6	povera chiesa avea, per sostentar la vita sua,
sostenuta				
PANFILO	V	1	47	e sí della fatica sostenuta del turbato
PANFILO	VII	9	55	gravissima pena sostenuta avesse e molto
sostenutasi				
FIAMMETTA	V	9	33	che nol volesse; ma pur sostenutasi , aspettò dopo
sostenute				
ELISSA	II	8	84	come molte altre sostenute n'avea.
DIONE0	X	10	41	della fortuna avea sostenute , cosí con fermo
sostenuto				
PANFILO	I	1	51	che Idio m'avesse tanto sostenuto ? Coteste son
DIONE0	IX	10	4	dee da voi esser sostenuto che non
sosterrà				
ELISSA	III	5	11	la mia misera vita sosterrà questi membri, e
sosterrebbe				
DIONE0	IV	10	10	essere adoppiato non sosterrebbe la pena né si
sostiene				
PANFILO	X	9	79	a fare avete, che nol sostiene , qui in camera
sostieni				
PAMPINEA	VIII	7	90	con questa noia che tu sostieni che cosa sia lo
sotterato				
FILOMENA	IV	5	13	il luogo dove sotterato l'aveano, le
sotterra				
PANFILO	IV	6	10	e con esso ricoverasse sotterra , né mai piú
sotterarono				
FILOMENA	IV	5	8	prendeva, uccisono e sotterarono in guisa che
sotterrata				
FILOMENA	IV	5	23	cosa si risapesse: e sotterrata quella, senza
LAURETTA	VIII	9	86	eravi il dí stesso stata sotterrata una femina, e
sotterrato				
CORNICE	III	8	1	certa polvere, è sotterrato per morto; e
CORNICE	IV	5	1	e mostrale dove sia sotterrato ; ella
FILOMENA	IX	1	9	avuto paura. E era stato sotterrato in uno avello
FILOMENA	IX	1	11	Tu sai che istamane fu sotterrato al luogo de'

Solamente – Stette

FILOMENA	IX	1	16	dove fu stamane sotterrato Scannadio, e
sottil				
FIAMMETTA	II	5	9	appetito fornire con una sottil malizia, sopra
EMILIA	V	2	34	nemici, per ciò che la sottil corda riceverà
CORNICE	VI	CONCL	30	una vermiglia rosa un sottil vetro. Le quali
ELISSA	VII	3	12	non conosca, oltre la sottil vita, le vigilie
NEIFILE	IX	4	20	il Fortarrigo, in una sottil malizia entrato,
sottile				
PANFILO	I	1	27	avendo l'udire sottile , sí come le piú
LAURETTA	II	4	9	avea comperò un legnetto sottile da corseggiare e
PANFILO	II	7	72	fece armare una barca sottile , e quella una
PANFILO	V	1	7	vestimento indosso tanto sottile , che quasi niente
PANFILO	V	1	7	coltre bianchissima e sottile ; e a' piè di lei
ELISSA	VI	9	15	per innanzi messer Betto sottile e intendente
DIONE	VIII	10	3	piacere quanto piú sottile artefice è per
DIONE	VIII	10	42	grande intelletto e di sottile ingegno,
FIAMMETTA	X	6	17	il bianco vestimento e sottile loro appiccato
sottili				
FILOMENA	III	3	5	d'altezza d'animo e di sottili avvedimenti
ELISSA	IV	4	15	fece due galee sottili armare, e messivi
EMILIA	V	2	32	far fare corde molto piú sottili agli archi de'
EMILIA	V	2	32	se non a queste corde sottili ; e questo convien
ELISSA	VII	3	10	gli uomini magri e sottili e il piú sani;
DIONE	VIII	10	17	lenzuoli bianchissimi e sottili , de' quali veniva
sottilissime				
PAMPINEA	II	3	11	una casetta, facendo sottilissime spese,
DIONE	VIII	10	14	sú un paio di lenzuola sottilissime listate di
sottilissimo				
PANFILO	III	4	24	quella diviso che da un sottilissimo muro; per
FIAMMETTA	X	6	11	d'un vestimento di lino sottilissimo e bianco
sottilmente				
LAURETTA	II	4	23	forma della cassa, e piú sottilmente guardando e
FILOSTRATO	VII	2	7	guadagnando assai sottilmente , la lor vita
sotto				
CORNICE	I	INTRO	1	a ragionare insieme, sotto il reggimento di
CORNICE	I	INTRO	10	o nella anguinaia o sotto le ditella certe
CORNICE	I	INTRO	35	prezzolata faceva) sotto entravano alla bara
PANFILO	I	1	40	altri son quegli che sotto alcuna regola son
FIAMMETTA	I	5	6	cavaliere detto non esser sotto le stelle una
CORNICE	I	CONCL	8	il sole sarà per andar sotto , ceneremo per lo
CORNICE	II	INTRO	1	la Seconda, nella quale, sotto il reggimento di

Solamente – Stette

FILOSTRATO	II	2	17	alquanto in fuori, sotto	il quale sporto
FILOSTRATO	II	2	17	E là andatosene e sotto	quello sporto
FILOSTRATO	II	2	19	donna in quella casa, sotto	lo sporto della
LAURETTA	II	4	20	Lando lfo lasciatala andò sotto	l'onde e ritornò
PANFILO	II	7	12	il paliscalmo, andato sotto ,	tutti quanti
PANFILO	II	7	18	poca compagnia che avea, sotto	il becco della
PANFILO	II	7	80	dell'altro pigliando sotto	le lenzuola
PANFILO	II	7	103	piacesse di mandargliele sotto	la mia guardia,
PANFILO	II	7	105	d'uomini e di donne, sotto	il governo
ELISSA	II	8	5	lei conferendo; e benché sotto	la sua custodia e
ELISSA	II	8	87	mandò molta gente sotto	il governo di
FILOMENA	II	9	27	che uno che ella n'avea sotto	la sinistra poppa,
FILOMENA	II	9	32	Zinevra tua moglie ha sotto	la sinistra poppa
FILOMENA	II	9	45	in Acri (la quale sotto	la signoria del
CORNICE	III	INTRO	1	nella quale si ragiona, sotto	il reggimento di
CORNICE	III	INTRO	6	il sole era piú alto, sotto	odorifera e
CORNICE	III	3	1	alla fortuna. Sotto	spezie di
FILOMENA	III	3	29	forte, si trasse di sotto	alla guarnacca una
EMILIA	III	7	35	e uomini d'avvilupparvi sotto	s'ingegnano, ed è
DIONE	III	10	11	per che s'avvisò come, sotto	spezie di servire a
CORNICE	IV	INTRO	1	la quarta, nella quale, sotto	il reggimento di
PAMPINEA	IV	2	36	mi credete, guateretevi sotto	la poppa manca là
LAURETTA	IV	3	17	le quali avevano, sotto	titolo di voler co'
ELISSA	IV	4	23	del re venire, che sotto	coverta piagnea, e
CORNICE	IV	7	20	non patí la fortuna che sotto	la testimonianza
EMILIA	IV	7	23	amanti apparve. Era sotto	il cesto di quella
NEIFILE	IV	8	32	il viso morto vide, che sotto	'l mantel chiusa,
FILOSTRATO	IV	9	4	e vassalli avea sotto	di sé: e avea
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	core / d'esser tradito sotto	fedea, Amore. /
CORNICE	V	INTRO	1	la Quinta, nella quale, sotto	il reggimento di
PANFILO	V	1	64	i suoi amici, tutti sotto	i vestimenti armati
FILOSTRATO	V	4	30	braccio abbracciato sotto	il collo Ricciardo,
LAURETTA	V	7	13	dimorava; e in quella sotto	un poco di tetto,
FILOMENA	V	8	36	e fece le tavole mettere sotto	i pini dintorno a
CORNICE	V	10	1	Pietro, ella il nasconde sotto	una cesta da polli;
CORNICE	V	10	1	le dita di colui che era sotto	la cesta, egli
DIONE	V	10	28	nella quale cenavano, sotto	una cesta da polli,
DIONE	V	10	34	assai vicina n'era, sotto	la quale era un
DIONE	V	10	36	ricevessero, io la misi sotto	quella scala, sí
DIONE	V	10	46	il quale ella sotto	la cesta assai
DIONE	V	10	48	per mei la cesta sotto	la quale era il
CORNICE	V	CONCL	9	i panni, monna Lapa; o Sotto	l'ulivello è l'erba
CORNICE	VI	INTRO	1	giornata, nella quale, sotto	il reggimento
PAMPINEA	VI	2	6	cose piú care nascondono sotto	l'ombra dell'arti
PANFILO	VI	5	3	che, sí come la fortuna sotto	vili arti alcuna
PANFILO	VI	5	3	fu mostrato, cosí ancora sotto	turpissime forme
PANFILO	VI	5	6	luce, che molti secoli sotto	gli error d'alcuni,
DIONE	VI	10	23	e intorno al collo e sotto	le ditella smaltato
CORNICE	VII	INTRO	1	la Settima, nella quale, sotto	il reggimento di

Solamente – Stette

CORNICE	VII	INTRO	7	venuta, messe le tavole	sotto	i vivaci allori e
EMILIA	VII	1	19	l'ho, ho messo il capo	sotto	né mai ho avuto
ELISSA	VII	3	22	per una volta ma	sotto	la coverta del
NEIFILE	VII	8	8	al letto suo, quello	sotto	i panni mettere, e
CORNICE	VIII	INTRO	1	l'Ottava, nella quale,	sotto	il reggimento di
PANFILO	VIII	2	3	una se ne possono metter	sotto ,	che se
EMILIA	VIII	4	34	e temendo, mise il capo	sotto	i panni; al quale
FILOSTRATO	VIII	5	9	giudice stava, vider che	sotto	quelle panche molto
FILOSTRATO	VIII	5	11	non se ne avvide, entrò	sotto	il banco e
FILOSTRATO	VIII	5	11	e andossene appunto	sotto	il luogo dove il
PAMPINEA	VIII	7	65	e i suoi panni	sotto	un cespuglio
PAMPINEA	VIII	7	72	quasi come se il mondo	sotto	i piedi venuto le
PAMPINEA	VIII	7	81	messo da te pure un poco	sotto	il coperto, leggier
PAMPINEA	VIII	7	104	quanto di male	sotto	quella poca di
PAMPINEA	VIII	7	105	avute: il qual fallo già	sotto	a' frati, che nol
PAMPINEA	VIII	7	120	il fervor del battuto di	sotto	e le trafitture
PAMPINEA	VIII	7	127	tutto il tuo parentado	sotto	crudelissimi
LAURETTA	VIII	9	99	tempo, messa la mano	sotto	all'un de' piedi
CORNICE	VIII	CONCL	3	giorno hanno faticato	sotto	il giogo ristretti,
CORNICE	VIII	CONCL	4	riguardo quanti giorni	sotto	certa legge
CORNICE	VIII	CONCL	4	forze a rientrar	sotto	il giogo non
CORNICE	VIII	CONCL	5	intendo di ristriognervi	sotto	alcuna specialità,
CORNICE	IX	INTRO	1	la Nona, nella quale,	sotto	il reggimento
ELISSA	IX	2	4	addivenne alla badessa	sotto	la cui obbedienza
FIAMMETTA	IX	5	5	ben saputo e saprei	sotto	altri nomi comporla
CORNICE	X	INTRO	1	giornata, nella quale,	sotto	il reggimento di
ELISSA	X	2	19	e in una corte che di	sotto	a quella era tutti
EMILIA	X	5	14	fatte, né di pattovire	sotto	alcuna condizione
FIAMMETTA	X	6	5	non si volle altrove che	sotto	le braccia del re
FIAMMETTA	X	6	12	sinistra una padella e	sotto	quel braccio
FILOMENA	X	8	6	nominato Gisippo, e	sotto	la dottrina d'un
DIONE	X	10	25	vertú di costei nascosa	sotto	i poveri panni e
DIONE	X	10	25	sotto i poveri panni e	sotto	l'abito villesco.
DIONE	X	10	58	quale estimava che ella	sotto	il forte viso
sottomessa						
EMILIA	IX	9	3	leggi essere agli uomini	sottomessa	e secondo la
sottoporla						
DIONE	V	CONCL	17	legando / ogni virtù e	sottoporla	a lei, / fatta
sottoporre						
PAMPINEA	X	7	34	io le mie poche forze	sottoporre	a gravissimi
sottoporti						
FIAMMETTA	IV	1	26	veduto, che tu di	sottoporti	a alcuno uomo,

Solamente – Stette

sottoposto				
FILOMENA	X	8	17	e la giovanezza è tutta sottoposto all'amorose
sottrarre				
LAURETTA	IV	3	26	la sirocchia dal fuoco sottrarre , per un cauto
sovenire				
DIONEIO	IV	10	8	di farlo lo incominciò a sovenire quando d'una
sovente				
PANFILO	I	1	15	alle quali assai sovente faceva iniuria, e
PAMPINEA	III	2	9	come noi veggiamo assai sovente avvenire, quanto
FILOMENA	III	3	11	così fatti modi fanno sovente senza colpa alle
LAURETTA	III	8	37	servigio facendo assai sovente ; e da alcuni e
LAURETTA	III	8	64	in fra li quali assai sovente l'abate bene
CORNICE	IV	INTRO	31	voi, dolcissime donne, sovente si prendono; ma
FIAMMETTA	IV	1	38	riprendi, la quale assai sovente li non degni a
LAURETTA	IV	3	5	E come che questo sovente negli uomini
PAMPINEA	V	6	13	v'era, si stette; e sovente dalla Cuba
LAURETTA	V	7	10	femine e donne era usata sovente d'andare per via
EMILIA	VII	1	4	uficetti aveva assai sovente , di che egli da
ELISSA	VIII	3	4	e della sua semplicità sovente gran festa
FILOMENA	IX	1	6	de' Lazzari, assai sovente stimolata da'
LAURETTA	IX	8	4	ogni volta, andava assai sovente . Era similmente
EMILIA	IX	9	17	quale adombrò, sí come sovente gli veggiam fare,
EMILIA	IX	9	19	cosa stavano a vedere, sovente dicevano al
FIAMMETTA	X	6	24	dimestichezza e assai sovente il suo bel
PAMPINEA	X	7	20	là dove dimora. / Dí che sovente lui disio e amo,
sovenuto				
NEIFILE	IX	4	24	che da capo dal padre fu sovenuto . E così la
soverchia				
ELISSA	III	5	23	donna, egli è per soverchia letizia della
soverchio (cf. soperchio)				
CORNICE	PROEM		3	donna amata, ma per soverchio fuoco nella
ELISSA	II	8	42	Laonde avvenne che per soverchio di noia egli
FIAMMETTA	III	6	46	torvi il vostro ma per soverchio amore che io vi
sovra (cf. sopra)				
CORNICE	IV	3	2	novellar di Pampinea, sovra se stesso alquanto
sovvenir				
ELISSA	III	5	15	ciò non avvenga, ora che sovvenir mi potete, di
sovenisse				
DIONEIO	VIII	10	58	chi di questo mi sovenisse , e per ciò io

Solamente – Stette

sovvenne					
NEIFILE	VII	8	22	d'Arriguccio medesimo la sovvenne , che ella si	
sovvenuto					
CORNICE	IV	INTRO	16	dagli amici di Dio sovvenuto , alla sua cella	
sovvi					
LAURETTA	VIII	9	75	le rendon tributo. E sovvi dire che, quando	
sovviene					
DIONE	VIII	10	35	bisogno liberamente mi sovviene . E per certo io	
sozio					
FILOMENA	VIII	6	52	"Ma che n'avesti, sozio , alla buona fé?	
FIAMMETTA	IX	5	12	"Che diavolo hai tu, sozio Calandrino? Tu non	
FIAMMETTA	IX	5	13	A cui Calandrino disse: " Sozio , se io avessi chi	
FIAMMETTA	IX	5	17	io ti vo' dire il vero, sozio : ella mi piace	
FIAMMETTA	IX	5	18	Disse allora Bruno: " Sozio , io ti spierò chi	
FIAMMETTA	IX	5	32	Calandrino: "Parti, sozio ? parti che io la	
FIAMMETTA	IX	5	34	il ti diceva: per certo, sozio , io m'avveggo che	
FIAMMETTA	IX	5	43	a Calandrino: "Vedi, sozio , questa donna m'ha	
FIAMMETTA	IX	5	50	la scritta, disse: " Sozio , lascia far me.	
sozzissima					
PAMPINEA	IX	7	13	non paresse poi sempre sozzissima e contraffatta	
sozzo					
FIAMMETTA	III	6	34	come tu se' degno, sozzo cane vituperato che	
FIAMMETTA	III	6	40	donna? Ché non rispondi, sozzo cane? Che ha colei	
PANFILO	VI	5	4	l'ebbe sarebbe stato sozzo , fu di tanto	
FIAMMETTA	VI	6	17	disse che stato sarebbe sozzo ad un de' Baronci.	
FIAMMETTA	IX	5	63	cominciò a dire: " Sozzo can vituperato,	
spacci					
DIONE	VIII	10	6	e di vendite e d'altri spacci . La quale	
spacciandosi					
EMILIA	III	7	86	bocca, con poche parole spacciandosi , ogni	
spacciar					
LAURETTA	II	4	7	avea, ma quasi, se spacciar volle le cose	
LAURETTA	II	4	30	E trovato modo di spacciar le sue pietre,	
spacciatamente					
FIAMMETTA	II	5	65	andianne là e laverenlo spacciatamente .	
ELISSA	IX	2	9	che egli s'aprisse, spacciatamente si levò	

Solamente – Stette

spacciato

PANFILO	II	7	87	ogni suo fatto in Rodi spacciato e in Cipri
FIAMMETTA	IV	1	52	tel concedette ti se' spacciato : venuto se'

spaccio

DIONELO	VIII	10	9	troppo gran fretta dello spaccio s'incominciò a
PANFILO	X	9	84	nigromante aspettando lo spaccio e affrettandolo,

spada

LAURETTA	IV	3	30	tirata fuori una spada , lei invano mercé
ELISSA	IV	4	24	che la fame, con una spada in mano or questo
LAURETTA	V	7	27	salito in furore, con la spada ignuda in mano
FILOMENA	VI	1	9	non stava meglio la spada allato che 'l
NEIFILE	VII	8	15	armato, tirò fuori la spada e rivolsesi, e
ELISSA	X	2	4	liberalità nimici a spada tratta: e
FILOSTRATO	X	3	25	il suo arco e la sua spada , ché altra arme non
FILOSTRATO	X	3	27	egli, gittata via la spada , la qual già per
PANFILO	X	9	86	quindi gli fece una spada cignere il cui
CORNICE	CONCL AUTORE		6	il serpente con la spada o con la lancia, e

spade

PANFILO	V	1	59	quali aver ci convien le spade e farci far via a
PANFILO	V	1	67	lor compagni, tirate le spade fuori, senza alcun
NEIFILE	V	5	20	tirare, tratte le spade fuori, gridarono

spaghetto

NEIFILE	VII	8	8	divisò di mandare uno spaghetto fuori della
---------	-----	---	---	--

spagna (*cf. i spagna*)

CORNICE	X	1	1	cavaliere serve al re di Spagna ; pargli male esser
NEIFILE	X	1	4	appresso a Anfonso re di Spagna , la fama del
FILOSTRATO	X	3	3	magnificenzia del re di Spagna e forse cosa piú
CORNICE	X	4	2	aver quella del re di Spagna e dello abate di

spagnuolo

NEIFILE	X	1	19	avete animo di divenire spagnuolo , e per ciò non
---------	---	---	----	--

spago

CORNICE	VII	8	1	e ella, legandosi uno spago al dito la notte,
NEIFILE	VII	8	9	venisse, dovesse lo spago tirare, e ella, se
NEIFILE	VII	8	11	letto, gli venne questo spago trovato; per che,
NEIFILE	VII	8	12	E avvedutosi poi che lo spago usciva fuori per la
NEIFILE	VII	8	13	venne e tirato lo spago , come usato era,
NEIFILE	VII	8	13	forte e essendogli lo spago in man venuto,
NEIFILE	VII	8	16	e trovatosi tagliato lo spago dal dito,
NEIFILE	VII	8	25	cominciandosi dallo spago che trovato aveva
NEIFILE	VII	8	33	loro aveva detto e dello spago e delle battiture e

Solamente – Stette

NEIFILE	VII	8	43	destandosi, trovò lo spago al piede e poi fece
spalla				
LAURETTA	VI	3	9	posta la mano sopra la spalla del maliscalco,
FILOSTRATO	VII	2	32	de' bracci con tutta la spalla , cominciò a dire:
PANFILO	IX	6	28	per che, presolo per la spalla , lo 'ncominciò a
FIAMMETTA	X	6	12	appresso, aveva sopra la spalla sinistra una
spalle				
FIAMMETTA	II	5	79	e col capo e con le spalle se alzare potesse
ELISSA	II	8	84	forte; ma pure nelle spalle ristretto, così
DIONEO	III	10	10	troppi assalti voltò le spalle e rendessi per
CORNICE	IV	INTRO	40	avanti, dando le spalle a questo vento e
NEIFILE	IV	8	28	levatoselo in su le spalle , alla porta della
DIONEO	IV	10	20	donna aiutata sopra le spalle si pose Ruggieri,
FILOMENA	IX	1	27	poter col corpo sopra le spalle , di Scannadio
FILOMENA	IX	1	29	fuor ne tirò, e in su le spalle levatoselo, verso
FILOMENA	IX	1	32	Alessandro dietro alle spalle e similmente aveva
EMILIA	IX	9	30	l'anche e ora su per le spalle battendola forte,
FIAMMETTA	X	6	12	veniva recava in su le spalle un paio di
spander				
FIAMMETTA	IV	1	45	via, va con le femine a spander le lagrime, e
spanna				
CORNICE	VI	CONCL	22	fruttiferi piene senza spanna perdersene.
sparsesi				
NEIFILE	IV	8	34	assai maggiore. Sparsesi fuor della
sparte				
CORNICE	I	INTRO	43	alla città, per le sparte ville e per li
NEIFILE	III	9	34	parlava, furon lagrime sparte assai dai buoni
DIONEO	IV	10	23	veggendo alcuna cosa e sparte le mani in qua e
sparti				
ELISSA	V	3	35	signore non ha. Sparti adunque costor
sparto				
DIONEO	V	10	36	sopra la quale sparto l'avea perché il
sparuta				
CORNICE	VI	5	1	di Mugello, l'uno la sparuta apparenza
sparviere				
PANFILO	VII	9	30	ella uccida il suo buono sparviere , appresso che
PANFILO	VII	9	32	stanga sopra la quale lo sparviere era cotanto da

Solamente – Stette

PANFILO	VII	9	33	dispetto se d'uno sparviere non avessi
PANFILO	VII	9	34	salito a cavallo col suo sparviere in mano n'è
PANFILO	VII	9	36	con la morte dello sparviere! e con diversi
PANFILO	VII	9	38	adunque da Lidia lo sparviere , non trapassar
spasimare				
PAMPINEA	VIII	7	130	dolori, credette di sete spasimare , tuttavia
spastandosi				
LAURETTA	VIII	9	100	il cappuccio: e spastandosi con le mani
spaurí				
EMILIA	I	6	9	E in breve tanto lo spaurí , che il buono uomo
spaventa				
EMILIA	III	7	28	in capo che ancor mi spaventa , dicendomi che,
spaventar				
PANFILO	X	9	89	che tu cosí leggiermente spaventar ti debbi: ora
spaventare (cf. ispaventare)				
LAURETTA	VII	4	27	egli. Egli mi credette spaventare col gittare
spaventarmi				
CORNICE	I	INTRO	59	loro nuovamente venuta spaventarmi . Per le
spaventassero				
ELISSA	V	3	29	le parole del vecchio la spaventassero , disse: "se
spaventata				
FILOMENA	II	9	37	udendo le parole, tutta spaventata disse: "Mercé
PANFILO	IV	6	18	per lo suo sogno assai spaventata , udendo questo
DIONEO	IV	10	15	che la donna, alquanto spaventata , il cominciò a
spaventati				
FIAMMETTA	II	5	83	cosa tutti gli altri spaventati , lasciata
ELISSA	III	5	15	spiriti miei, li quali spaventati tutti trieman
LAURETTA	III	8	68	uscir fuori; di che, spaventati tutti per la
FILOMENA	X	8	88	indotti e in parte spaventati dall'ultime
PANFILO	X	9	91	e l'abate con loro, spaventati e gridando
spaventato				
FIAMMETTA	II	5	55	Laonde Andreuccio, spaventato dalla voce di
PANFILO	II	7	57	disio accessosi, non spaventato dal ricente
FILOMENA	II	9	60	da una parte e d'altra spaventato , e ancora
FIAMMETTA	IV	1	53	e con viso da niuna cosa spaventato proposto
PAMPINEA	VI	2	28	fiasco stamane m'avesse spaventato ; ma, parendomi

Solamente – Stette

spaventevole

PANFILO	IV	6	16	come carbone, affamata e spaventevole molto nella
LAURETTA	X	4	38	riguardando, di corpo spaventevole così bella

spaventevoli

PANFILO	IV	6	17	De' così fatti e de' più spaventevoli assai n'ho
FILOMENA	V	8	16	lei di morte con parole spaventevoli e villane

spaventì

CORNICE	I	INTRO	3	di più avanti leggere vi spaventì , quasi sempre
EMILIA	IX	9	9	che le sostenga e che le spaventì . Ma, lasciando

spaventiate

LAURETTA	VIII	9	82	vedrà che voi non vi spaventiate , ella vi
----------	------	---	----	---

spavento

CORNICE	I	INTRO	27	era con sí fatto spavento questa
FILOMENA	V	8	17	a un'ora meraviglia e spavento gli mise
FILOMENA	V	8	40	tra gli altri che più di spavento ebbero, fu la

spaventò

FILOMENA	V	8	38	tirare ma tutti gli spaventò e riempì di
DIONEIO	VII	10	19	mondo. Alquanto si spaventò Meuccio

spaziando

ELISSA	II	8	3	per lo quale noi oggi spaziando andiamo, né ce
--------	----	---	---	---

spaziandomi

NEIFILE	V	5	3	d'andare alquanto spaziandomi col mio
---------	---	---	---	--

spaziandosi

CORNICE	VI	INTRO	2	su per la rugiada spaziandosi ,
---------	----	-------	---	--

spazio (cf. ispazio)

CORNICE	PROEM		12	almeno per alcuno spazio di tempo, appresso
CORNICE	I	INTRO	11	predette infra breve spazio cominciò il già
CORNICE	I	INTRO	17	quello infra brevissimo spazio uccidesse. Di
CORNICE	I	INTRO	53	E dopo alcuno spazio , tacendo l'altre,
CORNICE	I	INTRO	104	fur dimorati quanto di spazio dalla reina avuto
CORNICE	I	INTRO	109	Non era di molto spazio sonata nona, che
DIONEIO	I	4	18	petto pose, e per lungo spazio con lei si
FIAMMETTA	I	5	14	la sua venuta alla donna spazio l'avesse dato di
CORNICE	I	CONCL	10	acciò che ciascuno abbia spazio di poter pensare a
CORNICE	II	INTRO	2	faccendosi, per lungo spazio diportando
LAURETTA	II	4	15	fatica in picciolo spazio , con tutta la
FIAMMETTA	II	5	2	più anni e questi nello spazio d'una sola notte

Solamente – Stette

EMILIA	II	6	38	E come che lungo spazio stati già fossero
PANFILO	II	7	28	la cena, per grande spazio di notte la
PANFILO	II	7	51	partito si fu e ebbe spazio di poter pensare,
ELISSA	II	8	87	nell'oste per buono spazio a guisa di ragazzo
FILOMENA	II	9	20	io mi crederei in brieve spazio di tempo recarla a
CORNICE	II	CONCL	8	oggi avuto assai largo spazio da discorrere
ELISSA	III	5	30	io non avrò sempre spazio come io ho al
FIAMMETTA	III	6	32	la voce, per grandissimo spazio con maggior
FIAMMETTA	IV	1	3	il quale in tutto lo spazio della sua vita non
FIAMMETTA	IV	1	20	stettero per lungo spazio insieme, sí come
PAMPINEA	IV	2	57	E cosí grandissimo spazio il tenero, tanto
LAURETTA	IV	3	33	insieme, senza avere spazio di potere alcuna
FILOMENA	IV	5	18	a piagnere, e per lungo spazio , tanto che tutto
PANFILO	IV	6	14	neve bianca, e in brieve spazio divenisse sí mia
PANFILO	IV	6	21	tutto, dopo non guarì spazio passò della
PANFILO	IV	6	29	gli si gittò e per lungo spazio pianse. La qual,
EMILIA	IV	7	13	diceva: né guarì di spazio perseguí
NEIFILE	IV	8	16	Di che in assai piccolo spazio di tempo il
NEIFILE	IV	8	24	E dopo alquanto spazio la giovane
NEIFILE	IV	8	34	da alcuno, per lungo spazio pianse. E poi ad
FILOSTRATO	IV	9	11	E avendolo per un buono spazio atteso, venir lo
PANFILO	V	1	11	adunque che dopo lungo spazio la giovane, il cui
PANFILO	V	1	18	in assai brieve spazio di tempo non
EMILIA	V	2	26	cosa; e in poco spazio di tempo,
ELISSA	V	3	9	cavalcando, non avendo spazio di far nozze per
FILOMENA	V	8	25	Né sta poi grande spazio che ella, sí come
FIAMMETTA	VII	5	15	rispose; e ella, avendo spazio , in brieve tutto
FILOMENA	VII	7	23	m'hai fatta in cosí poco spazio , come le tue
FILOMENA	VII	7	38	e gioia per un buono spazio di tempo. Poi,
ELISSA	VIII	3	40	dopo alquanto spazio , fatto del
PAMPINEA	VIII	7	46	Ora avvenne, dopo certo spazio di tempo, che la
PAMPINEA	VIII	7	72	ciò stette lunghissimo spazio . Poi,
DIONE	VIII	10	31	avere: ché, se io avessi spazio pur quindici dí,
CORNICE	IX	INTRO	3	e saltare, per alcuno spazio sollazzo presero:
CORNICE	IX	INTRO	6	si dierono per alquanto spazio , e poi,
PANFILO	IX	6	11	per tutto ciò tanto di spazio rimasto, essendone
PANFILO	IX	6	13	veduta, dopo alquanto spazio , parendogli che
EMILIA	IX	9	11	cavalcò per alquanto spazio ; e, come costume è
CORNICE	X	INTRO	3	e rispondendo, per lungo spazio s'andarón
FILOSTRATO	X	3	5	maestri fece in piccolo spazio di tempo fare un
FILOSTRATO	X	3	22	diporto per ben lungo spazio : quivi leggiar
LAURETTA	X	4	11	in seno: e per alquanto spazio tenutalavi gli
FIAMMETTA	X	6	15	guardava, in piccolo spazio di tempo presero
FIAMMETTA	X	6	16	e cosí per alquanto spazio cianciarono, tanto

spazzar

FILOSTRATO	III	1	18	ma facendo vista di spazzar la corte tutte
DIONE	X	10	52	in camiscia, cominciò a spazzar le camere e

Solamente – Stette

spazzare				
PANFILO	I	1	58	un sabato dopo nona, spazzare la casa e non
spazzarono				
DIONELO	VIII	10	14	quello tutto lavarono e spazzarono ottimamente.
spazzato				
CORNICE	I	INTRO	91	donne. Il quale tutto spazzato , e nelle camere
spazzatura				
FILOSTRATO	VIII	5	13	che va raccogliendo la spazzatura di Santa Maria
specchi				
CORNICE	VI	8	1	la nepote che non si specchi , se gli
specchiar				
EMILIA	VI	8	10	disse che ella si voleva specchiar come l'altre. E
specchiare				
EMILIA	VI	8	9	vuoi viver lieta, non ti specchiare giammai.
specchio				
EMILIA	I	CONCL	19	quella, ognora ch'io mi specchio , / quel ben che
speculando				
ELISSA	VI	9	9	che Guido alcuna volta speculando molto
speculazioni				
ELISSA	VI	9	9	volgare che queste sue speculazioni erano solo
spedale				
CORNICE	X	2	1	e fallo friere dello spedale . Lodata era
ELISSA	X	2	31	prioria di quelle dello spedale , di quello
spedisce				
PANFILO	X	9	87	nigromante disse che si spedisce ; per che
spegnere				
CORNICE	I	INTRO	78	avea potuto amor non che spegnere ma raffreddare.
FIAMMETTA	I	5	16	lei, saviamente era da spegnere per onor di lui
spelunche				
DIONELO	III	10	3	alpi e nelle diserte spelunche non faccia le
spende				
CORNICE	V	8	1	una de' Traversari, spende le sue ricchezze

Solamente – Stette

spendeano

PAMPINEA	II	3	12	mai strabocchevolmente spendeano e erano
PAMPINEA	II	3	14	tre fratelli largamente spendeano e mancando

spendendo (*cf. ispendendo*)

CORNICE	V	9	1	è amato, e in cortesia spendendo si consuma e
FIAMMETTA	V	9	7	che le faceva. Spendendo adunque
DIONE0	VI	10	39	nulla altra moneta spendendo che senza conio

spender

DIONE0	IV	10	21	di guadagnare assai e di spender poco, avendo
--------	----	----	----	--

spenderai

EMILIA	III	7	41	Se tu ne' tuoi diletti spenderai i denari, il
--------	-----	---	----	--

spendere

PAMPINEA	II	3	8	o ritegno cominciarono a spendere , tenendo
PAMPINEA	II	3	10	per lo disordinato loro spendere eran venuti; e
PAMPINEA	II	3	12	gli avesse lo sconcio spendere altra volta
DIONE0	II	10	17	per lei, disposto a spendere per lo riscatto
FILOMENA	V	8	9	e nello amare e nello spendere smisuratamente,
FILOMENA	V	8	33	e ponga fine al mio spendere , e io son presto
FIAMMETTA	V	9	22	da capo mi fosse dato da spendere quanto per
FILOSTRATO	IX	3	4	in Firenze, come se da spendere avesse avuti
FILOSTRATO	IX	3	26	ma conviensi un poco spendere . Disse
FILOSTRATO	X	3	35	io la mi possa meglio spendere . Io l'ho

spendeva

FIAMMETTA	V	9	6	suo senza alcun ritegno spendeva ; ma ella, non
DIONE0	X	10	4	altra cosa il suo tempo spendeva che in uccellare

spendevano

LAURETTA	VI	3	7	d'ariento, che allora si spendevano , giaciuto con
----------	----	---	---	---

spenditore

CORNICE	I	INTRO	99	voglio che di noi sia spenditore e tesoriere e
---------	---	-------	----	---

spendo

EMILIA	IX	9	13	io sono ricco giovane e spendo il mio in mettere
--------	----	---	----	---

spendono

CORNICE	II	3	1	male il loro avere spendono , impoveriscono;
---------	----	---	---	---

spense

LAURETTA	X	4	6	tanta forza, che in lei spense ogni segno di vita
----------	---	---	---	--

spenta

LAURETTA	III	CONCL	17	/ che quella fiamma spenta / non sia, che per
----------	-----	-------	----	--

Solamente – Stette

spenti

DIONE0 VI 10 51 ma i benedetti carboni **spenti** dall'omor di quel

spento

PANFILO II 7 30 indugio a seguitarla, ma **spento** ogni lume
 NEIFILE VII 8 17 donde dolersi. E **spento** il lume che nella
 NEIFILE VII 8 18 tu, rea femina? Tu hai **spento** il lume perché io
 PAMPINEA VIII 7 28 se 'l fuoco è punto **spento** nel quale questo
 EMILIA X 5 25 il comandò a Dio; e **spento** del cuore il
 FILOMENA X 8 47 e ogni lume avendo **spento**, a Tito

spenzolate

FILOSTRATO VII 2 15 torni a casa colle mani **spenzolate** quando tu

sperando

PANFILO I 1 83 concepito avea; e **sperando** per lui
 NEIFILE I 2 23 n'era, niuna cosa meno **sperando** che del suo
 FILOSTRATO I 7 7 datagli, si rimase, **sperando** che non senza
 EMILIA II 6 13 la notte sopravvenire, **sperando** e non sappiendo
 EMILIA II 6 29 e oltre a questo **sperando** che, quando che
 PANFILO II 7 87 se ne andrebbe, **sperando** che per amor
 ELISSA III 5 8 da avarizia tirato e **sperando** di dover beffar
 ELISSA III 5 13 che nello amoroso fuoco **sperando** in voi si
 NEIFILE III 9 29 contenta di tal ventura, **sperando** di doverlo, per
 ELISSA VII 3 4 d'un ricco uomo, e **sperando**, se modo potesse
 DIONE0 VII 10 14 gli dispiacesse, pure, **sperando** di dovere alcuna
 PAMPINEA VIII 7 112 e ora piagnendo, e ora **sperando** e or disperando
 PAMPINEA X 7 12 d'un mio segreto, **sperando** primieramente
 PANFILO X 9 4 prendiamo del servire, **sperando** che quando che

sperandosi

PAMPINEA II 3 15 gli rispondesse. E **sperandosi** che di giorno

sperano

PANFILO IV 6 5 per quegli o temono o **sperano**. E in contrario

speranza (cf. isperanza)

CORNICE I INTRO 36 che essi, il piú o da **speranza** o da povertà
 PANFILO I 1 2 quella udita, la nostra **speranza** in Lui, sí come
 PANFILO I 1 30 fratelli, come che molta **speranza** non prendessono
 FIAMMETTA I 5 17 risposte, fuori d'ogni **speranza** desinò; e,
 PAMPINEA I 10 17 che i giovani. La **speranza**, la quale mi
 CORNICE I CONCL 11 sia oltre alla **speranza** riuscito a lieto
 CORNICE II INTRO 1 sia, oltre alla sua **speranza**, riuscito a
 NEIFILE II 1 33 per uomo, oltre alla **speranza** di tutti e tre
 PAMPINEA II 3 14 avendo sempre la **speranza** ferma in
 PAMPINEA II 3 16 seguir si vide alla **speranza** avuta, li tre

Solamente – Stette

PAMPINEA	II	3	22	e gli disse che a buona speranza stesse, per ciò
LAURETTA	II	4	26	assai mancò della sua speranza . Nondimeno, non
EMILIA	II	6	55	caro quanto di ciò la speranza è minore. Se
EMILIA	II	6	56	non mi pascere di vana speranza ; fammi ritornare
EMILIA	II	6	59	in me la mia perdita speranza rivocareste; e
PANFILO	II	7	65	e di buona speranza la riempirono; e
PANFILO	II	7	85	voi mi darete intera speranza , senza niun
PANFILO	II	7	92	per la qual cosa subita speranza prendendo di
ELISSA	II	8	59	giovane, pieno di buona speranza , in brevissimo
DIONE0	II	10	30	mio, anima mia dolce, speranza mia, or non
DIONE0	II	10	36	che la vita mia? Deh, speranza mia cara, non
PAMPINEA	II	CONCL	13	mio bene, / d'ogni speranza e d'ogni lieto
PAMPINEA	III	2	7	quantunque senza alcuna speranza vivesse di dover
PAMPINEA	III	2	9	avvenire, quanto la speranza diventa minore
PAMPINEA	III	2	9	non essendo da alcuna speranza atato; e piú
ELISSA	III	5	13	caro mio bene e sola speranza dell'anima mia,
ELISSA	III	5	18	uscire, alcuna buona speranza prese, e da
ELISSA	III	5	21	confortati e sta a buona speranza , per ciò che
FIAMMETTA	III	6	17	fargli risposte e dargli speranza , m'hai fatto
EMILIA	III	7	61	la donna con piú certa speranza del suo marito,
EMILIA	III	7	69	la donna e con buona speranza riconfortatala,
EMILIA	III	7	69	morte pensoso che di speranza di futura salute
LAURETTA	III	8	27	Fate adunque, dolce speranza mia, per me
NEIFILE	III	9	10	o fatica di voi, io ho speranza in Dio d'avervi
NEIFILE	III	9	51	avea fatto per alcuna speranza di guiderdone,
NEIFILE	IV	8	23	di lei e la perdita speranza , diliberò di piú
DIONE0	IV	10	6	ella pose tutta la sua speranza , tutto il suo
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	/ La fede mia, la speranza e l'ardore / va
PANFILO	V	1	4	matto era e di perdita speranza , il cui vero
PANFILO	V	1	5	e già essendosi ogni speranza a lui di lui
PANFILO	V	1	48	dolorosi stavano e senza speranza mai d'alcun
PANFILO	V	1	51	che si vedeva della sua speranza privare, la
EMILIA	V	2	36	maggiore e la morta speranza suscitò. Per
PAMPINEA	V	6	12	turbato e quasi ogni speranza perdé non che di
PAMPINEA	V	6	23	in cui io già la mia speranza aveva posta? e
FILOMENA	V	8	5	esso non era, prendendo speranza con le sue opere
FILOMENA	V	8	8	pareva che quanto piú la speranza mancava, tanto
FIAMMETTA	V	9	37	Poi, rimasa fuori dalla speranza d'avere il
ELISSA	VI	CONCL	46	/ i legami annodati da speranza . / Deh! io ti
PAMPINEA	VIII	7	26	diletto e tutta la mia speranza , cosí sono io la
PAMPINEA	VIII	7	29	la donna: "Che dirai, speranza mia dolce? parti
PAMPINEA	VIII	7	112	quantunque da sciocca speranza un poco
PAMPINEA	VIII	7	121	senza consiglio alcuno o speranza , piú la morte
DIONE0	VIII	10	36	mi strigne e ho ferma speranza di tosto
FIAMMETTA	IX	5	40	esso gli dava grande speranza de' desiderii
FILOSTRATO	X	3	18	parole porsero alcuna speranza a Mitridanes di
LAURETTA	X	4	45	quanto piú n'era di speranza lontano, e come
EMILIA	X	5	9	non per torlo dalla sua speranza , pur seco
EMILIA	X	5	26	amore per la spossata speranza a questa

Solamente – Stette

EMILIA	X	5	26	ancora e quasi da piú speranza acceso e nelle
FIAMMETTA	X	6	30	il suo onore e la sua speranza e la sua
PAMPINEA	X	7	6	il quale niuna speranza appena le
PAMPINEA	X	7	36	già mai; e da migliore speranza aiutata in pochi
FILOMENA	X	8	13	l'animo e l'amore e la speranza tua? Or non
FILOMENA	X	8	13	dove alla lusinghevole speranza ? Apri gli
FILOMENA	X	8	32	quanto la lusinghevole speranza di quello gli
FILOMENA	X	8	39	te e me e con buona speranza ti disponghi a
FILOMENA	X	8	103	Ambusto, di perdita speranza , e a tutti i
DIONEIO	X	10	5	madre discesa, che buona speranza se ne potrebbe
FIAMMETTA	X	CONCL	11	/ tutte le veggio en la speranza mia. / Ma per
sperar				
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	per cui sospiro, / senza sperar salute, / sí piena
EMILIA	V	2	22	nome udito e cominciò a sperar senza saper che e
sperare				
FILOMENA	II	9	66	denari, né sapea che si sperare o che piú temere,
ELISSA	V	3	30	non sapea che si dovesse sperare altro che male,
FILOMENA	VII	CONCL	11	signor mio, deh fammelo sperare / sí ch'io
FILOMENA	X	8	28	come io ti sono, non dei sperare ; e la cagione è
DIONEIO	X	10	41	cose e parendole dovere sperare di ritornare a
sperava				
FIAMMETTA	II	5	26	piú solo e meno questo sperava . E nel vero io
FIAMMETTA	II	5	84	lieto oltre a quello che sperava , subito si gittò
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	da colei, / in cui sola sperava ; / ch'allora
PAMPINEA	VIII	7	15	che s'appressava ella sperava di potere esser
PAMPINEA	VIII	7	24	s' aprisse, ma invano sperava . Essa infino
PAMPINEA	VIII	7	143	la coscia da cui ella sperava essere aiutata
PANFILO	X	9	60	massimamente per ciò che sperava fermamente le sue
speravate				
FIAMMETTA	III	6	44	dati non v'ho come speravate , vi siete
spergiurare				
PANFILO	I	1	49	e vedendogli giurare e spergiurare , andare alle
spergiuro				
FILOMENA	III	3	47	fosse detta, disleale e spergiuro e traditor
speri				
EMILIA	II	6	42	mai d'aver ben piú non speri , m'ha trovato in
FILOMENA	II	9	16	giorno avvenirgli; che speri tu che una donna
PANFILO	VII	9	24	da loro trattati sono. Speri tu, se tu avessi o
speriamo				
NEIFILE	III	9	25	e amavi molto; per che speriamo che molto piú

Solamente – Stette

sperienza

CORNICE	VIII	6	1	fannogli fare la sperienza da ritrovarlo
---------	------	---	---	---

spero

EMILIA	I	CONCL	21	/ e maggior gioia spero piú dappresso / sí
EMILIA	II	6	42	se non morto uscire non spero! "E come?"
EMILIA	II	6	62	disse Currado: "Io spero infra pochi dí
PAMPINEA	II	CONCL	15	mio volere / posseggo, e spero nell'altro aver
PANFILO	III	4	20	sí come io feci già, spero che anzi che la
ELISSA	III	5	15	uomo che viva dimora. Spero tanta essere la
EMILIA	III	7	59	per doverlo attenero, io spero che voi il vedrete
EMILIA	III	7	68	renduto, della qual cosa spero che avanti che
NEIFILE	III	9	3	piacute, e cosí spero che avverrà di
CORNICE	IV	INTRO	40	donne, nel quale io spero , armato, e di buona
NEIFILE	VII	8	3	con l'aiuto di Dio io spero assai bene
PAMPINEA	VIII	7	61	il meglio del mondo spero di fare quello che
DIONE	VIII	10	49	tornato ci sii, però che spero d'avere ancora
PAMPINEA	X	7	16	mio aiuto, col quale io spero , dove tu confortar

spesa

NEIFILE	I	2	13	fatica e cosí grande spesa come a te sarà
FILOSTRATO	III	1	43	nutricare i figliuoli o spesa di quegli, per lo

spese (n.)

PAMPINEA	II	3	9	bastando alle cominciate spese solamente le loro
PAMPINEA	II	3	11	faccendo sottilissime spese , agramente
PAMPINEA	II	3	13	di danari. Le quali spese alquanti anni aiutò
PAMPINEA	II	3	15	in niuna cosa le loro spese grandissime
LAURETTA	II	4	26	dí non gli facesse le spese ; e trovandola molto
PANFILO	V	1	50	non tornar e piú alle spese e al festeggiare,
ELISSA	V	3	52	le nozze s'ordinino alle spese di Liello; la pace
FILOMENA	V	8	9	scemerebbe l'amore e le spese . Di questo
LAURETTA	VIII	9	81	bagnato alle sue spese ; e quivi
FILOSTRATO	IX	3	6	da ugnersi il grifo alle spese di Calandrino. E
NEIFILE	IX	4	7	alcun salario sopra le spese . Al quale
LAURETTA	IX	8	4	possibilità sostener le spese che la sua
PANFILO	X	9	112	colui che avute avea le spese delle nozze e

spese (v.)

LAURETTA	III	CONCL	14	tutto in vagheggiarmi spese ; / e io, come
FIAMMETTA	V	9	24	avesse fuor d'ordine spese le sue ricchezze;

spese

DIONE	III	10	32	tutte le sue facultà spese , sentendo costei
ELISSA	VI	9	5	acconciamente le spese , e oggi l'uno,

Solamente – Stette

spesi

DIONE0	VIII	10	43	denari ad un tratto hai spesi in dolcitudine: ma
FILOSTRATO	X	3	36	i miei tesori donati e spesi , che tanto volerla

speso

FILOMENA	I	3	6	sue magnificenze speso tutto il suo tesoro
FIAMMETTA	V	9	22	per adietro ho già speso , come che a povero

spessa

LAURETTA	V	7	12	gragnuola grossissima e spessa cominciò a venire,
PAMPINEA	VIII	7	29	per troppo freddo, sí spessa e ratta, che mai

spesse

CORNICE	PROEM		3	che bisogno non m'era spesse volte sentir mi
CORNICE	I	INTRO	11	e rade e a cui minute e spesse . E come il
CORNICE	I	INTRO	27	la sorella il fratello e spesse volte la donna il
FILOMENA	I		3	4 sí come la sciocchezza spesse volte trae altrui
ELISSA	I		9	3 Giovani donne, spesse volte già
NEIFILE	II		1	2 ultimamente scampa. Spesse volte, carissime
FILOSTRATO	II		2	3 di san Giuliano spesse volte, ancora che
FILOSTRATO	II		2	17 dolente si pose a stare, spesse volte dolendosi a
PANFILO	II		7	30 dolci notti invitata, spesse volte se stessa
CORNICE	II		8	2 per vaghezza di cosí spesse nozze che per
FILOMENA	II		9	3 Suolsi tra' volgari spesse volte dire un
FILOSTRATO	III		1	20 in novelle, come spesse volte avviene che
FILOSTRATO	III		1	32 cavalcare: e poi, seco spesse volte ragionando,
ELISSA	III		5	3 sappi nulla, li quali spesse volte, mentre
DIONE0	III		10	26 per la qual cosa essa spesse volte andava a
CORNICE	IV	INTRO	40	la porta in alto, e spesse volte sopra le
CORNICE	IV	INTRO	41	gran forze bisognano, e spesse volte non
FILOMENA	IV		5	9 creduto fu, per ciò che spesse volte eran di
PANFILO	IV		6	18 che, piú che l'usato spesse volte il
FILOMENA	V		8	16 appresso correndole spesse volte crudelmente
FIAMMETTA	V		9	4 già d'anni pieno, spesse volte delle cose
FIAMMETTA	V		9	12 restava di confortarlo e spesse volte il domandava
FILOMENA	VI		1	10 Oretta, udendolo, spesse volte veniva un
PAMPINEA	VI		2	5 quello che i mortali spesse volte fanno, li
ELISSA	VI		9	5 la brigata; e in quella spesse volte onoravano e
ELISSA	VI		9	10 a San Giovanni, il quale spesse volte era suo
DIONE0	VI		10	16 alcun cotanto. Di cui spesse volte frate
DIONE0	VI		10	49 l'una all'altra, che spesse volte mi vien
FIAMMETTA	VII		5	16 se ne potesse: e quivi spesse volte insieme si
PANFILO	VII		9	32 desinare, sí come usava spesse volte di fare, a
PAMPINEA	VIII		7	3 Carissime donne, spesse volte avviene che
PAMPINEA	VIII		7	4 ella si fidava molto, spesse volte con lui con
DIONE0	VIII		10	67 piú i mille prestati, spesse volte dicendo:
FILOMENA	IX		1	29 altramenti, spesse volte il percoteva
ELISSA	IX		2	9 d'un prete il quale ella spesse volte in una cassa
EMILIA	X		5	6 a lei da parte di lui spesse volte veniva,

Solamente – Stette

DIONE0	X	10	7	pur conoscendogli, sieno spesse volte le figliuole
spesso (<i>cf. i spesso</i>)				
CORNICE	I	INTRO	24	quelle al naso ponendosi spesso , estimando essere
PANFILO	I	1	33	e veggio che, poi sí spesso ti confessi, poca
PANFILO	I	1	34	mai tante volte né sí spesso , che io sempre non
PANFILO	I	1	47	frate "ma come ti se' tu spesso adirato? "Oh!
PANFILO	I	1	48	io bene che io ho molto spesso fatto; e chi se ne
FIAMMETTA	II	5	39	chiassetto stretto, come spesso tra due case
EMILIA	II	6	30	volta ma molte e molto spesso gli ricordava: la
ELISSA	II	8	7	predette e con loro spesso parlando delle
FILOSTRATO	III	1	36	rimandatolone, e molto spesso rivolendolo e
PANFILO	III	4	6	vecchiezza, faceva molto spesso troppo piú lunghe
ELISSA	III	5	29	da casa sua molto spesso passare, disse
EMILIA	III	7	7	faccende, ancora che spesso della sua crudel
DIONE0	III	10	28	Cosí adunque invitando spesso la giovane Rustico
FIAMMETTA	IV	1	6	e di lui tacitamente, spesso vedendolo,
PAMPINEA	IV	2	43	a star con meco bene spesso : mo vedí vu?
ELISSA	IV	4	11	viveva dolente, e seco spesso pensava, se modo
FILOMENA	IV	5	10	e Lisabetta molto spesso e sollecitamente i
FILOMENA	IV	5	10	ché tu ne domandi cosí spesso ? Se tu ne
EMILIA	IV	7	8	dovesse compiere, piú spesso che l'altre era
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	che ancor vi dimora: / e spesso maladico il giorno
PANFILO	V	1	23	i giovani amanti molto spesso fanno, trasandasse
EMILIA	V	2	24	alla quale io fo molto spesso servizio di sue
DIONE0	V	10	24	quella contrada molto spesso passava, del quale
FILOMENA	VI	1	9	"Io non dissi bene e spesso ne' nomi errando,
PAMPINEA	VI	2	6	due ministre del mondo spesso le lor cose piú
NEIFILE	VI	4	3	ingegno, amorse donne, spesso parole presti e
PANFILO	VI	5	3	donne, egli avviene spesso che, sí come la
PANFILO	VI	5	10	Avvenne, come spesso di state veggiamo
EMILIA	VII	1	4	del semplice, era molto spesso fatto capitano de'
EMILIA	VII	1	4	per ciò che egli molto spesso , sí come agiato
EMILIA	VII	1	5	scapolare ne traevano spesso , gl'insegnavano di
ELISSA	VII	3	13	a visitare molto spesso la comare; e
LAURETTA	VII	4	7	sollicitarlo a ciò molto spesso . E tanto ciò
FIAMMETTA	VII	5	14	visitando la fessura spesso , e quando il
PAMPINEA	VII	6	5	e da bene. E come spesso avviene che sempre
FILOMENA	VII	7	12	copia di vedere assai spesso la sua donna,
ELISSA	VIII	3	63	di maravigliarsi forte e spesso affermavano quello
FILOSTRATO	VIII	5	4	città vengono molto spesso rettori
FILOSTRATO	VIII	5	6	criminali. E come spesso avviene che, bene
PAMPINEA	VIII	7	6	viveasi. Ma come spesso avviene coloro ne'
LAURETTA	VIII	9	76	ciò de' suoi sergenti spesso da torno, e tutti
FIAMMETTA	IX	5	39	tanta sosta entrò dello spesso veder costei, che
FIAMMETTA	IX	5	52	si va rinchiudendo assai spesso con essolui, e
EMILIA	X	5	5	amato da lei e a ciò spesso per sue ambasciate
FILOMENA	X	8	21	di confortarlo, spesso e con istanzia
CORNICE	CONCL AUTORE		3	dire alle donne e molte spesso ascoltare cose non

Solamente – Stette

spezial (*n.*)

PAMPINEA	X	7	37	suoi baroni a casa dello spezial se n'andò, e nel
PAMPINEA	X	7	37	entratosenne fece lo spezial chiamare e la sua

spezial

PANFILO	I	1	3	durare né ripararci, se spezial grazia di Dio
PANFILO	I	1	76	che io ho avuta sempre spezial divozione al
CORNICE	I	CONCL	12	dato da voi. Ma di spezial grazia vi cheggio
FILOMENA	II	9	8	affermando sé di spezial grazia da Dio
FILOMENA	II	9	65	ove voi mi vogliate di spezial grazia fare di
DIONEIO	VI	10	11	messer santo Antonio, di spezial grazia vi
EMILIA	IX	9	3	onesta, il che è sommo e spezial tesoro di
PANFILO	X	9	30	per ciò vi priego che di spezial grazia mi
CORNICE	CONCL AUTORE		2	queste non dovere avere spezial privilegio piú

speziale (*n.*)

FILOMENA	VIII	6	39	a Firenze a un suo amico speziale , comperò una
PAMPINEA	X	7	4	un nostro fiorentino speziale , chiamato
PAMPINEA	X	7	30	là dov'era la casa dello speziale : e quivi, fatto
PAMPINEA	X	7	30	giardino il quale lo speziale avea, in quello
PAMPINEA	X	7	36	onor fu attribuita allo speziale e alla figliuola
PAMPINEA	X	7	40	me figliuola di Bernardo speziale , e male a me

speziale

PANFILO	I	1	30	cittadini grandissima e speziale divozione aveano
PANFILO	II	7	9	egli di grazia speziale , l'aveva per

speziali (*n.*)

ELISSA	VII	3	10	di frati ma botteghe di speziali o d'unguentarii
--------	-----	---	----	---

speziali (*cf. ispeziali*)

FIAMMETTA	VII	5	33	in far mie orazioni speziali a Dio in vostro
-----------	-----	---	----	---

spezialissimamente

ELISSA	VIII	3	25	di Buffalmacco, li quali spezialissimamente amava.
FILOMENA	X	8	3	fare e loro altresí spezialissimamente

spezialità (*cf. ispezialità*)

CORNICE	VIII	CONCL	5	sotto alcuna spezialità , ma voglio che
---------	------	-------	---	--

spezialmente

CORNICE	I	INTRO	39	dove, la mattina spezialmente , n'avrebbe
PANFILO	I	1	41	l'acqua bevuta aveva, e spezialmente quando
EMILIA	I	6	9	avarizie de' cherici, e spezialmente de' frati
PAMPINEA	I	10	15	a alcun savio, e spezialmente voi, per ciò
FILOSTRATO	II	2	3	che utile avere udita; e spezialmente a coloro li
ELISSA	II	8	49	ti fossi guardato, e spezialmente veggendoti

Solamente – Stette

FILOMENA	II	9	74	onore ricevuti furono, e specialmente madonna
DIONE0	II	10	20	tenere una femina, e specialmente lei che è la
FILOMENA	III	3	31	altro che limosine, e specialmente la mamma mia
EMILIA	III	7	81	potevano veder sazi, e specialmente la donna,
CORNICE	IV	INTRO	32	di piacervi m'ingegno, e specialmente guardando
NEIFILE	IV	8	29	fatto il romor grande, e specialmente dalla madre;
CORNICE	IV	CONCL	1	fece ben tanto ridere, e specialmente quando disse
LAURETTA	V	7	32	uomini di Trapani e specialmente da messere
DIONE0	V	10	3	che delle buone opere, e specialmente quando
DIONE0	V	10	20	egli se ne toglie, e specialmente le femine,
DIONE0	VI	10	10	a ciò solete pagare, e specialmente quegli che
DIONE0	VI	10	20	toccasse le cose sue, e specialmente le sue
CORNICE	VI	CONCL	19	e tanto dilettevole, e specialmente in quel
FILOSTRATO	VII	2	3	gli uomini vi fanno, e specialmente i mariti,
PAMPINEA	VIII	7	149	beffare, e gli scolari specialmente . Due
FILOMENA	IX	1	28	e amo, m'ha richiesto e specialmente dovendone la
LAURETTA	X	4	10	piú avanti desiderare, e specialmente quello degli
LAURETTA	X	4	40	in qua, e Niccoluccio specialmente , questa
DIONE0	X	10	27	sua bassa condizione e specialmente poi che
spezie				
CORNICE	I	INTRO	17	animale fuori della spezie dell'uomo, non
CORNICE	III	3	1	fortuna. Sotto spezie di confessione e
DIONE0	III	10	11	che s'avvisò come, sotto spezie di servire a Dio,
FILOSTRATO	IV	9	16	e messevi di buone spezie assai, ne fece uno
LAURETTA	VIII	9	25	sieno i bossoli delle spezie della bottega
spezieria				
CORNICE	III	INTRO	6	loro essere tra tutta la spezieria che mai nacque
spezierie				
CORNICE	I	INTRO	24	e chi diverse maniere di spezierie , quelle al naso
spezzare				
FILOSTRATO	III	1	14	che Nuto non avea potuto spezzare , li quali costui
spezzasse				
PAMPINEA	VIII	7	114	che pareva che le si spezzasse : il che niuna
spezzate				
FIAMMETTA	X	6	35	suo fiero appetito, che, spezzate e rotte
spezzati				
FILOSTRATO	III	1	14	in poca d'ora ebbe tutti spezzati . Il castaldo,
spezzerebbe				
FILOSTRATO	III	1	13	egli, se bisognasse, gli spezzerebbe delle legne.

Solamente – Stette

spezzò				
PANFILO	V	1	21	quali tutti Amor ruppe e spezzò , sí come molto piú
spiaccia				
EMILIA	VI	8	8	per via uno che non mi spiaccia come la mala
spiacendo				
NEIFILE	I	2	22	tacer sono, sommamente spiacendo al giudeo, sí
spiacenza				
PAMPINEA	X	7	21	Forse che non gli saria spiacenza , / se el
spiacere				
PANFILO	X	9	109	ritoglieva, non doveva spiacere . Il nuovo spos
spiacevole (cf. ispiacevole)				
FIAMMETTA	II	5	49	lui essere alcuno spiacevole il quale
EMILIA	VI	8	5	la quale era tanto piú spiacevole , sazievole e
PAMPINEA	VII	6	6	quale ella, per ciò che spiacevole uomo e
PAMPINEA	IX	7	4	ogni altra bizzarra, spiacevole e ritrosa, in
spiacevolezze				
EMILIA	VIII	4	7	pieni di scede e di spiacevolezze , e tanto
spiacevoli				
CORNICE	VI	8	1	non si specchi, se gli spiacevoli , come diceva,
EMILIA	VI	8	7	molti altri suoi modi spiacevoli e
EMILIA	VI	8	8	e uomini e femine tanto spiacevoli e
EMILIA	VI	8	8	sia noioso il vedere gli spiacevoli che è a me, e
EMILIA	VI	8	9	cosí ti dispiaccion gli spiacevoli , come tu dí,
ELISSA	VIII	3	60	quanto esser sogliano spiacevoli e noiosi que'
spiaci				
FILOMENA	III	3	52	tu piú in cosa alcuna le spiaci , ch'ella faccia il
spiar				
PAMPINEA	IV	2	50	Se voi volete, anzi che spiar si possa che voi
spiare				
FIAMMETTA	VII	5	14	lei incresceva, ne fece spiare , e trovò che
spiato				
NEIFILE	III	9	56	e dove fosse avendo spiato , e sentendo lui il
NEIFILE	IV	8	15	di darsene pace; e spiato là dove ella
spiccando				
PAMPINEA	V	6	6	coltellino dalle pietre spiccando , s'avvenne in

Solamente – Stette

spiccata (*cf. ispiccato*)

NEIFILE	VI	4	9	crucciar la sua donna, spiccata l'una delle
FILOSTRATO	VII	2	14	che la carne mi s'è spiccata dall'unghia, per

spiccò

FILOMENA	IV	5	16	il meglio che poté gli spiccò dallo 'mbusto la
----------	----	---	----	---

spiegare

EMILIA	II	6	76	si potrebbe con parole spiegare ; e per ciò a voi
FILOMENA	X	8	62	non è mia intenzione di spiegare al presente,

spierò

FIAMMETTA	IX	5	18	Bruno: "Sozio, io ti spierò chi ella è; e se
-----------	----	---	----	---

spigolistra

DIONE	V	10	56	una vecchia picchiapetto spigolistra e ha da lui
CORNICE	CONCL AUTORE		5	piú liberale che forse a spigolistra donna non si

spina

EMILIA	II	6	35	Currado, il cui nome era Spina , rimasa vedova
EMILIA	II	6	41	adunque Giannotto e la Spina in vita così
EMILIA	II	6	51	Come tu sai, la Spina (la quale tu con
EMILIA	II	6	56	tanto quanto io amerò la Spina , tanto sempre per
EMILIA	II	6	57	fosse menata la Spina . Ella era nella
EMILIA	II	6	68	donna di Currado e dalla Spina aiutata, e con
EMILIA	II	6	82	saettia montati, seco la Spina menandone si
FILOMENA	VI	1	6	fu moglie di messer Geri Spina ; la quale per
CORNICE	VI	2	1	fa raveder messer Geri Spina d'una sua
PAMPINEA	VI	2	7	rimettendo a messer Geri Spina , il quale la
PAMPINEA	VI	2	8	il quale messer Geri Spina fu in grandissimo

spine

DIONE	V	10	5	le rose e lasciate le spine stare: il che
NEIFILE	IX	CONCL	9	/ le rose in su le spine e i bianchi gigli,

spinelloccio (*cf. ispinelloccio*)

FIAMMETTA	VIII	8	4	quali l'uno ebbe nome Spinelloccio Tavena e
FIAMMETTA	VIII	8	6	Ora avvenne che Spinelloccio , usando
FIAMMETTA	VIII	8	7	sapendolo la donna, Spinelloccio venne a
FIAMMETTA	VIII	8	7	non era in casa: di che Spinelloccio , prestamente
FIAMMETTA	VIII	8	8	vide la sua moglie e Spinelloccio così
FIAMMETTA	VIII	8	9	stette nascoso quanto Spinelloccio stette con
FIAMMETTA	VIII	8	10	li quali scherzando Spinelloccio fatti
FIAMMETTA	VIII	8	14	Io voglio che tu dichi a Spinelloccio che
FIAMMETTA	VIII	8	15	essendo il Zeppa e Spinelloccio insieme in
FIAMMETTA	VIII	8	15	insieme in su la terza, Spinelloccio , che
FIAMMETTA	VIII	8	17	di questa pezza. Spinelloccio disse: "Non

Solamente – Stette

FIAMMETTA	VIII	8	18	Partitosi adunque spinelloccio dal Zeppa,
FIAMMETTA	VIII	8	21	Disse allora il Zeppa: " spinelloccio è andato a
FIAMMETTA	VIII	8	22	le 'mpose. La moglie di spinelloccio , pregata
FIAMMETTA	VIII	8	23	l'amor che voi portate a spinelloccio e la leale
FIAMMETTA	VIII	8	24	dire. Io ho amato e amo spinelloccio come
FIAMMETTA	VIII	8	28	e ella con lui. spinelloccio , che nella
FIAMMETTA	VIII	8	31	mostrò alla donna il suo spinelloccio . E lungo
FIAMMETTA	VIII	8	32	lor due si vergognò, o spinelloccio vedendo il
FIAMMETTA	VIII	8	34	il quale io ti dono. spinelloccio , uscito
LAURETTA	VIII	9	3	donne, si guadagnò spinelloccio la beffa che
LAURETTA	VIII	9	3	o che la si guadagna. spinelloccio la si
spiraglio				
FIAMMETTA	IV	1	9	dava alquanto lume uno spiraglio fatto per forza
FIAMMETTA	IV	1	11	grotta discesa e lo spiraglio veduto, per
FIAMMETTA	IV	1	12	la seguente notte allo spiraglio n'andò, e
FIAMMETTA	IV	1	12	che nella bocca dello spiraglio era nato, per
FIAMMETTA	IV	1	14	sua fune salendo, per lo spiraglio donde era
FIAMMETTA	IV	1	22	dato, all'uscir dello spiraglio la seguente
FIAMMETTA	IV	1	28	prendere quando dello spiraglio usciva, e hollo
spirante				
CORNICE	IV	INTRO	40	avviene, la quale, spirante turbo, o egli di
spirata				
DIONE	III	10	7	La quale rispose, che, spirata da Dio andava
spirazione				
EMILIA	II	6	65	maravigliandosi quale spirazione potesse essere
spirital				
DIONE	V	10	43	confessata da lei, sí spirital mi pareo! e
spiriti				
EMILIA	II	6	12	a bell'agio poterono gli spiriti andar vagando
ELISSA	III	5	15	riconforterete gli spiriti miei, li quali
NEIFILE	IV	8	23	e ristretti in sé gli spiriti , senza alcun
PANFILO	V	1	22	di che luogo tragga gli spiriti a lui subgetti e
FIAMMETTA	VIII	8	3	gl'innacerbiti spiriti ; e per ciò
DIONE	X	10	68	dal cielo de' divini spiriti , come nelle reali
spirito				
NEIFILE	I	2	9	forse parole le quali lo Spirito Santo sopra la
NEIFILE	I	2	26	mi par discernere lo Spirito Santo esser
PAMPINEA	I	10	10	fu la nobiltà del suo spirito , che, essendo già
DIONE	II	10	7	magro e secco e di poco spirito , convenne che con
PANFILO	III	4	4	essendo tutto dato allo spirito , si fece bizzoco
CORNICE	IV	INTRO	3	di questo rabbioso spirito , non solamente

Solamente – Stette

DIONE0	VI	10	45	mi mostrò il dito dello spirito santo così intero
EMILIA	VII	1	20	e del Filio e dello spirito Sancto, che
FIAMMETTA	VII	5	52	petto entrare il maligno spirito della gelosia
ELISSA	VIII	3	56	non poteva raccogliere lo spirito a formare intera
FILOSTRATO	X	3	3	suo sangue, anzi il suo spirito , desiderava,
FILOSTRATO	X	3	28	per darmi il vostro spirito , del quale io,
FILOMENA	X	8	83	questo, che in romano spirito tanta viltà
spirituale				
PANFILO	III	4	4	seguendo questa sua vita spirituale , per ciò che
EMILIA	VIII	4	8	mai. Voi siete mio padre spirituale e siete prete,
splendida				
LAURETTA	II	4	4	non per ciò abbia così splendida riuscita. Ben
splendidamente				
PAMPINEA	II	3	44	Alessandro splendidamente vestito,
FIAMMETTA	II	5	34	postisi a cena e splendidamente di più
DIONE0	VIII	10	23	la camera sua e fatto splendidamente far da
NEIFILE	X	1	5	messer Ruggieri, e splendidamente vivendo, e
PANFILO	X	9	25	nella sala, dove splendidamente era
splendide				
FIAMMETTA	X	6	3	preso, incominciò: Splendide donne, io fui
splendidissimamente				
PAMPINEA	VI	2	9	alcuna altra abbandonare splendidissimamente vivea
splendido				
FIAMMETTA	III	6	4	di sangue chiaro e splendido per molte
CORNICE	IV	CONCL	4	rose mescolati tutto splendido , con due occhi
splendore				
PAMPINEA	IV	2	17	mia cella un grande splendore , né prima mi
DIONE0	V	CONCL	17	da' suoi begli occhi lo splendore / che pria la
PAMPINEA	VI	2	6	chiaro appaia il loro splendore . Il che
CORNICE	IX	INTRO	2	La luce, il cui splendore la notte fugge,
DIONE0	IX	10	3	solamente un accrescere splendore e bellezza alla
spoglia				
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	'l cor di vita sí misera spoglia . / Deh fallo, poi
spogliandosi				
ELISSA	V	3	13	si spogliasse; il quale spogliandosi , già del suo
spogliare				
FIAMMETTA	II	5	63	volevano andare a spogliare ; e così a

Solamente – Stette

DIONE0	III	10	12	vedrai; e cominciossi a spogliare quegli pochi
FIAMMETTA	VII	5	37	soffiando, s'andò a spogliare i panni del
DIONE0	IX	10	17	donno Gianni fece spogliare ignudanata
DIONE0	X	10	19	persona la fece spogliare ignuda: e
spogliarono				
CORNICE	VI	CONCL	30	tutte e sette si spogliarono e entrarono
spogliasse				
ELISSA	V	3	13	Pietro comandato che si spogliasse ; il quale
spogliatala				
PAMPINEA	VIII	7	145	mangiar pan lavato e poi spogliatala , nel letto la
spogliatasi				
PANFILO	II	7	29	in presenza di lui spogliatasi , se n'entrò
PAMPINEA	VIII	7	65	né sentendo alcuno, spogliatasi e i suoi
spogliatesi				
CORNICE	I	INTRO	108	donne le loro; per che, spogliatesi , s'andarono a
DIONE0	VIII	10	14	e appresso questo spogliatesi e entrate nel
spogliati				
DIONE0	X	10	48	l'aveva i panni che spogliati s'avea quella
spogliato				
PAMPINEA	IV	2	45	notte andatovi, appena spogliato s'era, che i
ELISSA	VII	3	26	Era frate Rinaldo spogliato , cioè senza
FILOMENA	IX	1	25	ed entratovi dentro e spogliato Scannadio e sé
spogliatolo				
FIAMMETTA	II	5	77	e la mitra e' guanti e spogliatolo infino alla
NEIFILE	IX	4	23	terra del pallafreno, e spogliatolo , de' suoi
spogliatosi (cf. ispogliatosi)				
PAMPINEA	II	3	29	dopo molte disdette spogliatosi , vi si coricò
FILOMENA	IX	1	19	Alessandro Chiarmontesi spogliatosi in farsetto,
NEIFILE	IX	4	9	un letto nell'albergo e spogliatosi , dal
spoglierò				
PAMPINEA	IV	2	37	tempo piú, che io mi spoglierò per vedere se
spogliò				
FIAMMETTA	II	5	37	rimaso, subitamente si spogliò in farsetto e
FIAMMETTA	VII	5	59	del tutto se la spogliò , cosí come quando
FILOMENA	VII	7	38	volle con lei si spogliò , e insieme

Solamente – Stette

sponda

FIAMMETTA II 5 68 Andreuccio si vide alla **sponda** del pozzo vicino,

sponsalizie

PAMPINEA II 3 44 fece solennemente le **sponsalizie** celebrare, e

EMILIA II 6 57 contrassero le **sponsalizie** secondo la

spontanea

EMILIA III 7 45 voi, che sua di vostra **spontanea** volontà eravate

sportata

FILOSTRATO II 2 17 le mura del castello **sportata** alquanto in

sporto

FILOSTRATO II 2 17 in fuori, sotto il quale **sporto** diliberò d'andarsi

FILOSTRATO II 2 17 e sotto quello **sporto** trovato uno uscio,

FILOSTRATO II 2 19 in quella casa, sotto lo **sporto** della quale

sposa (n.) (cf. isposa)

EMILIA II 6 65 festa alla nuova **sposa**, non poco

NEIFILE III 9 29 tempo. La novella **sposa**, poco contenta di

NEIFILE III 9 58 sono la tua sventurata **sposa**, la quale, per

NEIFILE III 9 60 lei come sua legittima **sposa** dovesse omai

NEIFILE III 9 61 lei sempre come sua **sposa** e moglie onorando,

FILOMENA V 8 43 era contenta d'essere **sposa** di Nastagio, di che

FILOMENA X 8 11 della bellezza della **sposa** del suo amico, la

FILOMENA X 8 13 Gisippo, di cui costei è **sposa**, questa giovane

FILOMENA X 8 30 vero che Sofronia è mia **sposa** e che io l'amava

FILOMENA X 8 42 essa è divenuta mia **sposa**; e per ciò, se io

FILOMENA X 8 46 le donne la nuova **sposa** nel letto del suo

FILOMENA X 8 113 egli per ciò la bella **sposa** gentile e amata da

PANFILO X 9 104 da mia parte alla nuova **sposa** che nelle mie

PANFILO X 9 104 al convito d'alcuna **sposa** nuova, come ella è,

PANFILO X 9 104 la coppa, la **sposa** bee il rimanente.

DIONELO X 10 14 tutto ciò che a novella **sposa** si richiedea. E

DIONELO X 10 15 d'andare per la novella **sposa**; e messosi in via

DIONELO X 10 16 femine a veder venire la **sposa** di Gualtieri; la

DIONELO X 10 24 Francia. La giovane **sposa** parve che co'

DIONELO X 10 55 questa novella **sposa** di Gualtieri. La

DIONELO X 10 58 "Che ti par della nostra **sposa**? "Signor mio,

DIONELO X 10 63 prendi questa che tu mia **sposa** credi, e il suo

sposa

CORNICE II 6 1 dalla madre, **sposa** la figliuola del

CORNICE V 4 1 figliuola, la quale egli **sposa**, e col padre di lei

FILOSTRATO V 4 43 prima che tu ti muova, **sposa** per tua legittima

Solamente – Stette

sposando la				
FILOMENA	V	8	42	piacere, e questo era sposando la per moglie.
sposar				
DIONE0	X	10	17	"Io son venuto a sposar la Griselda, ma
sposare (cf. isposare)				
PAMPINEA	II	3	35	uno anello, gli si fece sposare ; e appresso
PAMPINEA	V	6	42	fece la giovinetta sposare . E fatti loro
LAURETTA	V	7	51	in concordia fatta sposare la giovane, festa
PAMPINEA	X	7	45	recusante di farlo fece sposare la Lisa. A'
DIONE0	X	10	9	costei propose di volere sposare ; e fattosi il
DIONE0	X	10	14	quale avea proposto di sposare ; e oltre a questo
sposar la				
EMILIA	V	2	44	la nostra legge di sposar la . Il re si
sposarono				
ELISSA	V	3	53	piú, quivi si sposarono ; e come in
sposaste				
DIONE0	X	10	44	anello col quale voi mi sposaste , prendetelo.
sposata				
PANFILO	IV	6	29	da Gabriotto era stata sposata del dito suo
FILOMENA	X	8	26	ami Sofronia a me sposata , io non me ne
FILOMENA	X	8	80	e con l'anello l'ebbi sposata , domandandola se
DIONE0	X	10	26	al marito per lei quando sposata l'avea. Ella
sposata la				
CORNICE	III	9	1	quale, contra sua voglia sposata la , a Firenze se
CORNICE	V	2	1	re per consigli dati, sposata la , ricco con lei
CORNICE	V	3	1	dove l'Agnolella era; e sposata la con lei se ne
FILOMENA	V	8	44	segunte Nastagio sposata la e fatte le sue
sposate				
PANFILO	V	1	70	ricevuti furono: e sposate le donne e fatta
spose				
EMILIA	II	6	81	festa delle due nuove spose e con li novelli
PANFILO	V	1	61	al terzo dí le novelle spose entreranno
PANFILO	V	1	65	nella sala dove le nuove spose con molte altre
PANFILO	V	1	66	presente. Le novelle spose cominciarono a
sposerebbe				
PANFILO	IV	6	37	per sua donna la sposerebbe . In questo

Solamente – Stette

sposi

EMILIA	II	6	81	spose e con li novelli sposi mangiarono. Né
FILOSTRATO	V	4	38	che primieramente la sposi ; sí ch'egli si

sposo

PANFILO	X	9	100	fu fatto mandò al nuovo sposo dicendo che con un
PANFILO	X	9	101	alla casa del novello sposo , con meraviglia
PANFILO	X	9	110	spiacere. Il nuovo sposo , quantunque
PANFILO	X	9	111	corona avute dal nuovo sposo quivi lasciò e

sposò

DIONE0	II	10	43	sua legittima moglie la sposò , e senza mai
NEIFILE	III	9	26	del re la damigella sposò , che piú che sé
EMILIA	V	2	48	Quivi Martuccio la sposò e grandi e belle
FILOSTRATO	V	4	46	Ricciardo per sua moglie sposò la Caterina. La
FILOSTRATO	V	4	49	e de' parenti da capo sposò la giovane, e con
DIONE0	X	10	22	in presenza di tutti la sposò ; e fattala sopra un
DIONE0	X	10	48	mattina che Gualtier la sposò ; per che

sposata

EMILIA	X	5	26	amore per la sposata speranza a
--------	---	---	----	--

sposato

DIONE0	II	10	42	giovane tolta essendo sposato , dolente e
--------	----	----	----	--

spregnare

FILOSTRATO	IX	3	33	tre dí senza pena alcuna spregnare ; e Bruno e
------------	----	---	----	---

sprizzando

CORNICE	VI	CONCL	25	assai dilettevole, e sprizzando pareva da
---------	----	-------	----	--

sprizzasse

CORNICE	VI	CONCL	25	cosa premuta minutamente sprizzasse ; e come giú
---------	----	-------	----	---

sprona

PAMPINEA	VIII	7	55	savia, rispose: "Amor mi sprona per sí fatta
----------	------	---	----	---

spronandolo

PANFILO	V	1	28	per niente gli avesse; e spronandolo amore, con
---------	---	---	----	--

spronati

ELISSA	VI	9	11	a dargli briga"; e spronati i cavalli, a
--------	----	---	----	---

spronato

FIAMMETTA	X	6	33	m'hanno le vostre parole spronato , che conviene,
-----------	---	---	----	--

Solamente – Stette

sprone				
EMILIA	IX	9	7	e mal cavallo vuole sprone , e buona femina e
sproni				
ELISSA	V	3	11	e tenendogli gli sproni stretti al corpo,
sproveduta				
PANFILO	X	9	19	e quivi, secondo cena sproveduta , furono assai
spruzzano				
DIONEIO	VIII	10	18	costoro di queste acque spruzzano ; e appresso
spugna				
LAURETTA	II	4	22	divenuto quasi una spugna , tenendo forte con
spunta				
PAMPINEA	VIII	7	140	tutta vinta, tutta spunta , e giacere in
spuntavano				
CORNICE	VII	INTRO	4	levare. Né ancora spuntavano li raggi del
spuntone				
PAMPINEA	VIII	7	116	pareva una puntura d'uno spuntone : per che ella di
spurgato				
PAMPINEA	VI	2	12	poi che una volta o due spurgato s'era,
sputa				
EMILIA	VII	1	27	detto, disse al marito: " Sputa , Gianni e Gianni
sputai				
PANFILO	I	1	62	io, non avvedendomene, sputai una volta nella
sputare				
FILOMENA	VIII	6	47	altra cosa gliele fece sputare : tenne un'altra;
sputarla				
FILOMENA	VIII	6	48	ma pur vergognandosi di sputarla , alquanto
sputasse				
FILOMENA	VIII	6	46	perveder chi la sua sputasse ; e non avendo
sputata				
FILOMENA	VIII	6	46	Calandrino la sua aveva sputata , disse:
FILOMENA	VIII	6	51	quale ancora non aveva sputata l'amaritudine

Solamente – Stette

sputava					
EMILIA	VII	1	28	quando Gianni sputava , diceva: "I	
sputerai					
EMILIA	VII	1	25	la donna a Gianni: "Ora sputerai , quando io il ti	
sputeralla					
FILOMENA	VIII	6	43	piú amara che veleno e sputeralla ; e per ciò,	
sputiamo					
PANFILO	I	1	63	tutto il dí vi sputiamo . Disse	
sputò					
EMILIA	VII	1	27	"Sputa, Gianni e Gianni sputò . E Federigo,	
FILOMENA	VIII	6	45	sostenere, la sputò fuori. Quivi	
squacchera					
LAURETTA	VIII	9	76	Manico di Scopa, lo squacchera e altri, li	
squaccheratamente					
FILOSTRATO	IX	3	25	Scimmione rideva sí squaccheratamente , che	
squarcia					
CORNICE	IX	7	1	sogna che uno lupo squarcia tutta la gola e	
squarciandosi					
ELISSA	II	8	22	e appresso nel petto squarciandosi i	
squartare					
PANFILO	VII	9	72	che mi lascerei prima squartare che io il pur	
squartato					
ELISSA	II	8	20	sofferrebbe d'essere squartato che tal cosa	
squasimodeo					
FILOSTRATO	VIII	5	8	mostrare il piú nuovo squasimodeo che voi	
sta (cf. stassi, statti)					
CORNICE	I	INTRO	111	dell'altra o di chi sta a vedere, ma	
NEIFILE	II	1	27	del signore il quale sta alle presentazioni e	
PAMPINEA	II	3	27	l'oste disse: "L'opera sta pur cosí, e tu puoi,	
PANFILO	II	7	117	per ciò che bene non sta a lei di dirlo,	
ELISSA	II	8	60	fo, non si richiede né sta bene l'attendere a	
FILOSTRATO	III	1	9	e diceva: Questo non sta bene, e davanmi tanta	
FILOMENA	III	3	12	sí ancora perché a voi sta bene di cosí fatte	
FILOMENA	III	3	28	per lui: frate, bene sta . E detto questo,	
FILOMENA	III	3	45	questa bestialità, bene sta ; e se io non potrò,	

Solamente – Stette

ELISSA	III	5	21	e per ciò confortati e sta a buona speranza, per
NEIFILE	III	9	36	e buona donna, si sta ; e forse, se questa
LAURETTA	III	CONCL	13	biltà, che sempre a lui sta nel cospetto; / e il
CORNICE	IV	INTRO	6	che alla mia età non sta bene l'andare omai
LAURETTA	IV	3	14	mondo sieno. A voi omai sta il prender partito in
CORNICE	IV	6	1	ella dice come l'opera sta ; il podestà la vuole
NEIFILE	IV	8	19	per la qual cosa piú non sta bene a me d'attendere
FILOSTRATO	V	4	10	a grado ti sia, ma a te sta il trovar modo allo
FILOMENA	V	8	25	a questi cani. Né sta poi grande spazio che
CORNICE	V	CONCL	1	"A voi, madonna, sta omai il comandare.
FILOSTRATO	VI	7	15	quella essecutore, a voi sta ; ma, avanti che a
EMILIA	VI	8	10	si rimase e ancor vi si sta . Guido
EMILIA	VII	1	21	e disse al marito: "Bene sta , tu dí tue parole tu;
EMILIA	VII	1	34	nella vostra elezione sta di torre qual piú vi
FILOMENA	VII	7	23	"Anichino mio dolce, sta di buon cuore: né
NEIFILE	VII	8	45	come se' tu. Frate, bene sta ! basterebbe se egli
PANFILO	VIII	2	26	Belcolore: "Frate, bene sta ! Io me n'ho di
PANFILO	VIII	2	32	Ed ella disse: "Bene sta , se voi volete andar,
ELISSA	VIII	3	58	non vi turbate, l'opera sta altramenti che voi
FILOMENA	VIII	6	29	che il porco m'è stato sta notte imbolato.
PAMPINEA	VIII	7	5	il che ottimamente sta in gentile uomo,
PAMPINEA	VIII	7	62	torricella; ma se cosí sta come voi dite, non
LAURETTA	VIII	9	57	oggi mai tu! "Or bene sta dunque, disse Bruno
LAURETTA	VIII	9	102	"Deh, come ben ti sta ! Tu eri ito a qualche
FILOMENA	IX	1	15	di volerlo fare, bene sta ; dove dicesse di non
FILOSTRATO	IX	3	8	a lui: "Haiti tu sentita sta notte cosa niuna? Tu
FILOSTRATO	IX	3	18	ridire come il fatto sta , ché io mi sento non
PANFILO	IX	6	26	Pinuccio? Perché non si sta egli nel letto suo?
LAURETTA	IX	8	14	con suoi zanzeri'; e sta bene accorto che egli
LAURETTA	IX	8	32	disse Ciacco: "A te sta oramai: qualora tu mi
EMILIA	IX	9	25	se non, sí te ne sta ." Maravigliossi
DIONEIO	IX	10	21	Pietro disse: "Bene sta , io non vi voleva
FILOMENA	X	8	109	disse: "Gisippo, a te sta omai o il volere qui

stabia

FIAMMETTA X 6 6 a Castello da mare di **Stabia** se n'andò; e ivi

stabile

PAMPINEA II 3 7 ogni suo bene e mobile e **stabile** lasciò. Li
 PANFILO V 1 36 concesso a Cimone, non **stabile**, subitamente in
 PAMPINEA VIII 7 104 per che essere non può **stabile** il loro amore, e

stabilità

CORNICE CONCL AUTORE 27 questo mondo non avere **stabilità** alcuna ma

staffa

PAMPINEA III 2 8 sel reputava e mai dalla **staffa** non le si partiva,
 PAMPINEA VII 6 18 messo il piè nella **staffa** e montato sú, non

Solamente – Stette

staffe

PANFILO X 9 22 dintorno a' freni e alle **staffe**. La qual cosa

stagion

NEIFILE IX CONCL 8 m'allegro e canto en la **stagion** novella, / merzé
FIAMMETTA X 6 21 frutti, secondo che la **stagion** portava, e quegli

stagione

CORNICE I INTRO 49 lugubre quale a sí fatta **stagione** si richiedea, si
CORNICE I INTRO 91 di fiori quali nella **stagione** si potevano
PANFILO IV 6 12 colte, per ciò che la **stagione** era, con lui a
CORNICE VI CONCL 9 la perversità di questa **stagione**, li giudici

stagioni

FILOSTRATO V 4 18 sofferir fatti come le **stagioni** gli danno; forse

stagnata

PAMPINEA VI 2 11 una secchia nuova e **stagnata** d'acqua fresca e

stagno

PAMPINEA VIII 7 56 fare una imagine di **stagno** in nome di colui

stai

FILOSTRATO I 7 10 che hai tu? tu **stai** così malinconoso!
DIONEI III 10 15 io sto meglio che non **stai** tu, ché io non ho
PANFILO VIII 2 23 bene a tuo uopo, se tu **stai** cheta e lascimi fare

stalla

PAMPINEA III 2 28 alcun paio per la **stalla** per lo servizio
DIONEI V 10 48 era uscito della **stalla** e ogni cosa andava
NEIFILE X 1 10 ben fatto che noi diamo **stalla** a queste bestie.
NEIFILE X 1 11 E entrati in una **stalla**, tutte l'altre

stallarono

NEIFILE X 1 11 l'altre fuor che la mula **stallarono**; per che

stalle

PAMPINEA III 2 24 suo palagio era sopra le **stalle** de' cavalli, nella

stalletta

DIONEI V 10 48 dar lor bere, in una **stalletta** la quale allato
DIONEI IX 10 9 che, essendo in una sua **stalletta** allato

stallò

NEIFILE X 1 11 le lor bestie, la mula **stallò** nel fiume; il che
NEIFILE X 1 14 dove si conveniva non **stallò** e dove non si

Solamente – Stette

stamaiuolo

EMILIA	VII	1	4	di San Brancazio uno stamaiuolo , il quale fu
--------	-----	---	---	--

staman

PAMPINEA	VI	2	28	da famiglia, vel vollen staman raccordare. Ora,
FIAMMETTA	VIII	8	15	al Zeppa: "Io debbo staman desinare con

stamane (*cf. istamane*)

DIONE	I	4	11	"Messere, io non potei stamane farne venire
FILOMENA	III	3	39	del Ninferno, mi fece stamane poco innanzi
FILOMENA	III	3	40	a Genova, se non che stamane , all'ora che io
FILOMENA	III	3	48	Ètti egli da stamane a mattutino in
FILOMENA	III	3	48	ingiuriato? Ove fostú stamane poco avanti al
FIAMMETTA	III	6	16	l'ho imposto. Ma pure stamane , anzi che io qui
LAURETTA	III	8	44	donna, che fu tua, mandò stamane alla chiesa a far
LAURETTA	III	8	55	che ella ci ha mandato stamane , e anche non ci
PAMPINEA	IV	2	35	che fosse mai infino a stamane a matutino:
FIAMMETTA	V	9	20	teco dimesticamente stamane . Alla qual
PAMPINEA	VI	2	28	che il gran fiasco stamane m'avesse
FILOSTRATO	VII	2	13	vuol dire di tornare stamane così tosto a casa
FILOSTRATO	VII	2	14	così tosto torni a casa stamane ? Per quello che
FILOSTRATO	VIII	5	18	come voi siete paruto stamane , e l'uno in qua e
PAMPINEA	VIII	7	132	io non so: io mi credeva stamane trovarla nel
FIAMMETTA	VIII	8	21	è andato a desinare stamane con un suo amico
FILOMENA	IX	1	13	corpo di Scannadio che stamane fu sepellito: ed
FILOMENA	IX	1	16	vadi all'avello dove fu stamane sotterrato

stamattina

PANFILO	X	9	24	casa: di questo di stamattina sarò io tenuto
---------	---	---	----	---

stame

PANFILO	VIII	2	25	una bella fetta di stame o ciò che tu vuogli
---------	------	---	----	---

stampita

CORNICE	V	INTRO	3	poi che alcuna stampita e una ballatetta
PAMPINEA	X	7	11	dolcemente sonò alcuna stampita e cantò appresso

stanca (*adj.*)

CORNICE	I	CONCL	14	dovere la brigata, se stanca fosse del
---------	---	-------	----	---

stanca

PAMPINEA	VIII	7	103	il trottar forte rompe e stanca altrui, quantunque
----------	------	---	-----	---

stancare

DIONE	V	10	19	non possono una femina stancare . E per ciò che a
-------	---	----	----	--

Solamente – Stette

stancherebbe

DIONE0 V 10 19 a questo una femina **stancherebbe** molti uomini

stanchi

PANFILO X 9 19 Torello loro essere **stanchi**, in bellissimi

PANFILO X 9 34 luogo de' loro ronzini **stanchi** tre grossi

stanco (*cf.* **istanchetto**)

FILOMENA VII 7 27 cenato ebbe, essendo **stanco**, s'andò a dormire,

FILOMENA VII 7 30 per ciò che tu mi parevi **stanco**; ma dimmi, se Dio

PAMPINEA VIII 7 44 ne tornò, dove, essendo **stanco** e di sonno morendo

EMILIA IX 9 30 ristette che egli fu **stanco**; e in brieve niuno

FILOSTRATO X 3 7 corteseggiar divenuto **stanco**, avvenne che la

stando

CORNICE I INTRO 49 schifare, dico che, **stando** in questi termini

FILOSTRATO I 7 16 come uom dice. E **stando** alquanto intorno a

FILOSTRATO II 2 22 della terra; per che, **stando** la donna nel bagno

FIAMMETTA II 5 4 E in questi trattati **stando**, avendo esso la

FIAMMETTA II 5 81 e doloroso molto **stando**, sentì per la

EMILIA II 6 41 sel può pensare. **Stando** adunque Giannotto

ELISSA II 8 16 nondimeno essendo e **stando** nascosa quasi di

DIONE0 II 10 23 nella casa di Paganino e **stando** in una sua sala,

FILOMENA III 3 47 di questo frate, **stando** attento, e con

PANFILO III 4 17 ordinata in guisa che, **stando** tu in piè, vi

PANFILO III 4 18 e la passion di Cristo, **stando** in quella maniera

LAURETTA III 8 32 nella testa, tale che **stando** ancora in piè

DIONE0 III 10 13 star lei. E così **stando**, essendo Rustico

DIONE0 IV 10 25 gran pezza dimorato, **stando** anzi a disagio che

EMILIA V 2 24 tratterà, e tu, con lei **stando**, t'ingegnerai a

ELISSA V 3 43 a Roma. Pietro, **stando** sopra la quercia

NEIFILE V 5 34 vedere; ma pur, non **stando** a questo, disse a

FIAMMETTA V 9 12 cotanto caro. E così **stando** la cosa, avvenne

CORNICE VI INTRO 9 a perdere il tempo loro **stando** alla bada del

EMILIA VII 1 16 fece sembante. E **stando** un poco, Federigo

FIAMMETTA VII 5 25 e andatosene; **stando** adunque fermo

DIONE0 VII 10 25 condannati che io; e **stando** io tra loro e

DIONE0 VII 10 26 che qui sono, che triemi **stando** nel fuoco? "O,

PAMPINEA VIII 7 77 io creduta questa notte, **stando** ignuda assiderare:

LAURETTA VIII 9 101 raccolto. Li qua li **stando** ad udir, sentirono

FILOMENA IX 1 26 pensier vincendo, **stando** come se egli il

PANFILO IX 6 18 della donna. E così **stando**, temendo Pinuccio

PAMPINEA IX 7 11 che v'era, si nascose, **stando** attenta e

NEIFILE X 1 11 che cavalcando avanti, **stando** sempre lo scudiere

FILOMENA X 8 50 giacesse con lei. **Stando** adunque in questi

FILOMENA X 8 91 perpetuo. Nel quale **stando** Gisippo e divenuto

PANFILO X 9 53 E in questi termini **stando** messer Torello,

DIONE0 X 10 46 avea che d'altro, **stando** pur col viso duro,

Solamente – Stette

standogli

PAMPINEA	III	2	29	cosa in capo davanti standogli , esso cominciò
FIAMMETTA	V	9	12	si poteva, tutto il dí standogli dintorno non
EMILIA	VII	1	8	con la donna; e ella standogli in braccio la
FILOSTRATO	VIII	5	7	i panni per istrettezza standogli aperti dinanzi,
DIONE	VIII	10	10	e leggiadro molto, e standogli ben la vita,

standomi

PAMPINEA	IV	2	17	Alberto: "Io il vi dirò. standomi io la notte in
----------	----	---	----	---

standosi

CORNICE	I	INTRO	36	nelle lor vicinanze standosi , a migliaia per
PANFILO	II	7	40	la nave e Marato standosi sopra la poppa e
PANFILO	II	7	61	impaccio. E cosí standosi , avvenne che il
ELISSA	II	8	83	gli lasciasse stare. Standosi adunque i
DIONE	II	10	12	bella donna. E quivi standosi , per darle
CORNICE	IV	INTRO	42	anzi appetiti corrotti standosi , me nel mio,
DIONE	IV	10	13	a dormire. Standosi adunque Ruggier
FILOSTRATO	VII	2	10	entratogli in casa e standosi con Peronella,
CORNICE	VII	6	1	Isabella, con Leonetto standosi , amata da un
PAMPINEA	VII	6	14	lei. E cosí con lei standosi , tutto fuori
FILOMENA	IX	1	30	ripostasi e chetamente standosi aspettando di
PANFILO	IX	6	14	prendendo si stette. E standosi cosí Pinuccio
PAMPINEA	X	7	6	e ella in casa del padre standosi , a niun'altra

standovi

CORNICE	VIII	8	1	cassa, sopra la quale, standovi l'un dentro,
---------	------	---	---	---

stanforda

ELISSA	II	8	36	Irlanda; e pervenuto a Stanforda , con un
--------	----	---	----	--

stanga

FIAMMETTA	V	9	25	saletta vide sopra la stanga ; per che, non
PANFILO	VII	9	32	altro, se n'andò alla stanga sopra la quale lo

stanghe

FIAMMETTA	II	5	17	e molte robe su per le stanghe , secondo il
DIONE	VIII	10	24	belle robe su per le stanghe . Le quali cose,

stanno

PAMPINEA	I	10	4	molto meglio alle donne stanno che agli uomini,
PAMPINEA	I	10	6	mutole e insensibili stanno o sí rispondono,
DIONE	II	10	8	buono da fanciulli che stanno a leggere e forse
EMILIA	III	7	37	ricchezza, tanto piú stanno ad agio, ogn'uno
EMILIA	III	7	42	scusa. Perché non si stanno eglino innanzi a
FILOMENA	VI	1	2	che brevi sono, tanto stanno meglio alle donne
NEIFILE	VI	4	16	a quelle che colà stanno . Currado
FIAMMETTA	VII	5	4	della lor morte. Esse stanno tutta la settimana

Solamente – Stette

ELISSA	VIII	3	29	le quali sapete che stanno sempre cariche di
PAMPINEA	VIII	7	103	meglio i luoghi dove stanno le pulci, e di
LAURETTA	VIII	9	27	tra gli altri che meglio stanno , secondo il parer
LAURETTA	VIII	9	45	bello uomo e come mi stanno bene le gambe in
LAURETTA	VIII	9	108	carni nostre come elle stanno e a un cotal
DIONEIO	IX	10	17	in terra a guisa che stanno le cavalle,

stanotte

FIAMMETTA	II	5	50	ci dar questa seccaggine stanotte . Dalle quali
FIAMMETTA	II	5	54	con Dio, non volere stanotte essere ucciso
PAMPINEA	III	2	17	mio, questa che novità è stanotte? voi vi partite
FIAMMETTA	III	6	37	Non maraviglia che stanotte tu non mi ti
EMILIA	III	7	68	sua salute, io voglio stanotte poter venir da
FIAMMETTA	IV	1	28	il quale io feci stanotte prendere quando
PAMPINEA	IV	2	35	con lui; so io bene che stanotte , vegnendo egli a
DIONEIO	IV	10	37	prestatori, sí come essi stanotte mi dissero
ELISSA	V	3	26	per l'amor di Dio stanotte? Il buono
LAURETTA	VII	4	22	tu non c'enterai stanotte ; io non posso
FIAMMETTA	VII	5	40	per lo tetto tu venghi stanotte di qua, sí che
FILOMENA	VII	7	34	io era contenta e che stanotte , passata
EMILIA	VIII	4	23	mi vuoi fare un servizio stanotte , io ti donerò
EMILIA	VIII	4	25	io voglio che tu giaccia stanotte con uno uomo
FILOMENA	VIII	6	9	"Vogliangli noi imbolare stanotte quel porco?
FILOMENA	VIII	6	40	volentieri, e io farò stanotte insieme con
PAMPINEA	VIII	7	41	in pace, ché quello che stanotte non è potuto
PAMPINEA	VIII	7	43	e come tu di' quello che stanotte non è stato sarà
LAURETTA	VIII	9	35	lui non avea cenato: " Stanotte fu' io alla
LAURETTA	VIII	9	107	vostra dislealtà abbiamo stanotte avute tante
FILOMENA	IX	1	16	servigio, cioè che tu stanotte in su la
PANFILO	IX	6	9	"vedi, a te conviene stanotte albergarci: noi
PANFILO	IX	6	25	ch'e' dice che ha fatto stanotte alla Niccolosa?

stante

LAURETTA	II	4	14	Nel quale seno poco stante due gran cocche di
PANFILO	III	4	30	letto tornava, e poco stante dalla penitenzia a
LAURETTA	X	4	22	aiutata, non molto stante partorí un bel

stanza

FILOSTRATO	III	1	36	della sua camera alla stanza di lui
PAMPINEA	III	2	16	temendo non la troppa stanza gli fosse cagione
CORNICE	V	INTRO	3	verso la loro stanza volse i passi:
NEIFILE	V	5	6	v'era, e piacendogli la stanza , là con ogni sua
LAURETTA	VIII	9	24	ciascuna con colui a cui stanza v'è fatta venire

stanzia (cf. istanzia)

FILOSTRATO	X	3	12	di conoscerlo e che di stanzia si procacciassero
------------	---	---	----	---

Solamente – Stette

star

CORNICE	I	INTRO	43	Nel quale, lasciando	star	le castella, che
CORNICE	I	INTRO	49	volendo omai lasciare	star	quella parte di
CORNICE	I	INTRO	60	qui e in casa mi sembra	star	male, e tanto piú
CORNICE	I	INTRO	72	gran parte dell'altre lo	star	disonestamente.
PANFILO	II	7	18	della nave tutta timida	star	nascosa. Le quali,
PANFILO	II	7	37	aveva; e già le pareva	star	bene quando la
ELISSA	II	8	65	l'animo di lei, lasciò	star	le parole e pensossi
ELISSA	II	8	83	disse: "Lasciagli	star	con la mala ventura
FILOMENA	II	9	40	Ma lasciamo ora	star	questo; tu puoi,
DIONE0	II	10	15	cosí bella, parve	star	bene; e non avendo
DIONE0	II	10	35	al tuo? vuoi tu innanzi	star	qui per bagascia di
FILOSTRATO	III	1	9	l'altra, io non vi volli	star	piú e sonmene venuto
FILOSTRATO	III	1	11	Che è un umo a	star	con femine? Egli
FILOSTRATO	III	1	11	Egli sarebbe meglio a	star	con diavoli: elle
FILOSTRATO	III	1	19	se egli voleva	star	quivi, e costui con
PANFILO	III	4	12	essendosi un dí andato a	star	con lui frate Puccio
PANFILO	III	4	17	guardando il cielo,	star	senza muoverti punto
PANFILO	III	4	22	troppo bene per lo	star	fermo infino a
EMILIA	III	7	15	sia Iddio, oggimai	star	sicuri, per ciò che
DIONE0	III	10	12	e di rimpetto a sé fece	star	lei. E cosí
DIONE0	III	10	21	le 'nsegnò come	star	si dovesse a dovere
PAMPINEA	IV	2	17	sí come io soglio	star	sempre, io vidi
PAMPINEA	IV	2	43	di me e viensene a	star	con meco bene spesso
CORNICE	IV	6	1	del tutto rifiutando di	star	piú al mondo, si fa
DIONE0	IV	10	25	E per questo cominciò a	star	cheto e a ascoltare
PANFILO	V	1	11	suo bastone appoggiato	star	davanti Cimone, si
ELISSA	V	3	14	da questo, lasciato	star	Pietro, si volsero
LAURETTA	V	7	26	poteva, di dovere fare	star	contento il marito a
LAURETTA	V	7	45	suo signore, lasciata	star	lei, a lui se ne
CORNICE	V	CONCL	15	udendo questo, lasciate	star	le ciance,
CORNICE	VI	INTRO	5	giugnea per fargli	star	cheti, quando per
DIONE0	VI	10	23	di quella cattività di	star	con altrui e senza
CORNICE	VI	CONCL	3	è lieta. Ma lasciamo	star	queste parole: io
FIAMMETTA	VII	5	38	dovere la notte vegnente	star	presso all'uscio
FIAMMETTA	VII	5	58	tuoí come fo io e lascia	star	questo solenne
PAMPINEA	VII	6	7	che si venisse a	star	con lei; il quale
FILOMENA	VII	7	20	che ella, lasciandolo	star	nella forma nella
PANFILO	VII	9	21	robe e in denari possa	star	come tu starai,
DIONE0	VII	10	7	donne, che, lasciando	star	le beffe agli
CORNICE	VII	CONCL	4	mogli. Ma, lasciando	star	questo, dico che
PANFILO	VIII	2	18	bene, che io mi veniva a	star	con teco un pezzo,
ELISSA	VIII	3	31	a cercare senza	star	piú. "Or ben,
FILOSTRATO	VIII	5	8	Per che, senza	star	troppo a guardarle,
PAMPINEA	VIII	7	115	luogo: per che, senza	star	ferma, or qua or là
PAMPINEA	VIII	7	129	poscia che io veggio te	star	fermo nella tua
PAMPINEA	VIII	7	138	cominciò a dirizzar come	star	dovea e a legarvi
LAURETTA	VIII	9	34	Bruno, parendogli	star	bene, acciò che
LAURETTA	VIII	9	50	ma lasciamo ora	star	questo. Cosí fatto

Solamente – Stette

LAURETTA	VIII	9	77	donna adunque, lasciata star quella da
LAURETTA	VIII	9	96	si recò con le mani a star cortese, come detto
PANFILO	VIII	CONCL	10	loco / lieve mi fa lo star dov'io mi coco. /
FILOMENA	IX	1	22	sare' io? come potre' io star cheto? E se io
FILOSTRATO	IX	3	32	tuo fatto, né per questo star piú in casa.
PAMPINEA	IX	7	10	vegga, se io vi dovessi star tutto dí, che
ELISSA	X	2	16	da parte di Ghino come star gli pareva dello
ELISSA	X	2	16	rispose: "A me parrebbe star bene, se io fossi
ELISSA	X	2	19	n'andò e domandolo come star gli pareva e se
LAURETTA	X	4	10	a niun termine star contento ma sempre
LAURETTA	X	4	23	mai e il suo figlioletto star bene, con allegrezza
EMILIA	X	5	24	conoscendo quello a voi star bene, intendo che
FILOMENA	X	8	71	Chi dunque, lasciando star la volontà e con
FILOMENA	X	8	73	avvenga. Io lascio star volentieri quelle
FILOMENA	X	8	83	Ma lasciamo ora star questo: egli è
FILOMENA	X	8	91	dinanzi a esse si mise a star tanto che Tito venne
PANFILO	X	9	72	e il cui abito, lasciamo star la bellezza che è
CORNICE	CONCL AUTORE		19	queste leggendo, lasci star quelle che pungono,

starà

PANFILO	I	1	29	e' miei in maniera che starà bene e che dovrete
ELISSA	II	8	31	serà in maniera che starà bene. Al conte
LAURETTA	III	8	26	che, mentre che Ferondo starà in purgatoro, io vi
PAMPINEA	IV	2	26	in me, e quanto egli starà con voi, tanto si
PAMPINEA	IV	2	26	starà con voi, tanto si starà l'anima mia in
LAURETTA	VIII	9	88	che la cavalleria mi starà cosí male, e
FILOMENA	X	8	45	se lor piacerà, bene starà , se non piacerà,
CORNICE	CONCL AUTORE		25	guerire. E chi starà in pensiero che di

starai

NEIFILE	VII	8	21	certo in questa casa non starai tu mai piú. E cosí
PANFILO	VII	9	21	diletto meglio stea che starai tu, se tu sarai
PANFILO	VII	9	21	possa star come tu starai , volendo il tuo
PAMPINEA	VIII	7	31	giú all'uscio: tu ti starai cheto e io gli
FILOMENA	IX	1	14	e con lei poi ti starai e a tua posta ti

starci

DIONE0	VIII	10	49	tu con intendimento di starci tornato ci sii,
FILOSTRATO	X	3	37	sei o otto che io a starci abbia? Prendila

stare (cf. istare)

CORNICE	PROEM		3	mi lasciava un tempo stare , piú di noia che
CORNICE	I	INTRO	27	languieno. E lasciamo stare che l'uno cittadino
CORNICE	I	INTRO	47	si può dire, lasciando stare il contado e alla
CORNICE	I	INTRO	52	piú sospiri lasciato stare il dir de'
CORNICE	I	INTRO	65	copia, ce ne andassimo a stare , e quivi quella
CORNICE	I	INTRO	110	Qui è bello e fresco stare , e hacci, come voi
NEIFILE	I		2	21 quasi Idio, lasciamo stare il significato di

Solamente – Stette

DIONE0	I	4	8	apertissimamente l'abate stare a ascoltarlo, e
FILOSTRATO	I	7	9	disposto di tanto stare a vedere quanto
FILOSTRATO	I	7	26	rimise l'andare e lo stare . Di che Primasso
FILOSTRATO	I	7	28	rimise l'andare e lo stare . Guiglielmo
NEIFILE	II	1	7	non si faccia, vi fa stare ; e oltre a questo
FILOSTRATO	II	2	15	dove la notte potesse stare , che non si morisse
FILOSTRATO	II	2	17	diliberò d'andarsi a stare infino al giorno. E
FILOSTRATO	II	2	17	e dolente si pose a stare , spesse volte
FILOSTRATO	II	2	19	istanzia di sé la facea stare : e dimorava la
PAMPINEA	II	3	7	da altro. Ma lasciando stare di quale delle due
PAMPINEA	II	3	27	se tu vuogli, quivi stare il meglio del mondo
FIAMMETTA	II	5	20	madre mostrata (lasciamo stare allo amore che a me
FIAMMETTA	II	5	22	madre e di me tornò a stare in Palermo; e quivi
PANFILO	II	7	47	e parendole assai bene stare , tutta riconfortata
CORNICE	II	8	2	Ma lasciando questo stare al presente,
ELISSA	II	8	80	a dire ch'essi volevano stare appresso a quel
ELISSA	II	8	82	alquanto gli lasciasse stare . Standosi
FILOMENA	II	9	5	mi piaccia, io lascio stare dall'un de' lati
FILOMENA	II	9	15	intendo di lasciare stare . Se l'uomo
FILOMENA	II	9	16	condiscenda, lasciamo stare a una che 'l
DIONE0	II	10	40	disposto dove io voglia stare , io non intendo per
FILOSTRATO	III	1	9	che io lasciava stare il lavorio e
FILOMENA	III	3	10	stessa l'amo: e lasciamo stare che io facessi, ma
FILOMENA	III	3	19	te ne rimanghi e lascia stare in pace. Il
FILOMENA	III	3	51	In verità, lasciamo stare che ella te l'abbia
PANFILO	III	4	32	E parendo molto bene stare alla donna, sí
ELISSA	III	5	10	parebbe giammai, lascio stare de' costumi
ELISSA	III	5	14	micidiale. E lasciamo stare che la mia morte
EMILIA	III	7	81	città gli piacesse di stare ; e quivi di fargli
EMILIA	III	7	92	Tedaldo, me ne fanno stare . A cui
EMILIA	III	7	97	dicendo: "Ben possa stare Faziuolo! A'
LAURETTA	III	8	18	non mi convenga sempre stare in prigione, io son
LAURETTA	III	8	35	il posero e lasciaronlo stare tanto ch'egli si
NEIFILE	III	9	58	per lasciar te tornare e stare in casa tua,
DIONE0	III	10	10	per vinto; e lasciati stare dall'una delle
DIONE0	III	10	20	che egli poscia mi lasci stare . E cosí detto,
DIONE0	III	10	29	mio ninferno non lascia stare ; per che tu farai
CORNICE	III	CONCL	4	avesse strali, lasciato stare il motteggiare, a
CORNICE	IV	INTRO	31	riguardando, lasciamo stare l'aver conosciuti
CORNICE	IV	INTRO	33	A' quali lasciando stare il motteggiare
CORNICE	IV	INTRO	35	in Parnaso mi debbia stare , affermo che è buon
CORNICE	IV	INTRO	42	che posta n'è, lascino stare . Ma da
FIAMMETTA	IV	1	30	sé porgere, di piú non stare in vita dispose,
CORNICE	IV	2	3	fatti ne' loro termini stare , voglio che ne'
PAMPINEA	IV	2	47	sconsolata lasciarono stare e a casa loro
PANFILO	IV	6	23	io non intendo di piú stare in vita; ma prima
PANFILO	IV	6	25	del giardino e lascianlo stare ; egli sarà
NEIFILE	IV	8	11	molto che tu andassi a stare a Parigi alquanto,
NEIFILE	IV	8	12	come un altro potersi stare a Firenze. I

Solamente – Stette

NEIFILE	IV	8	13	di dovervi andare a stare uno anno e non piú;
NEIFILE	IV	8	28	il pose e lasciollo stare . E venuto il
DIONE0	IV	10	19	coltello e lasciarlo stare . Chi in quella il
DIONE0	IV	10	20	richiusala il lasciarono stare . Erano di quei
DIONE0	IV	10	22	allora; e lasciatala stare se n'andarono a
PANFILO	V	1	15	suoi, pure il lasciarono stare , aspettando di
PAMPINEA	V	6	33	grazia da chi cosí mi fa stare . Ruggieri
LAURETTA	V	7	14	Idio che mai, dovendo io stare come io sto, questa
FILOMENA	V	8	7	del tutto lasciare stare , o se potesse
FIAMMETTA	V	9	8	era, se n'andò a stare . Quivi, quando
DIONE0	V	10	5	rose e lasciate le spine stare : il che farete
DIONE0	V	10	5	uomo con la mala ventura stare con la sua
DIONE0	V	10	33	gran pezza ci avea fatti stare all'uscio senza
DIONE0	V	10	37	serrato, che poco a stare avea che né
DIONE0	V	10	49	che carpone gli convenia stare , alquanto le dita
FILOMENA	VI	1	12	senza finita lasciò stare . Cisti
NEIFILE	VI	4	4	al presente lasciando stare . Il quale con un
EMILIA	VI	8	7	ora, lasciando stare molti altri suoi
DIONE0	VI	10	21	il quale era piú vago di stare in cucina che sopra
CORNICE	VI	CONCL	6	mariti. Ma lasciando stare la prima parte, che
ELISSA	VII	3	10	e che è peggio (lasciamo stare d'aver le lor celle
CORNICE	VII	4	2	per che essa, senza stare , cosí cominciò:
LAURETTA	VII	4	22	Ella, lasciato stare il parlar piano
FIAMMETTA	VII	5	9	La donna, lasciamo stare che a nozze o a
PAMPINEA	VII	6	7	costume è di state, a stare a una sua
PAMPINEA	VII	6	7	alcun luogo per dovere stare alcun giorno, che
PAMPINEA	VII	6	13	sí ch'io mi son venuto a stare alquanto con
FILOMENA	VII	7	9	ogn'altro modo lasciando stare , avvisò che, se
FILOMENA	VII	7	39	che Anichino dovesse piú stare , il fece levar suso
NEIFILE	VII	8	6	del mondo e lascionne stare l'andar da torno e
NEIFILE	VII	8	18	mal talento, lasciatolo stare , se ne tornò verso
NEIFILE	VII	8	36	tu iersera. Ma lasciamo stare di questo, ché non
NEIFILE	VII	8	46	oggi mai, se tu dei stare al fracidume delle
PANFILO	VII	9	26	se tu nol fai, lasciamo stare la morte la qual
PANFILO	VII	9	76	esser condotti, lasciate stare le parole e le
FILOMENA	VII	CONCL	13	venire, e poi lunga allo stare , / ch'io non men
ELISSA	VIII	3	6	San Giovanni e vedendolo stare attento a
FILOSTRATO	VIII	5	3	Saggio, mi farà lasciare stare una novella la
FILOMENA	VIII	6	41	fiasco del vino: e fatti stare costoro in cerchio,
CORNICE	VIII	7	1	una notte di verno il fa stare sopra la neve a
CORNICE	VIII	7	1	ignuda tutto un dí la fa stare in su una torre
PAMPINEA	VIII	7	34	io possa costí dentro stare al coperto, per ciò
PAMPINEA	VIII	7	82	stessa ricordi, ignuda stare , me sentendo per la
PAMPINEA	VIII	7	106	quale schernisti, lascia stare a altrui, ché io ho
LAURETTA	VIII	9	18	disposero a voler sempre stare e preserci di
LAURETTA	VIII	9	71	dottori, come io soglio stare . Allora disse
DIONE0	VIII	10	48	presso, parendomi meglio stare del vostro amore
FILOMENA	IX	1	14	i suo' panni in dosso e stare come se tu desso
FILOMENA	IX	1	19	di casa sua per andare a stare in luogo di

Solamente – Stette

FILOSTRATO	IX	3	21	fatto tu, che non vuoi stare altro che di sopra:
NEIFILE	IX	4	11	di lasciarlo stare , fatta mettere la
NEIFILE	IX	4	15	in buonora lasciamo stare ora costette parole
FIAMMETTA	IX	5	29	ivi si posero a stare ; dove Calandrino
EMILIA	IX	9	9	Ma, lasciando ora stare il predicare, a
EMILIA	IX	9	26	non ti sia grave lo stare a vedere e di
DIONE0	IX	10	17	comar Gemmata, e fecela stare con le mani e co'
ELISSA	X	2	23	sia e l'andare e lo stare nel piacer vostro.
FILOSTRATO	X	3	20	cambiò, ma senza troppo stare , con forte animo e
LAURETTA	X	4	6	gravidata era, andata a stare , avvenne che
FIAMMETTA	X	6	4	mischia, quella lascerò stare e una ne dirò, non
PANFILO	X	9	13	voi il quale, lasciamo stare del nostro cammino
PANFILO	X	9	64	che ella dovesse stare senza a marito
FIAMMETTA	X	CONCL	12	/ sospirar forte e stare in vita ria. / Se
CORNICE	CONCL AUTORE		6	o almen giusta, lasciamo stare che egli faccia a
CORNICE	CONCL AUTORE		15	al suo divoto, lascile stare ; elle non

starebbe

FIAMMETTA	II	5	4	subito seco disse: "Chi starebbe meglio di me se
NEIFILE	V	5	10	per te, ella non mi starebbe mai a ascoltare.
FILOMENA	VII	7	10	ne potesse trovare, starebbe ; al quale l'oste
ELISSA	X	2	19	ben guerito e che starebbe bene qualora

starebbono

CORNICE	VI	INTRO	10	maritarle. Frate, bene starebbono se elle
---------	----	-------	----	--

starei

FILOSTRATO	V	4	21	piú fresco, molto meglio starei che nella vostra
FIAMMETTA	V	9	40	quando vi piacesse, mi starei ; ma se a voi pur
DIONE0	V	10	56	ti ramarichi: e certo io starei pur bene se tu
FIAMMETTA	IX	5	13	chi m'aiutassi, io starei bene. "Come?"

staremo

CORNICE	I	INTRO	101	nettezza de' luoghi dove staremo . E ciascun
---------	---	-------	-----	---

starmi

DIONE0	II	10	34	però con lui intendo di starmi e di lavorare
DIONE0	II	10	41	laonde io intendo di starmi ; e per ciò, come
CORNICE	IV	INTRO	6	farei piú saviamente a starmi con le Muse in
DIONE0	VIII	10	48	terra un fondaco e di starmi qui per esservi

starnutendo

DIONE0	V	10	32	che starnutito aveva starnutendo ancora la
--------	---	----	----	---

starnuti

LAURETTA	I	8	14	se ciò non fosser già starnuti o cose a queglii
----------	---	---	----	--

Solamente – Stette

starnutire					
DIONE0	V	10	32	sentimmo presso di noi starnutire , di che noi né	
starnutisce					
DIONE0	V	10	34	Chi è questi che cosí starnutisce ?; e levatosi	
starnutisse					
DIONE0	V	10	37	e come che egli starnutisse , gli avea già	
starnutito					
DIONE0	V	10	32	curammo; ma quegli che starnutito aveva	
DIONE0	V	10	37	vide colui il quale starnutito avea e ancora	
DIONE0	V	10	37	poco a stare avea che né starnutito né altro non	
starnutiva					
DIONE0	V	10	37	starnutito avea e ancora starnutiva , a ciò la	
DIONE0	V	10	40	volte disse a colui che starnutiva che egli	
starnuto					
DIONE0	V	10	35	venisse il suono dello starnuto , aperse un	
starò					
DIONE0	II	10	37	in peccato mortai0, io starò quando che sia in	
LAURETTA	V	7	21	tu cosí mi prometti, io starò , ma pensa	
FIAMMETTA	VI	6	8	vi farò piú, che io ne starò alla sentenza di	
starsi					
ELISSA	III	5	30	fare e pentere, che starsi e pentersi. E	
DIONE0	III	10	28	che egli priega Idio di starsi in pace; e cosí	
CORNICE	IV	INTRO	36	venute parecchie volte a starsi meco, in servizio	
FIAMMETTA	IV	1	19	partito di tacersi e di starsi nascoso, s'egli	
PAMPINEA	IV	2	22	tanto, che piú volte a starsi con voi venuto la	
PANFILO	IV	6	12	che nel giardino era, a starsi se n'andò. E quivi	
PAMPINEA	V	6	20	diliberò d'andare a starsi alquanto con lei;	
FILOMENA	V	8	11	l'aveano che starsi volea e che essi a	
NEIFILE	VII	8	7	d'andargli a aprire e a starsi alquanto con	
FILOMENA	VIII	6	5	vicino di Calandrino, a starsi con lui alcun dí.	
CORNICE	IX	2	1	e ebbe agio di starsi col suo amante.	
starvi					
DIONE0	IV	10	26	esserne fuori che starvi dentro. E tra che	
EMILIA	VIII	4	16	salvo chi non volesse starvi a modo di mutolo	
LAURETTA	X	4	10	diliberato di piú non starvi , disse: "Deh!	
stasera					
FILOSTRATO	II	2	37	pur desso, m'è venuta stasera forse cento volte	
PAMPINEA	VIII	7	21	per ciò che egli ci è stasera venuto uno de'	
LAURETTA	VIII	9	81	modo che voi siate stasera in sul primo	

Solamente – Stette

FILOMENA	IX	1	14	debbia piacere d'andare stasera in su il primo
NEIFILE	IX	4	17	giugnerem bene ancora stasera a Torrenieri.

stassi (*cf. sta, statti*)

FIAMMETTA	VII	5	28	e viensene dentro e stassi con meco: e
-----------	-----	---	----	---

stata < *essere* (*p.p.*)

CORNICE	I	INTRO	15	cosa da quegli infermi stata tocca o adoperata
CORNICE	I	INTRO	95	così bella compagnia è stata fatta, pensando al
PANFILO	I	1	32	non mi confessai tanta è stata la noia che la
FILOSTRATO	I	7	7	che se nel fuoco fosse stata gittata: né di ciò
LAURETTA	I	8	13	che mai più non fosse stata veduta, la quale io
LAURETTA	I	8	14	cosa che non fosse mai stata veduta non vi
ELISSA	I	9	6	della ingiuria che m'è stata fatta; ma in
CORNICE	II	INTRO	4	coronata, alquanto stata e tutta la sua
NEIFILE	II	1	22	ciascuno da lui essergli stata tagliata la borsa.
FILOSTRATO	II	2	15	che poco davanti essendo stata guerra nella
PAMPINEA	II	3	10	l'orrevolezza del padre stata e quanta la loro e
LAURETTA	II	4	10	che alla mercatantia stata non era. Egli,
EMILIA	II	6	65	potesse essere stata che Currado avesse
PANFILO	II	7	77	che con Costanzio era stata sopra il letto
PANFILO	II	7	80	inteso né essa essere stata intesa da persona),
PANFILO	II	7	90	Cipri gli era la fortuna stata contraria. Il
PANFILO	II	7	92	della fortuna era stata , appressandosi il
PANFILO	II	7	98	accidenti e che vita sia stata la vostra; per
PANFILO	II	7	103	del soldano, di cui è stata così lunga fama che
PANFILO	II	7	119	cui onoratamente gli era stata rimandata: e
ELISSA	II	8	24	a quel venire, essere stata da lui lungamente
FILOMENA	II	9	70	Ginevra, infino allora stata Sicuran chiamata,
PAMPINEA	III	2	18	e di persona essere stata ingannata; ma, come
CORNICE	III	3	2	era dà più di loro stata lodata, e
FILOMENA	III	3	15	gli dite che io sia stata quella che questo
PANFILO	III	4	32	dal marito lungamente stata tenuta in dieta,
ELISSA	III	5	20	creda che io nello animo stata sia quello che nel
CORNICE	III	6	1	col marito essere stata , si truova che con
FIAMMETTA	III	6	17	guatato là dove io fossi stata . Allora mi parve
FIAMMETTA	III	6	26	dovesse quando con lui stata fosse, quasi tutta
FIAMMETTA	III	6	35	poco di tempo che qui stata son con lui, che in
FIAMMETTA	III	6	35	l'altro rimanente che stata son sua. Tu se'
EMILIA	III	7	8	una canzone già da lui stata fatta, nella quale
EMILIA	III	7	13	forse per la cena ch'era stata magra, essendo già
EMILIA	III	7	15	di Tedaldo Elisei è stata provata da'
EMILIA	III	7	21	ella era, quanto tempo stata maritata e altre
EMILIA	III	7	32	cosa, dove sua volontà stata non fosse. Or voi
EMILIA	III	7	77	per rinvenire come stata fosse la cosa,
EMILIA	III	7	87	non una, la taciturnità stata per lo fresco
CORNICE	III	8	2	narrata fosse stata , avendo rispetto
LAURETTA	III	8	34	e la ricchezza, che stata era di Ferondo,
LAURETTA	III	8	35	che fallissero era stata fatta, nel

Solamente – Stette

LAURETTA	III	8	71	questa vita passasti, è stata in lagrime, e sii
NEIFILE	III	9	7	nel petto ed era male stata curata, gli era
NEIFILE	III	9	47	marito, essendone voi stata cagione. Gran
FIAMMETTA	IV	1	34	l'aver già, per essere stata maritata,
FIAMMETTA	IV	1	42	avessi, da te sarei stata ingannata. Dirai
LAURETTA	IV	3	26	giovane era e lungamente stata vagheggiata dal
LAURETTA	IV	3	28	notte, la qual prima era stata nel loro amore, non
LAURETTA	IV	3	29	Ninetta la notte essere stata mazzerata e
ELISSA	IV	4	5	mai dalla natura fosse stata formata, e la piú
ELISSA	IV	4	26	della fede che gli era stata male osservata: e
FILOMENA	IV	5	15	altra volta con loro era stata e tutti i suoi
FILOMENA	IV	5	15	conobbe essere stata vera la sua visione
FILOMENA	IV	5	16	alla fonte, senza essere stata da alcun veduta,
CORNICE	IV	6	2	la cagione per che fosse stata fatta. Ma, avendo
PANFILO	IV	6	29	quale da Gabriotto era stata sposata del dito
FILOSTRATO	IV	9	23	nobil vivanda, come è stata quella del cuore
FILOSTRATO	IV	9	25	come questa cosa era stata : per che da queglii
DIONE	IV	10	11	ciò che una gran zuffa stata v'era, di che molti
DIONE	IV	10	25	arca, la quale non era stata posta sopra luogo
DIONE	IV	10	36	anzi gli era la notte stata imbolata. Al
DIONE	IV	10	50	e colui di cui stata era l'arca e'
PANFILO	V	1	59	ci veggio da lei essere stata lasciata aperta se
EMILIA	V	2	9	partita di Martuccio era stata dolente, udendo lui
EMILIA	V	2	27	in Susa, essendo già stata a casa sua pianta
EMILIA	V	2	38	molto; e, come sua madre stata fosse, entrata in
FILOSTRATO	V	4	33	che tua figliuola è stata sí vaga
FILOSTRATO	V	4	33	che ella è stata tanto alla posta
FILOSTRATO	V	4	43	acciò che, come ella è stata questa notte tua,
NEIFILE	V	5	6	guerra e in mala ventura stata , alquanto in
NEIFILE	V	5	30	ben sapeva la cui casa stata fosse quella che
NEIFILE	V	5	32	che la tua casa era stata ; è per ciò
NEIFILE	V	5	33	l'orecchia sinistra, stata d'una nascita che
CORNICE	V	6	1	giovane amata da lui e stata data al re Federigo
PAMPINEA	V	6	12	che la giovane era stata donata al re e per
PAMPINEA	V	6	16	era alquanto nel passato stata salvaticchetta,
PAMPINEA	V	6	33	cosa udita da lui come stata era e partir
LAURETTA	V	7	25	che la donna non era stata , disse ciò non
LAURETTA	V	7	44	molto bene ogni cosa stata emendare: ma
FILOMENA	V	8	25	come se morta non fosse stata , risurge e da capo
FILOMENA	V	8	31	niuna di queste cose stata fosse, subitamente
FILOMENA	V	8	43	che moglie di Nastagio stata non fosse, gli fece
FIAMMETTA	V	9	39	e d'amaritudine fu stata alquanto, essendo
DIONE	V	10	17	tu credessi che io fossi stata una milensa, io pur
FILOMENA	VI	1	10	come se inferma fosse stata per terminare; la
PAMPINEA	VI	2	9	tanto in quella gli era stata benigna, che egli
LAURETTA	VI	3	12	essendo la giovane stata morsa, non le si
CORNICE	VI	4	2	Lauretta, e da tutti era stata sommamente
PANFILO	VI	5	6	de' savi dipignendo, era stata sepolta,
FILOSTRATO	VI	7	4	con qualunque altro uomo stata trovata fosse. E

Solamente – Stette

FILOSTRATO	VI	7	9	nelle cui braccia era stata la notte passata.
FILOSTRATO	VI	7	13	gli porto, molte volte stata , né questo negherei
EMILIA	VI	8	4	zio, se ella da tanto stata fosse che inteso
EMILIA	VI	8	5	era altiera, che se stata fosse de' Reali di
EMILIA	VI	8	5	Reali di Francia sarebbe stata soperchio. E
DIONEIO	VI	10	33	che niuna sua cosa fosse stata mossa, cominciò la
DIONEIO	VI	10	50	certo che volontà sia stata di Dio e che Egli
CORNICE	VI	CONCL	11	dí infino a questa ora stata onestissima, per
EMILIA	VII	1	9	cosí l'ultima volta come stata era la prima né
LAURETTA	VII	4	12	là dove infino a ora se' stata : e abbi per certo
PAMPINEA	VII	6	22	biasimo se persona fosse stata qua entro uccisa; e
FILOMENA	VII	7	21	quanto se' tu sempre stata da commendare in
FILOMENA	VII	7	23	d'alcuno altro, ché sono stata e sono ancor
FILOMENA	VII	7	28	che detta gli era stata , Anichin venne e
CORNICE	VII	8	2	madonna Beatrice essere stata maliziosa in
CORNICE	VII	8	2	afferitava dovere essere stata la paura d'Anichino
NEIFILE	VII	8	31	vista nel viso d'essere stata battuta, dove
PANFILO	VII	9	10	se la fortuna m'è stata poco amica in darmi
ELISSA	VIII	3	4	e di nuove genti è stata abondevole, fu,
ELISSA	VIII	3	37	per ciò che a lui era stata posta in credenza.
CORNICE	VIII	5	2	ragionamento, essendo stata la vedova donna
PAMPINEA	VIII	7	3	niuna vendetta esserne stata fatta s'è
PAMPINEA	VIII	7	70	ché questa non è stata lunga per lo terzo
PAMPINEA	VIII	7	72	questa dovere essere stata opera dello scolare
PAMPINEA	VIII	7	74	ignuda? La tua onestà, stata cotanta, sarà
PAMPINEA	VIII	7	74	sarà conosciuta essere stata falsa; e se tu
PAMPINEA	VIII	7	97	vendetta da me, oportuna stata . Io n'aveva mille
PAMPINEA	VIII	7	101	pur di colui di cui stata se', se tu puoi; il
PAMPINEA	VIII	7	137	che voi doveste essere stata qui? E presi i
PAMPINEA	VIII	7	141	persona sapeva dove ella stata fosse, se non
FIAMMETTA	VIII	8	24	pigliare se non quale è stata l'offesa: egli ha
LAURETTA	VIII	9	86	e eravi il dí stesso stata sotterrata una
CORNICE	IX	2	2	non amor ma pazzia era stata tenuta da tutti
PANFILO	IX	6	20	"Pinuccio, la tua è stata una gran villania,
PANFILO	IX	6	24	conobbe là dove stata era e con cui: per
PAMPINEA	IX	7	12	a portar via come se stata fosse un piccolo
LAURETTA	IX	8	29	avvisando questa essere stata opera di Ciaccio.
CORNICE	IX	CONCL	4	d'Emilia, nostra reina stata questo giorno, per
CORNICE	X	2	2	Lodata era già stata la magnificenzia
ELISSA	X	2	18	e qual fosse la sua vita stata narrò loro, dove
FILOSTRATO	X	3	10	e proverbata sono stata ; e cosí dicendo
LAURETTA	X	4	43	casa vicin di tre mesi stata , che ella non ti
EMILIA	X	5	22	quanta la sua è stata , quelle grazie
CORNICE	X	7	2	e commendata era stata molto la virile
PAMPINEA	X	7	28	solamente parlando ogni cosa stata raccontò e poi la
PAMPINEA	X	7	31	non è maritata, anzi è stata e ancora è forte
PAMPINEA	X	7	34	nell'animo, quanto se stata fosse in Paradiso;
PAMPINEA	X	7	34	m'è di questa infermità stata cagione, dalla
FILOMENA	X	8	18	di chiunque ella stata fosse. Qui pecca

Solamente – Stette

FILOMENA	X	8	27	onesto se d'altrui fosse stata che mia. Ma, se
FILOMENA	X	8	73	da Gisippo a Tito è stata data. E altri
CORNICE	X	9	2	da tutti parimente era stata commendata molto,
PANFILO	X	9	13	ma senza altro essere stata da noi la vostra
PANFILO	X	9	77	bella cosa che mai fosse stata veduta per alcuno,
DIONE0	X	10	24	di pecore pareva stata ma d'alcun nobile
DIONE0	X	10	44	e quello che io stata son con voi da Dio
DIONE0	X	10	47	tredici anni e piú era stata di casa sua cosí
DIONE0	X	10	59	fatiche da piccolina era stata . Gualtieri,
CORNICE	CONCL AUTORE		18	sciocchezza sarebbe stata l'andar cercando e

stata < *stare* (p.p.)

CORNICE	I	INTRO	4	quanto maggiore è stata del salire e dello
NEIFILE	IV	8	34	raccontata la istoria stata la notte di questo
DIONE0	VIII	10	28	uscita della camera e stata alquanto, tornò

statagli

LAURETTA	III	8	74	raccontò la rivelazione statagli fatta per la
----------	-----	---	----	--

state (n.)

FILOSTRATO	V	4	19	che, andando verso la state , le notti si vadan
PAMPINEA	V	6	6	la giovane un giorno di state tutta soletta alla
LAURETTA	V	7	11	noi veggiamo talvolta di state avvenire, che
FIAMMETTA	V	9	10	nostre donne, l'anno di state con questo suo
PANFILO	VI	5	9	in quegli tempi di state che le ferie si
PANFILO	VI	5	10	Avvenne, come spesso di state veggiamo avvenire,
DIONE0	VI	10	43	terre dove l'anno di state vi vale il pan
EMILIA	VII	1	6	ella si stava tutta la state ; e Gianni alcuna
PAMPINEA	VII	6	7	come nostro costume è di state , a stare a una sua
EMILIA	VIII	4	21	avesse fatta la state , e oltre a tutto

state

FILOSTRATO	II	2	37	"Deh, Rinaldo, perché state voi cosí pensoso?
FILOSTRATO	II	2	37	perduti? Confortatevi, state lietamente, voi

state < *essere* (p.p.)

PANFILO	I	1	49	giudicii? Egli sono state assai volte il dí
FILOSTRATO	I	7	9	che donate gli erano state da altri signori,
CORNICE	I	CONCL	9	levatici, come oggi state siamo, qui al
PAMPINEA	II	3	32	che se d'avorio fossono state ; le quali egli
ELISSA	II	8	57	o in un altro non segue, state sicura che la mia
FILOMENA	II	9	31	della sua donna essere state ; ma disse lui aver
FILOMENA	II	9	48	riconobbe essere state sue, e
CORNICE	II	CONCL	4	che davanti a me sono state , il cui reggimento
FIAMMETTA	III	6	21	parole, e certe cose state davanti cominciò a
FIAMMETTA	III	6	46	io posso e vaglio vostre state sieno e al vostro
EMILIA	III	7	94	d'alcuni dalle parole state , per que sto si
CORNICE	III	CONCL	2	chiamate lupi, dove voi state pecore non siete;

Solamente – Stette

CORNICE	III	CONCL	9	reine avanti a lui erano state , come levate furon
CORNICE	IV	INTRO	7	in altra guisa essere state le cose da me
CORNICE	IV	INTRO	39	cose così non essere state dicono, avrei molto
FILOMENA	V	8	39	assai che parenti erano state e della dolente
FILOMENA	V	8	44	uomini furono che prima state non erano.
FIAMMETTA	V	9	34	doluto; ma tutte sono state leggieri a rispetto
PANFILO	VI	5	16	pagato, quali erano state le derrate vendute.
ELISSA	VI	9	3	oggi mi sieno da voi state tolte da due in sú
CORNICE	VI	CONCL	18	contentissime d'esservi state . Le donne
CORNICE	VII	CONCL	7	quelle che il dí erano state ragionate come
FILOSTRATO	VIII	5	16	s'accorsero essergli state tratte le brache.
PAMPINEA	VIII	7	3	riso molto delle beffe state fatte, delle quali
FIAMMETTA	VIII	8	12	e con lei delle cose state entrò in parole; e
LAURETTA	VIII	9	69	eredità che io ci ho, state sempre di quei di
CORNICE	IX	4	2	tutta la brigata erano state ascoltate le parole
LAURETTA	IX	8	12	il domandò chenti fosser state le lamprede di
LAURETTA	X	4	3	cose e belle sono state le raccontate, né
FIAMMETTA	X	6	15	come ammaestrate erano state cominciarono a
FILOMENA	X	8	73	e prima amiche sono state che mogli, e quelle
DIONE	X	10	56	delle robe che sue erano state le prestasse, acciò
CORNICE	CONCL AUTORE		14	per cui e pe' quali state sono raccontate.

state < *stare* (p.p.)

FIAMMETTA	IX	5	5	dalla verità delle cose state nel novellare è
-----------	----	---	---	--

stati (n.)

FILOMENA	X	8	115	se non costei? Quali stati , quai meriti, quali
----------	---	---	-----	--

stati < *essere* (p.p.)

CORNICE	I	INTRO	30	che per avventura, se stati fossero atati,
CORNICE	I	INTRO	47	città di Firenze essere stati di vita tolti, che
CORNICE	I	INTRO	64	chenti e quali sieno stati i giovani e le
CORNICE	I	CONCL	10	mondo gli uomini sieno stati da diversi casi
NEIFILE	II	1	5	quali quivi non essendo stati già mai, veggendo
FILOSTRATO	II	2	27	fece apprestare panni stati del marito di lei
PAMPINEA	II	3	42	che davanti al Papa stati fossero, avrebbono
FIAMMETTA	II	5	30	bisognava. Essendo stati i ragionamenti
FIAMMETTA	II	5	71	s'eran fuggiti e chi stati eran coloro che sú
EMILIA	II	6	38	E come che lungo spazio stati già fossero insieme
EMILIA	II	6	49	e molti sarebbero stati quegli, a' quali se
EMILIA	II	6	54	ricordare d'essere stati giovani e gli
PANFILO	II	7	35	Pericone, senza essere stati sentiti,
PANFILO	II	7	56	conoscendo sé non essere stati né dalla donna né
ELISSA	II	8	54	attempati sono, d'essere stati giovani ricordar
FILOMENA	II	9	30	che presenti erano stati alle parole e al
DIONE	II	10	37	di me tenera: fosserne stati i parenti miei
ELISSA	III	5	3	sé da altrui essere stati uccellati conoscono
EMILIA	III	7	15	che noi fossimo stati , noi saremmo a quel
EMILIA	III	7	77	confessarono sé essere stati coloro che Tedaldo

Solamente – Stette

EMILIA	III	7	85	fare lor compagnia erano stati da Aldobrandino
EMILIA	III	7	87	furono. E essendo stati magnificamente
DIONE	III	10	32	che la corte i beni stati del padre, sí come
CORNICE	IV	INTRO	5	adunque, discrete donne, stati alcuni che, queste
ELISSA	IV	4	16	avere; e se innamorati stati siete o sete,
DIONE	IV	10	11	di che molti v'erano stati fediti. Il
PANFILO	V	1	41	avanti a loro li rodiani stati da Cimon lasciati
EMILIA	V	2	8	sopra il legnetto erano stati annegati. La
ELISSA	V	3	10	del quale, essendo stati veduti, subitamente
ELISSA	V	3	15	da cui quegli erano stati assaliti, non
PAMPINEA	V	6	10	sapere chi si fossero stati coloro che rapita
LAURETTA	V	7	32	alcun dí e molto stati onorati da' nobili
PANFILO	VI	5	3	dalla natura essere stati riposti. La
FIAMMETTA	VI	6	3	Giovani donne, l'essere stati ricordati i Baronci
DIONE	VI	10	29	avevano, senza essere stati veduti, lieti se ne
PANFILO	VII	9	58	pero la posarono: dove stati alquanto sedendosi,
PAMPINEA	VIII	7	28	in cotale ragionamento stati furono alquanto,
CORNICE	VIII	8	2	Gravi e noiosi erano stati i casi d'Elena a
FIAMMETTA	VIII	8	5	o piú, come se stati fosser fratelli; e
LAURETTA	VIII	9	106	che noi non siamo stati morti come cani.
LAURETTA	VIII	9	107	senza che noi siamo stati a pericolo d'essere
LAURETTA	VIII	9	107	a pericolo d'essere stati cacciati della
DIONE	VIII	10	8	e di quelli vi sono stati che la mercatantia
FILOMENA	IX	1	8	uno il quale, quantunque stati fossero i suoi
LAURETTA	IX	8	3	già detta mossi sono stati a ragionare, cosí
CORNICE	IX	CONCL	3	io, come gli altri sono stati , sarò da lodare; e
NEIFILE	X	1	3	gran tempo in qua sono stati nella nostra città,
ELISSA	X	2	18	tutti dissero sé essere stati maravigliosamente
FILOSTRATO	X	3	4	che in quelle contrade stati sono, che nelle
FILOSTRATO	X	3	44	piacevoli ragionamenti stati tra Natan e
CORNICE	X	6	2	tralle donne stati , qual maggior
FILOMENA	X	8	11	poi che alquanto con lei stati furono, partitisi,
FILOMENA	X	8	51	accidenti tra lor due stati la fece chiara.
FILOMENA	X	8	115	se non costei? Quali stati , quai meriti, quali
PANFILO	X	9	14	voi non potreste essere stati in luogo alcun che
PANFILO	X	9	59	li quali compagni erano stati del Saladino in
PANFILO	X	9	62	veduto morto e essere stati alla sepoltura.
DIONE	X	10	43	che i miei passati sono stati gran gentili uomini
DIONE	X	10	43	contrade, dove i tuoi stati son sempre
CORNICE	CONCL AUTORE		12	E sí sono egli stati assai che, quelle

stati < stare (p.p.)

FIAMMETTA	II	5	84	trovò tutta la notte stati in sollecitudine
NEIFILE	V	5	4	uomini omai attempati e stati nella lor
DIONE	VI	10	55	schernire. Li quali stati alla sua predica e
PANFILO	X	9	19	ragionamenti in altri stati alquanto, fu di

statigli

NEIFILE	IX	4	24	di tornare a Siena, ma statigli panni prestati,
---------	----	---	----	--

Solamente – Stette

stato (cf. *istato*) (n.)

PANFILO	I	1	15	la potenza e lo	stato	di messer Musciatto
FILOMENA	I	3	4	trae altrui di felice	stato	e mette in
FILOMENA	I	3	5	la sciocchezza di buono	stato	in miseria alcun
FILOMENA	I	3	18	e in grande e onorevole	stato	appresso di sé il
EMILIA	I	6	15	pensando al malvagio	stato	che voi di là
FILOSTRATO	I	7	12	volta a Parigi in povero	stato ,	sí come egli il
NEIFILE	II	1	30	al signore aveva grande	stato ;	e ogni cosa per
CORNICE	II	3	1	tornandogli in buono	stato .	Furono con
PAMPINEA	II	3	21	Alessandro ogni suo	stato	liberamente aperse
LAURETTA	II	4	3	uno d'infima miseria a	stato	reale elevare, come
CORNICE	II	6	1	ritrova e in grande	stato	ritornano.
EMILIA	II	6	5	il quale in grandissimo	stato	fu un gentile uomo
EMILIA	II	6	29	fossero, nel perduto	stato	tornare, pensò di
EMILIA	II	6	51	il sai; del tuo presente	stato	niente dico. Per
EMILIA	II	6	64	gran parte del mio	stato	ricoverare in
EMILIA	II	6	70	delle condizioni e dello	stato	del paese, e
EMILIA	II	6	70	e, se è vivo, in che	stato ,	e d'ogni cosa
EMILIA	II	6	76	della vita e del buono	stato	d'Arrighetto Capece
EMILIA	II	6	78	era in grande e buono	stato ;	aggiugnendo che
PANFILO	II	7	4	loro. Altri di basso	stato	per mille
PANFILO	II	7	92	del padre in non piccolo	stato	aver veduto: per la
PANFILO	II	7	92	potere ancora nello	stato	real ritornare per
PANFILO	II	7	100	modo nel mio pristino	stato	tornare, priegoti
PANFILO	II	7	103	al presente è in povero	stato	e desidera di
PANFILO	II	7	105	mai avergli fatto di suo	stato	alcuna cosa sentire
CORNICE	II	8	1	lor truova in buono	stato ;	va come ragazzo
CORNICE	II	8	1	innocente è nel primo	stato	ritornato.
ELISSA	II	8	26	comportassero lo	stato	povero nel quale
ELISSA	II	8	33	del re, il quale grande	stato	e molta famiglia
ELISSA	II	8	76	lasciata avea e del suo	stato ,	trovò la Giannetta
ELISSA	II	8	76	i figliuoli e in buono	stato .	E desideroso di
ELISSA	II	8	89	suoi figliuoli, nel loro	stato	restituiti fossero:
ELISSA	II	8	90	dalla reina, e nel primo	stato	e in maggiore
FILOMENA	II	9	57	quale, in assai povero	stato	essendo, a alcun
PAMPINEA	III	2	6	per ciò che il suo basso	stato	non gli avea tolto
EMILIA	III	7	54	gli rendiate e in quello	stato	il ripognate nel
EMILIA	III	7	57	è vivo e sano e in buono	stato ,	se egli la vostra
CORNICE	IV	INTRO	12	nelle cose quanto lo	stato	suo richiedea; e
FIAMMETTA	IV	1	43	mettere in buono	stato ;	ma la povertà non
DIONE	IV	10	7	vita e di biasimevole	stato ,	in tanto che
EMILIA	V	2	35	in grande e ricco	stato .	Corse la fama
EMILIA	V	2	39	esser vivo e in grande	stato	e rapportogliela,
PAMPINEA	VI	2	8	Spina fu in grandissimo	stato ,	mandati in Firenze
PANFILO	VIII	CONCL	10	/ mostra 'l mio lieto	stato ;	/ ch'essendo
ELISSA	X	2	29	egli possa secondo lo	stato	suo vivere, mutate,
PAMPINEA	X	7	21	/ avesse in fargli mio	stato	sapere. / Poi che
PAMPINEA	X	7	42	donarmi, che mio onore e	stato	sarà, ma se voi

Solamente – Stette

CORNICE	X	8	1	dove Gisippo in povero stato arriva; e credendo
PANFILO	X	9	67	niuna cosa di suo stato doversi sapere a
DIONE0	X	10	25	lo suo bene e per lo suo stato e per lo suo

stato < *essere* (p.p.) (cf. **suto**)

CORNICE	PROEM		3	modo essendo acceso stato d'altissimo e
CORNICE	I	INTRO	12	primieramente era stato e ancora era
CORNICE	I	INTRO	16	e da' miei non fosse stato veduto, appena che
CORNICE	I	INTRO	17	cosa dell'uomo infermo stato , o morto di tale
CORNICE	I		1	e muorsi; e, essendo stato un pessimo uomo in
PANFILO	I		1	9 pensando lungamente stato , gli venne a
PANFILO	I		1	10 fatti di quanti fosse stato richesto, e quelli
PANFILO	I		1	18 e ritegno era lungamente stato , senza niuno
PANFILO	I		1	24 D'altra parte, egli è stato sí malvagio uomo,
PANFILO	I		1	49 vorrei piú tosto essere stato morto che vivo,
PANFILO	I		1	54 bene, tu mi di' che se' stato mercatante:
PANFILO	I		1	72 fermamente, se tu fossi stato un di quegli che il
PANFILO	I		1	83 ser Ciappelletto essere stato santo uomo, secondo
FILOMENA	I		3	3 nostra fede è assai bene stato detto, il
DIONE0	I		4	10 che esser gli paresse stato assai con quella
DIONE0	I		4	12 ne fosse che egli fosse stato da lui veduto, fu
DIONE0	I		4	21 di san Benedetto stato , che io possa avere
CORNICE	I		6	2 sedea, essendo già stato da tutte commendato
EMILIA	I		6	7 che contro di lui era stato detto. Il buono
EMILIA	I		6	9 quasi costui fosse stato Epicuro negante la
FILOSTRATO	I		7	7 ciò dovesse essere stato fatto. Ma nel
FILOSTRATO	I		7	21 poi che alquanto fu stato , comandò a uno de'
FILOSTRATO	I		7	23 mercatante o barattiere stato sia, e a infiniti
ELISSA	I		9	7 il re, infino allora stato tardo e pigro,
PAMPINEA	I		10	17 è questa: io sono stato piú volte già là
NEIFILE	II		1	5 a vedere; né sarebbe stato alcuno che veduto
NEIFILE	II		1	13 che di lui avvenisse, stato alquanto, cominciò,
NEIFILE	II		1	14 venire, che egli fosse stato attratto da dovero?
NEIFILE	II		1	16 piaccia a Dio! Egli è stato sempre diritto come
NEIFILE	II		1	20 uno argomento non fosse stato il qual Marchese
NEIFILE	II		1	22 che per tagliaborse era stato preso, non parendo
NEIFILE	II		1	27 santo, dove io sono stato pettinato come voi
FILOSTRATO	II		2	8 già de' miei dí sono stato , camminando, in
FILOSTRATO	II		2	8 pur sono la notte poi stato in buon luogo e
PAMPINEA	II		3	6 affermano lui essere stato degli Agolanti,
PAMPINEA	II		3	22 il suo mestiere fosse stato servile, esser
PAMPINEA	II		3	26 suoi, e io mi sarei stato dove i monaci
LAURETTA	II		4	27 tempo fieramente era stato balestrato dalla
FIAMMETTA	II		5	3 mai piú fuori di casa stato , con altri
FIAMMETTA	II		5	20 di che io, se mio padre stato non fosse, forte il
FIAMMETTA	II		5	25 vero che il padre era stato in Palermo e per se
FIAMMETTA	II		5	59 scarabone Buttafuoco fia stato questo. E a lui
FIAMMETTA	II		5	60 ti fossi, saresti stato amazzato e co'
FIAMMETTA	II		5	63 Filippo Minutolo, e era stato sepellito con

Solamente – Stette

FIAMMETTA	II	5	66	ma il secchione n'era stato levato: per che
FIAMMETTA	II	5	71	costoro, avvisatisi come stato era, ridendo gli
EMILIA	II	6	71	ciò che per Currado era stato fatto verso
EMILIA	II	6	74	egli chi Arrighetto era stato e fosse, con una
EMILIA	II	6	81	lui verso lo Scacciato stato era fatto da
PANFILO	II	7	65	tutto il fatto come stato era: e per ciò,
PANFILO	II	7	89	nel partir da Rodi era stato intendimento: cioè
PANFILO	II	7	97	bene che cosí fosse stato piú tosto che avere
PANFILO	II	7	101	poi che occulto è stato ne' vostri
PANFILO	II	7	114	secondo che loro era stato imposto dalla
ELISSA	II	8	16	pur m'è di tanto Amore stato grazioso, che egli
ELISSA	II	8	50	avvenuto che Domenedio è stato misericordioso di
ELISSA	II	8	75	col quale lungamente era stato , se ne venne in
ELISSA	II	8	86	per cui il conte era stato cacciato. Costui,
ELISSA	II	8	89	uomini tutto come era stato riraccontò,
FILOMENA	II	9	20	molte volte e con molte stato alla pruova. E
FILOMENA	II	9	58	si traesse il vero come stato fosse quello di che
FILOMENA	II	9	60	cose, chiaramente, come stato era il fatto, narrò
FILOMENA	II	9	73	ciò che d'Ambruogiuolo stato era fosse alla
DIONE0	II	10	8	delle sue forze che stato non era avanti,
DIONE0	II	10	8	a leggere e forse già stato fatto a Ravenna.
CORNICE	II	CONCL	1	vero e che Bernabò era stato una bestia. Ma
FILOSTRATO	III	1	3	e scelerato male fosse stato commesso, non
FILOSTRATO	III	1	7	dove tanto tempo stato fosse. Il buono
FILOSTRATO	III	1	41	per adietro da tutte era stato fatto, con piacer d
FILOSTRATO	III	1	41	il monistero, a Masetto, stato lungamente mutolo,
PAMPINEA	III	2	4	vedova d'Autari re stato similmente de'
PAMPINEA	III	2	20	altra volta essere stato e ancora appresso
PAMPINEA	III	2	23	che vedeva gli era stato fatto, ripreso il
PAMPINEA	III	2	25	colui che colla reina stato era non dormiva
PAMPINEA	III	2	26	quale giudicasse essere stato desso, pervenne a
PAMPINEA	III	2	28	per che cosí segnato era stato ; là onde egli senza
PAMPINEA	III	2	28	ciò fatto, senza essere stato sentito, se ne
FILOMENA	III	3	26	fosse bastato, ma egli è stato sí ardito e sí
FILOMENA	III	3	42	che egli non fosse stato altri. A cui la
FILOMENA	III	3	44	se non che questo è stato troppo grande
PANFILO	III	4	18	memoria Idio essere stato creatore del cielo
ELISSA	III	5	11	con parole quello essere stato il maggiore e il
FIAMMETTA	III	6	14	ma, corne che questo sia stato o no, nella mia
FIAMMETTA	III	6	20	farei avvedere con cui stato fosse, e quel lo
FIAMMETTA	III	6	22	'l suo consiglio fosse stato buono e procedesse,
FIAMMETTA	III	6	27	la dimandò se Filippello stato vi fosse quel dí.
FIAMMETTA	III	6	34	cui ti credi tu essere stato ? Tu se' stato con
FIAMMETTA	III	6	34	tu essere stato? Tu se' stato con colei la quale
FIAMMETTA	III	6	34	giaciuta a lato, tu se' stato con colei la qual
FIAMMETTA	III	6	36	oggi, can rinnegato, stato gagliardo, che a
FIAMMETTA	III	6	43	essere che quello che è stato non sia pure stato,
FIAMMETTA	III	6	43	che è stato non sia pure stato , se voi gridaste
EMILIA	III	7	10	non potrebbe essere stato riconosciuto,

Solamente – Stette

EMILIA	III	7	11	di gran tempo non c'era stato , che avea nome
EMILIA	III	7	25	que' dí, che ucciso era stato colui che per
EMILIA	III	7	53	ragione per Tedaldo è stato ed è ancora in
EMILIA	III	7	56	il mio difetto essere stato grande in ciò che
EMILIA	III	7	62	notte che con lei era stato , e mostrando gliele
EMILIA	III	7	76	per vero lui essere stato quello che Tedaldo
EMILIA	III	7	87	'nvito del peregrino era stato biasimato ed egli
EMILIA	III	7	93	ha quello essere stato falso, senza che io
EMILIA	III	7	96	che lor chiarò chi fosse stato l'ucciso; il quale
EMILIA	III	7	100	e domandò di che fosse stato vestito quel
EMILIA	III	7	100	appunto così essere stato come costor
EMILIA	III	7	100	fu colui che era stato ucciso essere stato
EMILIA	III	7	100	era stato ucciso essere stato Faziuolo e non
LAURETTA	III	8	3	un per un altro essere stato pianto e sepellito.
LAURETTA	III	8	51	geloso, ché io non sarei stato . Disse il
LAURETTA	III	8	58	l'esser geloso, sono stato dannato da Dio a
LAURETTA	III	8	67	avello nel quale era stato sepellito. La
LAURETTA	III	8	70	che tanto tempo era stato senza vedere il
NEIFILE	III	9	29	tempo che senza conte stato v'era, ogni cosa
NEIFILE	III	9	31	per alcuna virtù che stato gli era dato ad
NEIFILE	III	9	49	quale egli amava essere stato ; a cui, quando a
NEIFILE	III	9	60	ordinatamente ciò che stato era, e come,
CORNICE	III	CONCL	2	ridendo: "Se mi fosse stato creduto, i lupi
CORNICE	III	CONCL	5	bellezza d'alcuna di voi stato sono a Amor
FIAMMETTA	IV	1	3	e piú felice sarebbe stato se quella avuta non
FIAMMETTA	IV	1	17	in quella senza essere stato da alcuno veduto o
FIAMMETTA	IV	1	26	quantunque mi fosse stato detto, se io
FIAMMETTA	IV	1	26	uomo, se tuo marito stato non fosse, avessi,
FIAMMETTA	IV	1	27	nobiltà decevole fosse stato ; ma tra tanti che
FIAMMETTA	IV	1	46	cosí come loro era stato comandato, cosí
PAMPINEA	IV	2	5	materia a ciò che m'è stato proposto mi presta
PAMPINEA	IV	2	15	via con l'altre. E stato alquanti dí, preso
CORNICE	IV	3	2	il che avrei voluto che stato non vi fosse; Poi
LAURETTA	IV	3	11	Restagnone, essendogli stato dalla Ninetta
ELISSA	IV	4	16	che pochi dí quivi fu stato , che la nave con
PANFILO	IV	6	23	il segreto amor tra noi stato , e che il corpo,
PANFILO	IV	6	33	o altramenti fosse stato il buono uomo
EMILIA	IV	7	4	altra volta tra noi è stato detto, quantunque
EMILIA	IV	7	17	morto, lei domandò come stato era. Costei, al
NEIFILE	IV	8	30	chiesa dove Girolamo è stato recato e mettiti
FILOSTRATO	IV	9	22	che voi avete mangiato è stato veramente il cuore
FILOSTRATO	IV	9	22	di certo che egli è stato desso, per ciò che
DIONE	IV	10	18	che di qua entro sia stato tratto? A cui
DIONE	IV	10	19	che malvagio giovane è stato , che, andando a
DIONE	IV	10	19	da alcun suo nemico sia stato ucciso e poi messo
DIONE	IV	10	30	Salerno che Ruggieri era stato preso ad imbolare
DIONE	IV	10	50	e trovò che cosí era stato : e appresso fatti
DIONE	IV	10	51	ma che poi di lui stato si fosse, se non
PANFILO	V	1	24	che cosí da Efigenia era stato chiamato, volendo

Solamente – Stette

PANFILO	V	1	49	quale avea nome Ormisda, stato in lungo trattato
ELISSA	V	3	42	avvenuto; e udendo dove stato fosse preso,
ELISSA	V	3	42	s'avisò che morto fosse stato . Disse adunque alla
FILOSTRATO	V	4	3	incominciò: Io sono stato da tante di voi
NEIFILE	V	5	8	da' suoi parenti fosse stato sofferto; per che,
NEIFILE	V	5	22	essaminando come stato fosse e trovato che
NEIFILE	V	5	28	maritassi e quello che stato fosse suo le dessi
NEIFILE	V	5	30	che con Guidotto era stato a questo fatto, e
LAURETTA	V	7	28	ciò che tra lui e lei stato era tutto aperse;
LAURETTA	V	7	35	da' corsali gli era stato sopra la marina di
FIAMMETTA	V	9	19	non era tempo, né era stato a quei dí,
FIAMMETTA	V	9	20	per me amandomi piú che stato non ti sarebbe
CORNICE	V	10	1	Pietro dice essere stato trovato in casa
DIONE	V	10	10	creduto ch'e' fosse stato uomo, io non
DIONE	V	10	31	"E come è stato cosí? disse la
DIONE	V	10	63	non assai certo qual piú stato si fosse la notte o
CORNICE	V	CONCL	2	sí come per adietro era stato fatto cosí fece
CORNICE	VI	INTRO	5	per parte di lei era stato chiamato. Al
LAURETTA	VI	3	3	a quello che de' motti è stato detto, vi voglio
LAURETTA	VI	3	4	come da cane prima stato morso, non par da
NEIFILE	VI	4	4	della nostra città è stato nobile cittadino,
PANFILO	VI	5	4	l'ebbe sarebbe stato sozzo, fu di tanto
FIAMMETTA	VI	6	17	mostrare, disse che stato sarebbe sozzo ad un
DIONE	VI	10	10	cioè da messer l'abate, stato mandato, e per ciò,
DIONE	VI	10	23	le disse, quasi stato fosse il siri di
DIONE	VI	10	50	quale io non reputo che stato sia errore, anzi mi
CORNICE	VI	CONCL	14	bello onore, essendo io stato ubidente a tutti, e
CORNICE	VI	CONCL	17	che il ragionamento era stato breve: per che,
CORNICE	VI	CONCL	20	come se a sesta fosse stato fatto, quantunque
CORNICE	VI	CONCL	36	alcuno di loro stato mai piú, quella per
EMILIA	VII	1	2	signor mio, a me sarebbe stato carissimo, quando
EMILIA	VII	1	2	stato carissimo, quando stato fosse piacere a voi
EMILIA	VII	1	19	di trarlo fuori sí è stato dí chiaro.
LAURETTA	VII	4	16	che tu veramente sarai stato . Per queste
LAURETTA	VII	4	25	diceva come il fatto era stato e minacciavala
FIAMMETTA	VII	5	44	garzonetto, a guisa che stato fosse il cherico
FIAMMETTA	VII	5	50	basterebbe se tu fossi stato presente; mai sí
FIAMMETTA	VII	5	54	Ma, se tu fossi stato savio, come esser
FIAMMETTA	VII	5	56	a dire che il prete meco stato non era. Quale
FIAMMETTA	VII	5	57	cose intese? E se'ti stato in casa a far la
PAMPINEA	VII	6	22	troppo ne sarebbe stato gran biasimo se
FILOMENA	VII	7	18	maggiore che non era stato il primo; per che
NEIFILE	VII	8	31	ira e domandarolla come stato fosse quello di che
NEIFILE	VII	8	32	se di ciò niente fosse stato . In breve i
NEIFILE	VII	8	50	che fatto avea era stato vero o se egli
PANFILO	VII	9	3	in assai novelle sia stato dimostrato,
PANFILO	VII	9	17	egli si crederebbe esser stato tentato; e dove il
DIONE	VII	10	5	Ma egli non solamente è stato ragionato quello
DIONE	VII	10	30	sapute, non gli sarebbe stato bisogno d'andar

Solamente – Stette

CORNICE	VII	CONCL	4	piacevole ragionare, che stato sia questo giorno;
NEIFILE	VIII	1	4	mostrò Filostrato essere stato in madonna Filippa
PANFILO	VIII	2	7	prete che prima vi fosse stato , visitava, portando
ELISSA	VIII	3	7	parlava come se stato fosse un solenne e
ELISSA	VIII	3	13	vi fu' mai? sí vi sono stato cosí una volta come
ELISSA	VIII	3	44	Sappi! chi sarebbe stato sí stolto, che
ELISSA	VIII	3	47	io gli fossi presso come stato sono tutta mattina,
EMILIA	VIII	4	27	come ordinato gli era stato , e i due giovani,
FILOMENA	VIII	6	7	a mogliata dí che ti sia stato imbolato.
FILOMENA	VIII	6	16	sé, che il porco gli era stato imbolato. Bruno e
FILOMENA	VIII	6	17	che il porco mio m'è stato imbolato.
FILOMENA	VIII	6	18	"Maraviglia che se' stato savio una volta
FILOMENA	VIII	6	20	sí che paia bene che sia stato cosí.
FILOMENA	VIII	6	21	da dovero che egli m'è stato imbolato. E
FILOMENA	VIII	6	23	la gola, che egli m'è stato imbolato. Disse
FILOMENA	VIII	6	29	vi dico che il porco m'è stato sta notte imbolato.
FILOMENA	VIII	6	32	tuoi vicini dee essere stato , e per ciò, se tu
FILOMENA	VIII	6	50	mostrare che ti fosse stato imbolato, per non
FILOMENA	VIII	6	54	o ver venduto, ti sia stato imbolato. Noi sí
CORNICE	VIII	7	2	n'avrebbero ancora, se stato non fosse che loro
PAMPINEA	VIII	7	43	che stanotte non è stato sarà un'altra volta
PAMPINEA	VIII	7	81	freddo, di potere essere stato messo da te pure un
PAMPINEA	VIII	7	84	e bastimi d'essere stato una volta schernito
FIAMMETTA	VIII	8	30	volesse. Il Zeppa, stato con la donna quanto
LAURETTA	VIII	9	10	di volte che con lui stato era questo medico
LAURETTA	VIII	9	64	par bene che voi siete stato a Bologna e che voi
LAURETTA	VIII	9	88	andrà quando io vi sarò stato , da che, non
LAURETTA	VIII	9	94	che egli vorrebbe essere stato innanzi a casa sua
LAURETTA	VIII	9	96	come detto gli era stato . Allora
LAURETTA	VIII	9	109	e come e dove egli era stato gittato; al quale
DIONEIO	VIII	10	37	cominciò a confortare; e stato la notte con lei,
DIONEIO	VIII	10	40	alcuno, sí perché n'era stato fatto avveduto
DIONEIO	VIII	10	57	che io aspettava, è stato preso da' corsari
FILOMENA	IX	1	9	avuto paura. E era stato sotterrato in uno
FILOMENA	IX	1	25	a mente chi costui era stato e le cose che già
FILOMENA	IX	1	27	dalla sua donna gli era stato mandato a dire; e
FILOMENA	IX	1	35	lui da' diavoli essere stato portato via.
CORNICE	IX	2	2	non volea da tutti era stato commendato; e cosí
NEIFILE	IX	4	12	che egli là entro era stato rubato e
NEIFILE	IX	4	14	il Fortarrigo essere stato colui che i suoi
CORNICE	IX	8	2	avea dormendo non essere stato sogno ma visione,
EMILIA	IX	9	26	tosto vedremo chente sia stato il consiglio di
NEIFILE	X	1	9	Il famigliare, stato attento, come
NEIFILE	X	1	17	e potrete vedere chi è stato verso il vostro
ELISSA	X	2	3	Dilicate donne, l'essere stato un re magnifico e
ELISSA	X	2	3	l'avesse, non ne sarebbe stato biasimato da
FILOSTRATO	X	3	5	palagi che mai fosse stato veduto, e quello di
FILOSTRATO	X	3	28	che maggior bisogno è stato gli occhi m'ha
FILOSTRATO	X	3	29	quanto voi piú pronto stato siete a compiacermi

Solamente – Stette

LAURETTA	X	4	17	il mio desiderio si sia stato ne' tempi passati,
LAURETTA	X	4	29	che da Niccoluccio era stato risposto. Il
LAURETTA	X	4	43	mio amore fosse, sí come stato è, cagion della sua
LAURETTA	X	4	47	del nimico, essere stato da agguagliare al
CORNICE	X	5	2	lieta brigata era già stato messer Gentile con
EMILIA	X	5	10	che mai per alcun fosse stato veduto, con erbe e
FIAMMETTA	X	6	16	cotto che dato gli era stato ; il qual, piú per
FILOMENA	X	8	28	il tuo amore onesto stato fosse, l'avrebbe
FILOMENA	X	8	64	lui piú essere stato savio che voi non
PANFILO	X	9	20	ciò che dal marito l'era stato mandato a dire.
PANFILO	X	9	73	aver care. Sarebbemi stato carissimo, poi che
PANFILO	X	9	88	sí come dimandato avea, stato posato messer
PANFILO	X	9	103	sua partita gli era stato donato, si fece
DIONE0	X	10	3	paia, questo dí d'oggi è stato dato a re e a
DIONE0	X	10	69	quale non sarebbe forse stato male investito
CORNICE	CONCL AUTORE		16	non essendoci, sarebbe stato assai meglio.
CORNICE	CONCL AUTORE		17	si volesse che io fossi stato di quelle e lo
CORNICE	CONCL AUTORE		23	volte de' miei dí essere stato ; e per ciò,

stato < *stare* (p.p.)

ELISSA	II	8	46	infermità del giovane; e stato alquanto, quasi
LAURETTA	V	7	45	trovò il famigliare stato da messer Amerigo

statole

EMILIA	IV	7	11	la Lagina al giardino statole da Pasquino
--------	----	---	----	--

statosi

FILOMENA	II	9	28	non s'arrischiò. E statosi la maggior parte
----------	----	---	----	--

statovi

FILOSTRATO	I	7	18	cattivo e mai piú non statovi , e disse seco:
------------	---	---	----	--

statti (cf. **sta**, **stassi**)

DIONE0	I	4	10	esser veduta; e per ciò statti pianamente infino
--------	---	---	----	---

statua

ELISSA	III	5	26	fatto parlar con una statua di marmo.
ELISSA	VII	3	37	farete di far porre una statua di cera della sua

statue

PAMPINEA	I	10	6	cosí screziate o come statue di marmo mutole e
----------	---	----	---	---

statuiron

CORNICE	II	CONCL	10	della reina, e cosí statuiron che fosse. La
---------	----	-------	----	--

statura

CORNICE	VI	CONCL	27	piú profondo che sia una statura d'uomo infino al
---------	----	-------	----	--

Solamente – Stette

statuto

CORNICE	VI	7	1	sé libera e fa lo statuto modificare.
FILOSTRATO	VI	7	4	di Prato fu già uno statuto , nel vero non men
FILOSTRATO	VI	7	5	E durante questo statuto avvenne che una
FILOSTRATO	VI	7	7	da voler quello dello statuto pratese che a lui
FILOSTRATO	VI	7	12	che io, secondo che uno statuto che ci è vuole,
FILOSTRATO	VI	7	18	modificarono il crudele statuto e lasciarono che

stava

NEIFILE	I	2	27	dove io rigido e duro stava a' tuoi conforti e
NEIFILE	II	1	20	sé a dire che la cosa stava male, e di sé
PANFILO	II	7	52	esso tutto ignudo si stava a una finestra
PANFILO	II	7	76	quale in continua guerra stava con lo 'mperadore,
PANFILO	II	7	76	alcun provvedimento si stava in Chios, con
ELISSA	II	8	98	lui che ginocchione stava levò in piede e il
FILOMENA	II	9	28	cosí la serrò come prima stava ; e in questa
FILOSTRATO	III	1	34	levati indietro, tutto stava scoperto. La qual
FILOMENA	III	3	20	la quale sempre attenta stava ad una picciola
PANFILO	III	4	5	andava alle prediche, stava alle messe, né mai
ELISSA	III	5	4	che gli piacesse, ne stava in pensiero. Era
NEIFILE	III	9	35	di povera peregrina si stava , disiderosa di
PAMPINEA	IV	2	25	che ella il vedeva, le stava ginocchione innanzi
LAURETTA	IV	3	25	a volerne fare giustizia stava . La Magdalena, la
FILOMENA	IV	5	11	senza piú domandarne si stava , e assai volte la
FILOMENA	IV	5	11	sempre aspettando si stava . Avvenne una
EMILIA	IV	7	18	dallo stramba ristretta stava e per l'aversi la
NEIFILE	IV	8	15	aveva lei. Ma l'opera stava in altra guisa;
DIONE	IV	10	4	ella il piú del tempo stava infreddata, sí come
DIONE	IV	10	39	come il fatto stava , disse alla fante
NEIFILE	V	5	35	lei che vergognosamente stava , levati colla man
LAURETTA	V	7	45	ritornò e gli disse come stava l'opera. Di che
FIAMMETTA	V	9	15	al figliuolo ma si stava . Ultimamente
FILOMENA	VI	1	9	al quale forse non stava meglio la spada
EMILIA	VII	1	6	al quale ella si stava tutta la state; e
EMILIA	VII	1	33	Gianni di Nello, che stava in Porta San Piero,
FILOSTRATO	VII	2	9	molto solitaria dove stava , uscito lui, egli
FILOSTRATO	VII	2	25	Giannello, il quale stava con gli orecchi
FILOSTRATO	VII	2	33	E mentre che cosí stava e al marito
FILOSTRATO	VII	2	36	dentro, disse che stava bene e che egli era
FILOMENA	VII	7	10	acconcia in guisa che stava bene, avendo lor
FILOMENA	VII	7	20	forma nella qual si stava , fosse contenta che
NEIFILE	VII	8	40	Arriguccio stava come trasognato e
DIONE	VII	10	10	Ambruogio Anselmini, che stava in Camporeggi, il
FILOSTRATO	VIII	5	9	quali messer lo giudice stava , vider che sotto
FILOSTRATO	VIII	5	14	E mentre che il giudice stava ritto e loro piú
PAMPINEA	VIII	7	64	amico, che assai vicino stava alla torricella,
FILOMENA	IX	1	30	con la sua fante stava per sentire se
FILOSTRATO	IX	3	17	quale allora a bottega stava in Mercato vecchio
NEIFILE	IX	4	17	di me. Il Fortarrigo stava pur fermo come se a

Solamente – Stette

PAMPINEA	IX	7	12	E mentre in questa guisa stava senza alcun
LAURETTA	IX	8	18	come colui che attento stava , fu presto e fuggí
FILOMENA	X	8	51	come il fatto stava le dimostrarono, e
DIONE0	X	10	20	vergognosa e sospesa stava , le disse:
stavan				
CORNICE	V	7	2	le quali tutte temendo stavan sospese ad udire
ELISSA	VIII	3	9	sopra la quale stavan genti che niuna
stavangli				
PAMPINEA	IV	2	32	del corpo e robusto, e stavangli troppo bene le
stavano				
CORNICE	I	INTRO	87	verso loro che fermi stavano a riguardarle sí
DIONE0	II	10	13	che essi piú attenti stavano a riguardare,
PANFILO	III	4	30	con grandissima festa si stavano , e ad una ora il
CORNICE	IV	INTRO	12	in riposata vita si stavano , a niun'altra
FIAMMETTA	IV	1	56	che dattorno le stavano , che cuore questo
PANFILO	V	1	48	si può credere, dolorosi stavano e senza speranza
PAMPINEA	V	6	29	vergognandosi forte, stavano con le teste
EMILIA	IX	9	19	li quali questa cosa stavano a vedere, sovente
PAMPINEA	X	7	24	adombrati, sí tutti stavano taciti e sospesi
stea				
CORNICE	PROEM		2	che a ciascuna persona stea bene, a coloro è
CORNICE	I	INTRO	95	nel quale ogni pensiero stea di doverci a
FILOSTRATO	III	1	30	e quivi l'una si stea dentro con lui e
FIAMMETTA	IV	1	60	gittare, morto palese stea . L'angoscia del
NEIFILE	V	5	10	che tu creda che bene stea . Giannole disse
FIAMMETTA	V	9	20	salutata, disse: "Bene stea Federigo! e seguitò:
PANFILO	VII	9	18	fuoco la tua donna e mia stea per l'amor che ella
PANFILO	VII	9	21	via di diletto meglio stea che starai tu, se tu
PANFILO	VII	9	51	e' mi pare che egli stea in maniera che senza
EMILIA	VIII	4	18	disse: "Messere, questo stea pure a voi, ma d'una
EMILIA	VIII	4	18	vi priego: che questo stea segreto, che mai
PAMPINEA	VIII	7	50	donna che in questo non stea in pensiero, ché, se
PAMPINEA	VIII	7	104	poca di bella apparenza stea nascoso. Non sono i
LAURETTA	VIII	9	75	ben sentire, benché ella stea il piú rinchiusa: ma
FILOSTRATO	IX	3	24	avvegna che egli mi stea molto bene, ché io
PAMPINEA	IX	7	9	consiglio che tu oggi ti stea in casa o almeno ti
steami				
CORNICE	I	INTRO	93	pensier mi ritorni e steami nella città
stean				
FILOMENA	III	3	19	ciance omai non ti stean bene, ti dico io di

Solamente – Stette

steano

EMILIA	VIII	4	8	questi innamoramenti steano oggimai bene, e
--------	------	---	---	--

stecca

EMILIA	IX	9	17	un mulattiere presa una stecca , prima assai
EMILIA	IX	9	18	gl'incominciò con la stecca a dare i maggiori

stecchi

NEIFILE	II	1	6	quali l'uno era chiamato stecchi , l'altro
NEIFILE	II	1	10	e tu dall'un lato e stecchi dall'altro, come
NEIFILE	II	1	11	andare. A Marchese e a stecchi piacque il modo:
NEIFILE	II	1	12	fatto, da Marchese e da stecchi , verso la chiesa
NEIFILE	II	1	20	La qual cosa veggendo stecchi e Marchese
NEIFILE	II	1	29	termini, Marchese e stecchi , li quali avevan

stella

CORNICE	II	CONCL	3	altramenti che matutina stella , un poco bassi. Ma
LAURETTA	III	CONCL	13	muove il cielo e ogni stella , / mi fece a suo
CORNICE	III	CONCL	19	infin che già ogni stella a cader cominciò
CORNICE	IV	INTRO	44	sole del cielo già ogni stella e della terra
DIONE	VI	10	45	alquanti de' raggi della stella che apparve a' tre
CORNICE	VII	INTRO	2	avveduti o sí. Ogni stella era già delle

stelle

FIAMMETTA	I	5	6	detto non esser sotto le stelle una simile coppia
PAMPINEA	I	10	3	lucidi sereni sono le stelle ornamento del
FIAMMETTA	II	5	60	denaio come avere delle stelle del cielo: ucciso
NEIFILE	IV	8	4	forse v'avevano messo le stelle , pervenne a
FILOMENA	VI	1	2	lucidi sereni sono le stelle ornamento del

stendea

FILOMENA	X	8	12	piú nel pensier si stendea : di che
----------	---	---	----	--

stendendo

NEIFILE	VII	8	11	la donna e Arriguccio stendendo il piè per lo
---------	-----	---	----	--

stendeva

LAURETTA	VIII	9	31	la cui scienza non si stendeva forse piú oltre
----------	------	---	----	---

stentare

EMILIA	II	6	39	e in prigione stentare e piagnere il
--------	----	---	----	---

stesa

NEIFILE	IV	8	25	addormentato; per che, stesa oltre la mano acciò
---------	----	---	----	---

stese

LAURETTA	II	4	23	primieramente le braccia stese sopra la cassa,
DIONE	V	10	49	le dita dell'una mano stese in terra fuori

Solamente – Stette

steso

DIONE0 VIII 10 14 paniere pien di cose; e **steso** questo materasso in

stessa

DIONE0 I 4 22 per che, dalla sua colpa **stessa** rimorso, si
 CORNICE II 3 3 dovesse toccare, in se **stessa** recatasi quel che
 PANFILO II 7 30 spesse volte se **stessa** invitava non con
 FILOMENA III 3 10 quali cose io piú che me **stessa** l'amo: e lasciamo
 LAURETTA IV 3 28 e doverla quella notte **stessa** farla in mare
 ELISSA IV 4 6 che essa, seco **stessa** imaginando come
 DIONE0 IV 10 46 data la perdonanza tu **stessa**, per ciò che, dove
 EMILIA V 2 22 e non sappiendo ella **stessa** che ragione a ciò
 EMILIA V 2 22 ciò la si movesse, in se **stessa** prese buono agurio
 DIONE0 V 10 8 potrebbe essere, seco **stessa** disse: "Questo
 FILOSTRATO VI 7 15 dir mai di no, io di me **stessa** gli concedeva
 PAMPINEA VIII 7 8 di Rinieri, in se **stessa** ridendo disse: "Io
 PAMPINEA VIII 7 11 già detta di ciò seco **stessa** vanamente
 PAMPINEA VIII 7 73 uno amaro pensiero a se **stessa** dicendo: "O
 PAMPINEA VIII 7 82 quella notte che tu **stessa** ricordi, ignuda
 PAMPINEA VIII 7 100 persone ma di te **stessa** vergognandoti, per
 PAMPINEA VIII 7 122 il cuore di dare a me **stessa** la morte, dallami
 FIAMMETTA VIII 8 22 La donna, di se **stessa** temendo e per ciò
 PANFILO IX 6 5 anno, il quale la madre **stessa** allattava.
 PANFILO IX 6 16 la culla disse seco **stessa**: "Ohimè, cattiva
 PAMPINEA IX 7 10 io il farò, e poi seco **stessa** cominciò a dire:

stesse (adj.)

FILOSTRATO III 1 11 elle si vogliono elleno **stesse**. Ma poi,

stesse

PAMPINEA II 3 22 che a buona speranza **stesse**, per ciò che, se
 FIAMMETTA II 5 39 e ciò che segue, come **stesse** vi mostrerò. Egli
 EMILIA II 6 22 onore che sua sorella, e **stesse** tanto che Idio piú
 PANFILO II 7 65 e da lei informati dove **stesse** la donna si
 FILOSTRATO III 1 36 gli potrebbe, se piú **stesse**, in troppo gran
 EMILIA III 7 74 pregò che di buon cuore **stesse**, ché per certo che
 NEIFILE III 9 22 alla sua nobiltà bene **stesse**, tutto sdegnoso
 NEIFILE III 9 30 che, se per lei **stesse** di non venire al
 NEIFILE III 9 33 dimora quivi il conte **stesse** in perpetuo
 DIONE0 III 10 27 ninferno; ché, s'egli vi **stesse** così volentieri
 CORNICE III CONCL 4 che avisò che bene **stesse** e che dovesse
 PAMPINEA IV 2 25 a questo, che a lui **stesse** di venire in qual
 PAMPINEA IV 2 46 alla sua tornata si **stesse**; e dentro
 NEIFILE IV 8 15 e spiato là dove ella **stesse** a casa, secondo
 NEIFILE IV 8 17 come la casa di lei **stesse**, una sera che a
 PAMPINEA VIII 7 23 sofferissi che egli **stesse** là giú ad
 PAMPINEA VIII 7 111 non si partisse anzi vi **stesse** vicino e a suo

Solamente – Stette

LAURETTA	VIII	9	50	uomo, benché egli stesse in contado, e io
LAURETTA	VIII	9	95	se su vi salisse o se si stesse . Ultimamente,
NEIFILE	IX	4	18	troverei uno che così mi stesse ben come questo: e
NEIFILE	IX	4	21	fosse e come il fatto stesse , poco giovava.
FILOMENA	X	8	40	e per questo duro stesse ancora, tirandolo
FILOMENA	X	8	50	come la cosa stesse , far non si dovea
PANFILO	X	9	108	che alquanto sopra sé stesse , per ciò che tempo
DIONELO	X	10	56	che la Griselda si stesse in una camera o
stesser				
CORNICE	CONCL AUTORE		23	che quegli medesimi non stesser male nelle mie
stessero				
FILOMENA	II	9	45	e le mercatantie sicure stessero , era il soldano
NEIFILE	VI	4	15	che gru fossero che stessero in due piè.
stessi (<i>adj.</i>)				
CORNICE	I	INTRO	26	ogni luogo, avendo essi stessi , quando sani erano
PANFILO	IV	6	5	e per li lor sogni stessi s'attristano e
stessi				
PANFILO	VII	9	18	su la tua obstinazione stessi duro, là dove io
LAURETTA	VIII	9	69	la cosa perch'io vi stessi , che vollono
stesso				
CORNICE	PROEM		7	parere ingrato ho meco stesso proposto di volere
PANFILO	I	1	81	passato vespro, quel dí stesso che la buona
NEIFILE	I	2	12	intese questo, fu in se stesso oltre modo dolente
DIONELO	I	4	14	E pensando seco stesso che questa
DIONELO	I	4	15	giovane monaco; e fra se stesso cominciò a dire:
FILOSTRATO	I	7	22	che Primasso da se stesso si fosse partito,
FILOSTRATO	I	7	23	detto, il quale seco stesso cominciò a pensare
NEIFILE	II	1	26	alcuni dicevano quel dí stesso . Il che udendo
PAMPINEA	II	3	28	messo; per che, seco stesso forte contento,
LAURETTA	II	4	5	con tutta quella se stesso . Costui
FIAMMETTA	II	5	8	per poco detto egli stesso , sí come colei che
FIAMMETTA	II	5	10	in su la porta e di lui stesso il domandò. Alla
PANFILO	II	7	50	sodisfare mirandola, se stesso miseramente
PANFILO	II	7	51	di poter pensare, seco stesso estimava il prenze
PANFILO	II	7	91	e cominciò seco stesso a ricordarsi di
DIONELO	II	10	14	che temeva dell'aere stesso , se esso fu
DIONELO	II	10	17	a ciò bisognava, esso stesso dispose d'andar
DIONELO	II	10	23	maravigliò forte e seco stesso cominciò a dire:
PAMPINEA	III	2	29	maravigliò, e disse seco stesso : Costui, il quale
LAURETTA	III	8	3	e non per vivo, egli stesso e molti altri lui
LAURETTA	III	8	42	sí; per che Ferondo se stesso e la sua donna e
LAURETTA	III	8	68	apritemi! ed egli stesso a pontar col capo
CORNICE	IV	INTRO	11	acciò che il suo difetto stesso sé mostri non

Solamente – Stette

CORNICE	IV	INTRO	18	omai poter trarre, seco stesso disse: Costui dice
CORNICE	IV	INTRO	39	e d'amendar me stesso m'ingegnerei; ma
CORNICE	IV	3	2	di Pampinea, sovra se stesso alquanto stette e
PANFILO	IV	6	17	mi feci beffe di me stesso che cercato v'avea
NEIFILE	IV	8	16	di parlarle esso stesso . E da alcuno
PANFILO	V	1	12	a guardare, seco stesso parendogli che da
EMILIA	V	2	23	e tutta nel suo mantello stesso chiusala in Susa
ELISSA	V	3	16	aveva a un'ora di se stesso paura e della sua
ELISSA	V	3	20	non come il suo ronzino stesso dove piú gli
NEIFILE	V	5	36	casa che mi fu quel dí stesso arsa, ardesse.
FIAMMETTA	V	9	25	modo angoscioso, seco stesso maledicendo la sua
FIAMMETTA	V	9	25	ma il lavorator suo stesso richiedere, gli
PAMPINEA	VI	2	17	E cosí detto, esso stesso , lavati quatro
NEIFILE	VI	4	18	non sappiendo egli stesso donde si venisse,
DIONE	VI	10	50	stata di Dio e che Egli stesso la cassetta de'
FIAMMETTA	VII	5	38	parea. E avendo seco stesso deliberato di
NEIFILE	VII	8	11	donna legato, disse seco stesso : "Questo dee
NEIFILE	VII	8	50	come uno smemorato, seco stesso non sappiendo se
EMILIA	VIII	4	9	ambasciate e ancora egli stesso quando nella
CORNICE	VIII	6	1	che l'abbia avuto egli stesso ; fanno lo
FILOMENA	VIII	6	40	casa, e per tuo amore io stesso le darò e farò e
FILOMENA	VIII	6	49	se l'aveva imbolato egli stesso ; e furonvene di
PAMPINEA	VIII	7	85	conosco, né tanto di me stesso apparai mentre
FIAMMETTA	VIII	8	29	s'era portato, seco stesso disse di volere
LAURETTA	VIII	9	86	minori, e eravi il dí stesso stata sotterrata
PANFILO	IX	6	20	troppo, prima disse seco stesso : "Che diavol fa
PANFILO	IX	6	32	era, che dello effetto stesso della cosa. E
CORNICE	X	3	1	capita a lui e, da lui stesso informato del modo
FILOSTRATO	X	3	16	faccendolo onorare, esso stesso gli tenea
FILOSTRATO	X	3	28	dover sollicito che io stesso , a quel punto che
FIAMMETTA	X	6	19	né sapeva egli stesso qual di lor due si
PAMPINEA	X	7	35	e piú volte seco stesso maladisse la
CORNICE	X	8	1	fatto l'avea vedendo se stesso manifesta; per la
FILOMENA	X	8	95	senza uccidersi egli stesso , aver trovata via;
FILOMENA	X	8	116	croce la quale egli stesso si procacciava, se
PANFILO	X	9	17	non avea, per che seco stesso si dolea che di
DIONE	X	10	8	se mal venisse fatto, io stesso ne voglio essere
DIONE	X	10	38	forte e seco stesso affermava niuna
stessomo				
LAURETTA	VIII	9	22	che voi credeste che noi stessomo là in questo
steste				
PAMPINEA	IV	2	35	io non so come voi vi steste con lui; so io
LAURETTA	VIII	9	82	cosí, a modo che se steste cortese, vi recate
stette				
NEIFILE	I	2	8	Giannotto non stette per questo che
NEIFILE	I	2	17	niente perdendovi, si stette . Il giudeo

Solamente – Stette

FIAMMETTA	II	5	15	il collo alquanto stette senza alcuna cosa
FIAMMETTA	II	5	28	in Palermo e in Perugia stette ; e se non fosse
FIAMMETTA	II	5	35	d'esser con costei, stette . Furono adunque
EMILIA	II	6	26	e umile e obediante stette , sempre a' suoi
PANFILO	II	7	13	dal vento esser mossa si stette . Venuto il
PANFILO	II	7	86	el morisse. Il quale non stette guari che trapassò
PANFILO	II	7	89	col mercatante si stette . Avvenne per
ELISSA	II	8	45	e maravigliossi, e stette cheto per vedere
PANFILO	III	4	4	vicino di san Brancazio stette un buon uomo e
PANFILO	III	4	18	in quella maniera che stette egli in su la
DIONE0	III	10	24	del capo, che egli si stette volentieri in pace
PAMPINEA	IV	2	36	donna "il vostro corpo stette tutta notte in
CORNICE	IV	3	2	sovra se stesso alquanto stette e poi disse verso
ELISSA	IV	4	5	a' termini di Cicilia stette la sua fama
EMILIA	IV	7	13	il cambiamento non stette guari che egli
NEIFILE	IV	8	25	che oltre modo dolente, stette gran pezza senza
FILOSTRATO	IV	9	7	il che non guari stette che adivenne, e
FILOSTRATO	IV	9	21	udito questo, alquanto stette ; poi disse: "Come?
DIONE0	IV	10	13	tutta la bevé: né stette guari che un gran
PANFILO	V	1	47	mare; e appo quelle stette infino al giorno
PANFILO	V	1	62	infino al tempo posto si stette in prigione.
ELISSA	V	3	35	era, tutta riscossasi, stette cheta. La
NEIFILE	V	5	15	suoi alquanto dalla casa stette lontano.
PAMPINEA	V	6	13	conosciuto v'era, si stette ; e sovente dalla
FILOMENA	V	8	22	eternali dannato. Né stette poi guari tempo
FILOMENA	V	8	31	il mangiarono. Né stette guari che la giova
FILOMENA	V	8	32	cose vedute, gran pezza stette tra pietoso e
FILOMENA	V	8	37	e' cani; né guari stette che essi tutti
FIAMMETTA	V	9	14	alquanto sopra sé stette e cominciò a
CORNICE	VII	INTRO	3	alla quale andata non stette guari a levarsi il
EMILIA	VII	1	15	similmente la fante, non stette guari che Federigo
LAURETTA	VII	4	11	maniere sue; e tanto stette che la donna tornò
FIAMMETTA	VII	5	43	quasi tutta la notte stette con le sue armi
FIAMMETTA	VII	5	46	vi debbo dire? Il geloso stette molte notti per
NEIFILE	VII	8	12	donna, al suo il legò e stette attento per vedere
NEIFILE	VII	8	13	volesse dire. Né stette guari che Ruberto
PAMPINEA	VIII	7	68	appetito cacciati, stette nel suo
PAMPINEA	VIII	7	72	creder nimico; e in ciò stette lunghissimo spazio
FIAMMETTA	VIII	8	8	fece motto ma nascoso si stette a veder quello a
FIAMMETTA	VIII	8	9	trovato il modo, tanto stette nascoso quanto
FIAMMETTA	VIII	8	9	quanto Spinelloccio stette con la donna.
FIAMMETTA	VIII	8	18	entrati in camera, non stette guari che il Zeppa
LAURETTA	VIII	9	95	quale era il maestro e stette fermo. Il maestro,
DIONE0	VIII	10	14	preso. Dove egli non stette guari che due
DIONE0	VIII	10	15	ottimamente. Né stette guari che la donna
FILOMENA	IX	1	29	che gran paura avesse, stette pur cheto.
FILOSTRATO	IX	3	20	cosí rapportò, né stette guari che il
NEIFILE	IX	4	24	Corsignano, co' quali si stette tanto che da capo
FIAMMETTA	IX	5	48	far me. Calandrino stette tutta la sera

Solamente – Stette

PANFILO	IX	6	13	prendendo si stette . E standosi così
FILOMENA	X	8	24	alquanto prima sopra sé stette , sí come quegli
FILOMENA	X	8	95	ciò senza partirsi tanto stette che i sergenti
PANFILO	X	9	85	gliel fece bere; né stette guari che
PANFILO	X	9	109	egli, ogn'uomo stette cheto; per che